



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 23 aprile 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 27
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 52
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 52

Rettifiche	» 53
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 54
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CO.IN.PRO - S.p.a.

Compagnia Internazionale Profumerie

Sede legale in Roma, via Prenestina 1132
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta reg. imp. Tribunale di Roma n. 6381/94

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Co.In.Pro. S.p.a. sono convocati in assemblea sia ordinaria che straordinaria presso il Centro Servizi dell'aeroporto Leonardo da Vinci, in Roma, per il giorno 16 (sedici) maggio 1997 (millenovecentonovantasette) alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e documenti relativi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Provvedimenti ex art. 2447 C.C.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissato la seconda convocazione per il giorno 17 (diciassette) maggio 1997, nel medesimo luogo, ed alla medesima ora.

Roma, 17 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cerasoli Alessandro

S-10757 (A pagamento).

MERIDIANA EXPRESS - S.p.a.

Sede in Cagliari, via De Gioannis n. 25
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cagliari n. 125466/96
 Iscritta al R.E.A. di Cagliari n. 173836
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02310790924

Convoca: A) Assemblea ordinaria dei soci ex art. 2372 del Codice civile, da tenersi presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 12 maggio 1997 in prima convocazione, e/o alle ore 11 del 19 maggio 1997, stessa sede, in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996;
 Emolumenti agli amministratori.

B) Assemblea straordinaria dei soci ex art. 2448 del Codice civile, da tenersi presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 12 maggio 1997 in prima convocazione, e/o alle ore 11 del 19 maggio 1997, stessa sede, in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Revoca della delibera 17 marzo 1997 relativa all'aumento del capitale sociale;
 Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile.

Olbia, 14 aprile 1997

Ing. Giuseppe Napoli.

A-564 (A pagamento).

**COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI
 GRANDI OPERE - S.p.a.**

Sede in Roma, via P.S. Mancini, 2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro Tribunale di Roma n. 3439/86
 Codice fiscale n. 07413260584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Acer in Roma, via di Villa Patrizi n. 11 per il giorno mercoledì 14 maggio 1997 alle ore 11 ed occorrendo per il giorno giovedì 15 maggio 1997 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio 1996; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede in Roma, via P.S. Mancini n. 2.

Il presidente: dott. Roberto Robiolo.

S-10746 (A pagamento).

CEVIP - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via dei Castelli Romani n. 114
 Capitale sociale L. 6.500.000.000
 Tribunale di Roma, n. 1589/70

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, per il giorno 26 maggio 1997 alle ore 15, e, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Claudio Ciani

S-10741 (A pagamento).

PROGIN - S.p.a.*Avviso di convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Progin S.p.a., è convocata per il giorno 14 maggio 1997 in prima convocazione presso la sede sociale di via Arrigo Cavaglieri n. 26, Roma, alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 maggio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Proposta distribuzione utili.

Roma, 17 aprile 1997

L'amministratore unico: prof. ing. A. Grimaldi.

S-10747 (A pagamento).

GALLUS - S.p.a.

Sede in Milano, via Marescalchi n. 11
 Capitale sociale L. 5.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti delle intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 9 maggio 1997 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno 12 maggio 1997 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante per il triennio 1997/98, 1998/99, 1999/2000;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante per il triennio 1997/98, 1998/99, 1999/2000.

Milano, 7 aprile 1997

L'amministratore unico: Carlo Zibetti.

C-11799 (A pagamento).

**EDINDUSTRIA - CENTRO PER LE COMUNICAZIONI
D'IMPRESA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Liguria n. 40
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro del Tribunale n. 729/57
C.C.I.A.A. di Roma n.204348
Codice fiscale n. 00464710581
Partita I.V.A. n. 00899951008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'IRI S.p.a. in via Versilia n. 2, Roma, sala A, il giorno 14 maggio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 21 maggio 1997, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'indirizzo degli uffici della sede sociale, art. 2 dello Statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, via del Corso n. 226 - 00187 Roma o presso la Banca di Roma, filiale di Roma, viale Umberto Tupini n. 180 - 00144 Roma, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Emilio Acerna

S-10752 (A pagamento).

NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. D'Arezzo n. 2
Capitale sociale L. 17.240.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4511/80
Codice fiscale 03884600580

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Milano, via Locatelli n. 1, per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di assunzione da parte della società dell'onere delle spese di assistenza legale e di difesa degli amministratori e sindaci in caso di eventuali vertenze.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'assemblea tutti gli eventuale diritto che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede legale della società in Roma, via G. D'Arezzo n. 2 o presso la Banca della Svizzera Italiana in Lugano (Svizzera), via Magatti n. 2.

Milano, 15 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Ciani

S-10774 (A pagamento).

**BNL EUROSECURITIES SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Turati, 29
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 318924/7961/24
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10448680156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali della Banca Nazionale del Lavoro, piazza San Fedele 3 in Milano per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 1997 stessi luogo e ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Situazione e prospettive della liquidazione;
3. Modifica art. 1 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede della società o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a..

Il liquidatore: dott. Luigi Antonio Curione.

S-10766 (A pagamento).

PIETRO LODI - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Remondini n. 59
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscriz. Tribunale di Vicenza n. 4167 registro società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 16 maggio 1997 alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede della Jacorossi S.p.a. in liquidazione, via V. Brancati n. 64, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 punto 1 Codice civile, modalità di ripianamento perdita dell'esercizio.

L'amministratore delegato: Fontana Massimo.

S-10788 (A pagamento).

FIREMA ENGINEERING - S.r.l.

(unico socio)

Sede in Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana, 9
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. reg. soc. 2941/1980
Partita I.V.A. 03308180631

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 12, presso la sede sociale in Napoli, al vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Firema Engineering S.r.l. nella Firema Trasporti S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ugo Soloni

S-10775 (A pagamento).

GESTIONE AUTOPORTO FERNETTI - S.p.a.

Sede in Monrupino (Trieste) Autoporto Ferneti
Capitale sociale L. 1.446.900.000 interamente versato
Iscritta al n. 7858 reg. soc. comm. Tribunale di Trieste

Convocazione d'assemblea

L'assemblea generale straordinaria è convocata per il giorno 10 maggio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Ferneti 26, Monrupino (TS), in prima convocazione ed occorrendo, il 12 maggio 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie all'art. 1 «denominazione della società»;
2. Aumento del capitale sociale fino a L. 12.000.000.000, a titolo oneroso mediante conferimento di ramo d'azienda da parte del consorzio per l'autoporto di Ferneti con esclusione del diritto d'opzione ex art. 2441 C.C.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata a norma di legge.

Ferneti, 16 aprile 1997

Il presidente: dott. A. Flaminio.

S-10779 (A pagamento).

ZEUS MINERAL QUELLE ITALIA - S.p.a.

Campo di Giove (AQ), via Valle Romana n. 6
Capitale sociale L. 600.000.000
C.C.I.A.A. (AQ) 78797 Tribunale di Sulmona n. 2284
Partita I.V.A. n. 01297470666

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 1997 ore 16, in prima convocazione e per il giorno 19 maggio 1997 ore 16, in seconda convocazione presso la sede del CO-SVEP in Raiano (AQ) zona industriale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e relative relazioni;
2. Programma 1997;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso un notaio.

Il presidente: dott.ssa Anna Zitella.

S-10783 (A pagamento).

FIREMA TRASPORTI - S.p.a.

Sede sociale Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 19
Capitale sociale L. 174.036.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Napoli n. 1/85
Partita I.V.A. 04609450632

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 12 maggio 1997 alle ore 11, presso la sede sociale in Napoli, al Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della partecipata Firema Engineering S.r.l. e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica dei capitoli 1.2 e 5.1 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Napoli, Vico II S. Nicola alla Dogana n. 9.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato:
cav. del lavoro avv. Dino Marchiorello

S-10776 (A pagamento).

LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori, 2
Capitale sociale L. 15.963.994.000 interamente versato
Iscritta al n. 877 del registro delle imprese di Firenze

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 maggio 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 maggio 1997, sempre alle ore 11, in seconda convocazione, presso gli uffici della Lucchini S.p.a., in Brescia, via Oberdan, 1/a, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1996. Deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico a società di revisione per certificazione del bilancio dell'esercizio e del bilancio consolidato di Gruppo per gli esercizi 1997/1998/1999; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto eventualmente in seconda convocazione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la Cassa Sociale, in Piombino, via Portovecchio n. 34, o presso le filiali dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Banco Ambrosiano, Veneto, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Mercantile Italiana, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario San Paolo di Torino, C.A.B. Banca Lombarda, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Firenze, 11 aprile 1997

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Luigi Lucchini

S-10797 (A pagamento).

EDIL BONACINI - S.p.a.

Sede legale in Scandiano (RE), piazza M.M. Boiardo n. 2
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società Tribunale di Reggio Emilia al n. 14327
 Codice fiscale n. 00736650359

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1997 alle ore 10, in prima convocazione presso gli uffici di via Maiella n. 16 a Reggio Emilia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Reggio Emilia, 8 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Melli Silvano

S-10786 (A pagamento).

MONTGOMERY WATSON - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 2.212.000.000 versato

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 18 maggio 1997, ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina delle cariche sociali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ed il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 22 aprile 1997

d'ordine del
 Consiglio di amministrazione
 Il segretario: dott. Sergio Castellini

S-10787 (A pagamento).

DE ANGELIS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Nicolao n. 3
 Capitale sociale L. 975.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i signori obbligazionisti della De Angelis S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 maggio 1997 alle ore 15 in Milano, via S. Nicolao n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo e delibere conseguenti relative;
2. Distribuzione utili esercizi precedenti anche mediante prelievo da riserve e delibere conseguenti e relative;
3. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e delibere conseguenti.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Fortune Abecassis.

S-10789 (A pagamento).

CONCORDE - S.p.a.

Sede in Funo di Argelato (Bologna)
 Capitale sociale L. 2.250.000.000
 Registro delle imprese di Bologna al n. 53666

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 13 maggio 1997 in prima convocazione alle ore 15 in Roma, viale Parco dei Medici n. 22 presso l'Hotel Sheraton Golf, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1997 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Viale Giorgio

S-10790 (A pagamento).

ONDULATI SANTERNO - S.p.a.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro delle imprese di Bologna n. 19946

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata per il giorno 23 maggio 1997 in prima convocazione ore 16 presso la sede amministrativa in Casalfiumanese (BO) via della Pila n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1997 stessa ora e luogo l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1.

Il deposito delle azioni per la partecipazione all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gentilini Lino

S-10791 (A pagamento).

TIMAC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Corsica n. 7
 Capitale sociale L. 499.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 317344
 ed al R.E.A. di Milano al n.1369443

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, viale Corsica n. 7, per i giorni 20 e 23 maggio 1997, alle ore 13, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Claudio Capobianco

S-10793 (A pagamento).

TRACTIONGAS - S.p.a.

Sede in Cuneo, corso G. Ferraris n. 1-bis
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cuneo n. 2032
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169410040

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio commercialisti associati, in Cuneo, corso Soleri n. 3 per il giorno 13 maggio 1997 alle ore 22, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1997, stesso luogo alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Ai sensi di legge, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Cuneo, 15 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Campana Renato

S-10794 (A pagamento).

CIRTE MANIFATTURIERA - S.p.a.

Sede legale in Salerno, via del Greci, angolo staz. ferroviaria Fratte
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Salerno n. 28206/95 S.O.
 Codice fiscale n. 05641650634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 20 maggio 1997, alle ore 16, presso la sede legale della società in Salerno alla via del Greci, angolo stazione ferroviaria Fratte, e, occorrendo, per il giorno 30 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: Davide Gennaro.

S-10801 (A pagamento).

MIRABELLA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Veranzio n. 72
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 6440/86 S.O.
 Codice fiscale n. 07531540586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 20 giugno 1997, alle ore 16, presso la sede legale della Cirte Manifatturiera S.p.a., in Salerno alla via del Greci, angolo stazione ferroviaria Fratte, e, occorrendo, per il giorno 27 giugno 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 1996.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di Statuto.

L'amministratore unico: Davide Gennaro.

S-10802 (A pagamento).

LIOPRODOTTI - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina km 27
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 6328/84
 Partita I.V.A. n. 02162721001
 Codice fiscale n. 0292550827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 maggio 1997 presso gli uffici della Italmobiliare S.p.a., in Catania, via Novaluce n. 62 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 maggio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso il 31 dicembre 1996 e relativi allegati;
2. Rinnovo amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Pomezia, 16 aprile 1997

L'amministratore unico: Filippo Privitera.

S-10909 (A pagamento).

COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.

Sede in Marina di Carrara, via N. Sauro 71

Capitale sociale L. 3.300.243.000

Tribunale di Massa n. 9429

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il 9 maggio 1997 ed il 14 maggio alle ore 8 presso la stessa sede per:

Rinnovo Consiglio di amministrazione.

Il presidente: Amelio Marsili.

S-10879 (A pagamento).

CARAPELLI FINANZIARIA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Firenze, Corso Italia 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000

L. 8.065.485.010 interamente versato

Registro delle Imprese di Firenze n. 16488

Codice fiscale n. 00430310482

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Firenze, via Cherubini n. 13, presso lo studio del dottor Giovanni Fiori, per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 16 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine all'articolo 2364 del C.C.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso la società, ai sensi di legge, le loro azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Firenze, 11 aprile 1997

Il liquidatore: dott. Francesco Paolo Carapelli.

F-522 (A pagamento).

COFIGEST-FIDEUR - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede legale in Milano, via Dante 16

Capitale sociale L. 13.860.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 255623/6694/23

Codice fiscale n. 082023300158

C.C.I.A.A. di Milano 1209255

Gli azionisti della Cofigest-Fideur - S.p.a., Società di Intermediazione Mobiliare, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dante 16, per le ore 12 del giorno 26 maggio 1997 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 giugno 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Cofigest-Fideur - S.p.a. SIM nella Milla & Co SIM S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 14 aprile 1997

L'amministratore delegato: Marco Milla.

M-4098 (A pagamento).

MILLA & CO**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Dante 16

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 290169/7384/19

Codice fiscale n. 09535880158

C.C.I.A.A. di Milano 1301064

Gli azionisti della Milla & Co, Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Dante 16, per le ore 11 del giorno 26 maggio 1997 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 giugno 1997 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da L. 21.000.000.000 a L. 32.000.000.000 con emissione di n. 110.000 nuove azioni da nominali L. 100.000 cad., godimento 1 gennaio 1997, riservando a terzi detto aumento di capitale, ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice Civile, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;

2. Progetto di fusione per incorporazione della Cofigest-Fideur - S.p.a. SIM nella Milla & Co SIM S.p.a.;

3. Approvazione di un nuovo testo di Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 14 aprile 1997

Il presidente: dott. Giovanni Luigi Milla.

M-4099 (A pagamento).

F.I.L.C.A. - S.p.a.

Sede Crescentino, via Vercelli n. 63

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato

Registro società n. 1566, fascicolo n. 1972

Partita I.V.A. n. 00165960022

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Crescentino, via Vercelli n. 63, presso la sede legale in unica convocazione per il giorno 16 maggio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 maggio 1997, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni e che nel termine suddetto abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Crescentino, 14 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Favre Luigi

M-4108 (A pagamento).

MANIFATTURA DEL CIRCEO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 324084

Codice fiscale n. 00142740596

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 maggio 1997 alle ore 12 in Milano, via Caldera n. 21 e il giorno 10 giugno 1997 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Leggiero.

M-4102 (A pagamento).

SERENISSIMA GAS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6

Capitale sociale L. 2.080.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00795040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cesare Correnti n. 6, per il giorno 14 maggio 1997 alle ore 19,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 15,30, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2357 C.C. IV comma.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 14 aprile 1997

Un amministratore delegato: ing. Giovanni Canepa.

M-4103 (A pagamento).

FINCRAI - S.p.a.

Sede Milano, via Lampedusa, 11/a

Tribunale Milano 283365, vol. 7248, f. 15

C.C.I.A.A. prov. 66418/1045

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale di via Lampedusa, 11/a, in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1997 ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per martedì 27 maggio 1997 ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. sub 1 C.C.;
2. Varie ed eventuali

Milano, 14 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Scarciglia

M-4107 (A pagamento).

SAFIPLAST PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza della Repubblica n. 16

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 121935

Codice fiscale n. 00883320152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Safiplast Partecipazioni S.p.a. nell'EniChem S.p.a..

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Achille Trombini

M-4111 (A pagamento).

MECHADIGIT ITALIA - S.p.a.

Sede in Assago, via Einstein n. 17

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale reg. soc. 351133 vol. 8599 fasc. 33

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 maggio 1997 alle ore 14,30 presso la sede legale in Assago, via Einstein n. 17, in prima convocazione e per il giorno 21 maggio 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 con nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Milano, 14 aprile 1997

Mechadigit Italia S.p.a.

L'amministratore: dott. Lalumia Alberto

M-4125 (A pagamento).

MECCANICA SARDA - S.p.a.

Sede legale Assemini (CA), località Macchiareddu

Capitale sociale L. 3.110.000.000 deliberato di cui versato

L. 1.700.000.000

Registro delle imprese 19103

Tribunale di Cagliari

Codice fiscale n. 00110340908

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Meccanica Sarda S.p.a. nell'EniChem S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, piazza della Repubblica 16.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Valle Sergio

M-4112 (A pagamento).

ENICHEM FIBRE - S.p.a.

Sede legale Palermo, via Ruggero Settimo, 55
Capitale sociale L. 190.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese 27123
Tribunale di Palermo
Codice fiscale n. 03329260826

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della EniChem Fibre S.p.a. nell'EniChem S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli di EniChem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica 16.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigino Fiorillo

M-4113 (A pagamento).

CALCOMP - S.p.a.

Sede in Pieve Emanuele, via dei Tulipani n. 5
Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, Galleria S. Babila n. 4/a, presso lo studio del notaio G. Corvaja Barbarito, per il giorno 14 maggio 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede della società e conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Frans R. Ooster

M-4116 (A pagamento).

PLASCOFOAM - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16
Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 253349 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08101230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 15,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Plascofoam S.p.a. nell'EniChem S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli di EniChem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianni Paglia

M-4114 (A pagamento).

ITSOS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16
Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 264475 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08572210154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 22 maggio 1997 alle ore 14,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 maggio 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Itsos S.p.a. nell'EniChem S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio titoli di EniChem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Iabichella

M-4115 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE
INVESTIMENTI - SOCIETÀ
DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Monza n. 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano al n. 228353 - R.E.A. n. 1143702
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07188970151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 maggio 1997 presso la sede legale di via Monza n. 2, Milano, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1997, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e del Banco di Sicilia S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Gerardo Scolamiero.

M-4119 (A pagamento).

VILLA TOSCA - S.p.a.

Sede in Milano, via Guastalla n. 2

Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato

Numero registro imprese Tribunale di Milano 294696

Numero R.E.A. 1315421

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09732060158

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 10 presso la sede legale in prima convocazione e per il giorno 16 maggio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997; deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro il termine previsto all'art. 2370 del Codice civile.

Il consigliere delegato: Augusto Grillo.

M-4122 (A pagamento).

IMMOBILIARE CALABRA - S.r.l.

Sede in Cirò Marina, loc. Volvito

Capitale sociale L. 798.720.000

Registro delle imprese n. 463

C.C.I.A.A. Crotone

I signori soci sono convocati in seduta ordinaria presso la sede sociale il giorno 15 maggio 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 maggio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
2. Cenni sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo amministratore unico;
4. Varie ed eventuali.

Cirò Marina, 15 aprile 1997

L'amministratore unico: dott. Mario Siciliani.

M-4135 (A pagamento).

COMPUTER SHARING FINANCE - S.p.a.

Sede in Corsico, via G. Di Vittorio, 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 345191

Codice fiscale n. 11219140156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 maggio 1997 alle ore 18 ed occorrendo il giorno 20 maggio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica, patrimoniale al 31 marzo 1997;
2. Retrocessione del ramo d'azienda acquistato dalla Computer Sharing S.p.a.;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale.

Per essere ammessi in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni a termini di legge.

Lì, 15 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Lorusso

M-4128 (A pagamento).

LOGOSYSTEM - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), fraz. Cascine Vica, via Biella, 72

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Tribunale di Torino, n. 1137/76 del reg. imp.

Partita I.V.A. n. 01619290016

L'assemblea è convocata presso la sede sociale per le ore 17 del giorno 16 maggio 1997 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 1997, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Rivoli, 14 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renzo Gambaletta

T-955 (A pagamento).

SANSICARIO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Stati Uniti, 41

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro n. 4193/85

Partita I.V.A. n. 04882550017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria degli azionisti presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini n. 5 per il giorno 14 maggio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta inserimento nello Statuto sociale della possibilità di amministrazione della società da parte di amministratore unico;
Consequente modifica artt. 14, 17 e 19 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina cariche sociali.

Interventi in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Conte Alessandro Pellion di Persano

T-959 (A pagamento).

CALABROFRUTTA - S.r.l.

Sede in Cirò Marina, loc. Volvito
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Registro delle imprese n. 1235
C.C.I.A.A. Crotone

I signori soci sono convocati in seduta ordinaria presso la sede sociale il giorno 15 settembre 1997 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 maggio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 e nota integrativa;
2. Cenni sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Cirò Marina, 15 aprile 1997

L'amministratore unico: dott. Mario Siciliani.

M-4134 (A pagamento).

CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 3069/79
Partita I.V.A. n. 02532020019

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, via A. Doria n. 9, per il giorno 15 maggio 1997, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 giugno 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione;
Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
Relazione del Collegio sindacale.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile).

T-961 (A pagamento).

SO.FI.BA.R. - S.p.a.**Società Finanziaria di Banche Romagnole**

Sede sociale in Ravenna, piazza Garibaldi 6,
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ravenna n. 168276
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01352870396

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Ravenna, piazza Garibaldi 6, per il giorno 12 maggio 1997, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Emissione di un prestito obbligazionario cum warrant, riservato ai soci;

Modifica degli artt. 16, 17, 19, 20, 22, 23, 24 e 26 dello Statuto.

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore ex art. 2386 Codice civile;

Consiglio di amministrazione: rideterminazione del numero dei componenti e nomina di un nuovo amministratore.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ravenna, 15 aprile 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Patuelli

C-11564 (A pagamento).

PELLINI CAFFÈ ERBORIS EDA - S.p.a.

Sede di Verona, via B. Giuliani n. 2
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. società n. 1136 fasc. n. 3330
Registro ditte della C.C.I.A.A. di Verona n. 9551
Codice fiscale 00233660232

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 giugno 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1;
2. Varie ed eventuali collegate al punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Federico Pellini

C-11622 (A pagamento).

SOCIETÀ LA MAGGIOLINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede La Spezia, corso Nazionale, 246

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 9 maggio 1997, alle ore 10,30 in La Spezia, corso Nazionale n. 246, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il 23 maggio 1997, stesso luogo, ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1996;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Diritto d'intervento a norma di statuto e di legge.

La Spezia, 8 aprile 1997

Il liquidatore: Cortesia Antonio.

C-11581 (A pagamento).

ICRA - S.p.a.

Sede San Paolo D'Argon, via Lioni 8

Capitale sociale L. 2.310.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 2443

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208970160

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in San Paolo D'Argon (BG), via Lioni n. 8 per il giorno 20 maggio 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1997 in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 C.C.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso la casse della società.

Bergamo, 9 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gandolfi Gianfranco

C-11620 (A pagamento).

PRO ERBORIS - S.p.a.

Sede di Verona, via B. Giuliani n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale C.P. di Verona n. 16628 reg. soc. e fasc. n. 21579

Registro ditte della C.C.I.A.A. di Verona n. 182479

Codice fiscale 01513300234

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 giugno 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile punto 1;
2. Varie ed eventuali collegate al punto 1.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare i titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Federico Pellini.

C-11623 (A pagamento).

DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.

Sede Cairo Montenotte, via Cortemilia 83

Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato

Registro imprese di Savona n. 5570

Codice fiscale e partita I.V.A. 00287360093

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 13 maggio 1997 alle ore 23,30 presso la sede della società in Cairo Montenotte (SV), via Cortemilia, 83, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1997, alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio 1996;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

3. Scioglimento anticipato della società mediante messa in liquidazione e conseguente nomina del liquidatore.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale (art. 2370 del Codice civile).

Cairo Montenotte, 29 marzo 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gabriele Domeniconi

C-11580 (A pagamento).

LUISA SPAGNOLI - S.p.a.

Perugia, Strada S. Lucia n. 2002

Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato

Avviso di rettifica convocazione assemblea ordinaria

Ad integrazione dell'avviso di convocazione di assemblea ordinaria del 26 marzo 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda del 4 aprile 1997 al n. S-5802, si avvisa che potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, oppure presso la Kredietbank-Lussemburgo, oppure presso la ABN Amro Bank-Olanda.

Perugia, 18 aprile 1997

Il presidente: Mario Spagnoli.

S-10880 (A pagamento).

VESTA - S.r.l.

Sede in Padova, Galleria Trieste n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 22187

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-7954 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 74 del 29 marzo 1997, alla pagina 52, riguardante convocazione assemblea dei soci della Vesta S.r.l., al rigo 10 dove è scritto: «30 aprile 1997 in prima convocazione e 23 maggio 1997 in seconda convocazione» deve leggersi: «26 giugno 1997 in prima convocazione e 27 giugno 1997 in seconda convocazione».

Invariato il resto.

Padova, 11 aprile 1997

L'amministratore unico: Brigo Roberto.

C-11624 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FINFABER - S.p.a.**

Estratto verbale della seduta del Consiglio di amministrazione del giorno 5 aprile 1997

Ordine del giorno:

Estinzione anticipata prestiti obbligazionari.

Il Consiglio a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario del 7 maggio 1994 di L. 600.000.000 decide il rimborso anticipato.

Il rimborso avverrà entro il 30 settembre 1997 gli interessi ed altri proventi verranno calcolati fino alla data dell'effettivo rimborso. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il presidente: Clementi Ado

Il segretario: Feliciani Mario

S-10750 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c.a.r.l.

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Capitale sociale legge 31 dicembre 1995 L. 847.699.460.000

Iscrizione al Tribunale di Novara n. 1

Partita I.V.A. n. 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex. Ince, fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola repertorio 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 30 aprile 1997, alle ore 9, presso la divisione di Credito Fondiario ed alle opere pubbliche, via Ludovisi n. 46 Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appreso specificato:

obbligazioni a tasso fisso	L. 10.704.000.000
obbligazioni serie speciale	L. 290.000.000
	L. 10.994.000.000

Roma, 17 aprile 1997

p. Banca Popolare di Novara

Sede centrale:

rag. Carlo Leopardi - rag. Carlo Suppo

S-10770 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**DEL SILE - S.c. a r.l.**

Sede di Dosson di Casier (TV)

Variazione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica, che con decorrenza 1° aprile 1997, lo spread applicato sui mutuo ipotecari ordinari e prima casa sarà maggiorato dello 0,75%.

Dosson di Casier, 1° aprile 1997

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-10795 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.*Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5134.2**Appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari codice 2008.1*

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Perugia n. 2346

Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia al n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1996/1998 codice UIC IT0000918802

A norma del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 2 relativa al semestre 22 aprile 1997-21 ottobre 1997 è del 2,933% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto

Il direttore generale: Marcello Nasini

S-10798 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato

Iscritta al n. 154/12 del fascicolo n. 342/V.2/21 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

La Banca di Credito del Piemonte, con decorrenza 1° aprile 1997, effettua una variazione generalizzata delle seguenti condizioni:

le commissioni massimo scoperto pari a 0 vengono portate a 0,125%; le commissioni massimo scoperto pari a 0,125% vengono portate a 0,25%; le commissioni massimo scoperto pari a 0,25% vengono portate a 0,50%.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92.

Torino, 7 aprile 1997

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-954 (A pagamento).

COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.**CIM - S.p.a.**

Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice Civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

«C.I.M. Perugia - Commercio Ingrosso Medicinali S.p.a.» (Società incorporata) con sede in Corciano frazione Ellera Umbra (PG), via J. Gagarin n. 24, capitale sociale L. 4.500.000.000, iscritta al n. 1318 registro delle imprese di Perugia, codice fiscale n. 00160610549,

«Comifar Distribuzione S.p.a.» (società incorporante) con sede in Novate Milanese, via Fratelli di Dio n. 2, capitale sociale L. 17.000.000.000, iscritta al n. 319724 registro delle imprese di Milano, codice fiscale n. 00165110248,

2. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

3. Trattamenti particolari: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese in data 11 aprile 1997 rispettivamente al n. 9700062392/CM11557 di protocollo per «Comifar Distribuzione S.p.a.» ed in data 14 aprile 1997 al n. 9700008662/CPGU202 di protocollo per «CIM S.p.a.».

Milano, 16 aprile 1997

I legali rappresentanti
«Comifar Distribuzione S.p.a.»:
dott. Carlo Perotti

«C.I.M. Perugia S.p.a.»:
Eugenio Marinoni

S-10744 (A pagamento).

ELETTRODISTRIBUZIONE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede sociale in Roma, via Pienza n. 299

Capitale sociale L. 1.661.172.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma sezione ordinaria n. 16582/1982

Partita I.V.A. n. 01378571002

TRE EFFE - S.r.l.

(società incorporata)

Sede sociale in Roma, via Scirè n. 27

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma sezione ordinaria n. 5868/1987

Partita I.V.A. n. 01886711009

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Elettrodistribuzione S.r.l. con sede legale in Roma, via Pienza n. 299 (incorporante);

Tre Effe S.r.l. con sede legale in Roma, via Scirè n. 27 (incorporata).

2. Rapporto di concambio: 3, 7 quote da emettere da parte della incorporante per ognuna delle 43.560 quote della incorporata da sostituire, per un totale di n. 161.172 nuove quote da L. 1.000 nominali corrispondenti all'aumento di capitale di L. 161.172.000 della incorporante.

3. Data di godimento delle n. 161.172 nuove quote assegnate: 1° gennaio 1997.

4. Data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali di cui all'art. 2501-bis: 1° gennaio 1997.

5. Non vengono riservati trattamenti particolari per alcune categorie di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione a rogito notaio Massimo Recchi del 1° aprile 1997 repertorio n. 26681 raccolta n. 4296 è stato iscritto al registro delle imprese di Roma in data 10 aprile 1997 n. 9700044080/CRM093.

Roma, 16 aprile 1997

Elettrodistribuzione S.r.l.
(società incorporante)

L'amministratore unico: Andrea Brusadelli

S-10745 (A pagamento).

**PUNTA ALA PROMOZIONE
E SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.**

Milano, via Borgonuovo n. 20

Capitale sociale L. 13.900.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 265431

Codice fiscale n. 08558060151

AZIENDA VENDITE ACQUISTI A.V.A. S.p.a.

Milano, via Borgonuovo n. 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 141846

Codice fiscale n. 02726710151

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale L. 13.900.000.000, registro delle imprese di Milano n. 265431;

società incorporata: Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.a. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale L. 5.000.000.000, registro delle imprese di Milano n. 141846.

Atto costitutivo, la società incorporante Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. è stata costituita in data 19 novembre 1986 con atto dott. Giuseppe Santambrogio n. 66492 rep.

Lo statuto vigente subirà modificazioni nell'art. 5 a seguito dell'aumento di capitale di cui al punto seguente.

Rapporto di Cambio, il rapporto di cambio viene fissato in quota da nominali L. 192.000, della Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare ogni 1000 azioni da nominali L. 1.000, cad. costituenti l'attuale capitale sociale della Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.a.

Le quote della società incorporante attribuite in concambio faranno parte di un aumento di capitale deliberato dalla società incorporante per un ammontare massimo di L. 960.000.000, suddiviso in quote a sensi di legge, da attribuire ai soci dell'incorporanda in ragione del rapporto di concambio di cui sopra.

Modalità di assegnazione delle quote, conseguentemente alla stipula dell'atto di fusione i soci della società incorporata Azienda Vendite

Acquisti A.V.A. avranno diritto alle quote loro spettanti della società incorporante Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare nel rapporto di cambio di cui al precedente punto 3.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili, le quote della società incorporante Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare derivanti dal cambio delle azioni della società incorporata Azienda Vendite Acquisti A.V.A. parteciperanno agli utili della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Effetti della fusione, le operazioni della società incorporata Azienda Vendite Acquisti A.V.A. saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci, vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle Imprese di Milano da: Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l. in data 15 aprile 1997 ric. n. 9700063864; Azienda Vendite Acquisti A.V.A. S.p.a. in data 15 aprile 1997 ric. n. 9700063871.

Punta Ala Promozione e Sviluppo Immobiliare S.r.l.

Un amministratore - procuratore:

dott. Pier Giorgio Barlassina

A.V.A. S.p.a. Azienda Vendite e Acquisti

Il presidente - consigliere delegato:

dott. Franco Barlassina

S-10762 (A pagamento)

AZIENDA AGRARIA NUMERO UNO - S.r.l.

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Sede legale in Roma, I.go I. Pizzetti n. 1

R.E.A. 638244, registro imprese 7299/87

Codice fiscale n. 08028510587

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-octies e 250-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: Azienda Agraria Numero Uno S.r.l.

Società beneficiaria: Azienda Agraria Cavallini S.r.l., con sede in Roma, I.go I. Pizzetti n. 1.

2. I soci della società scindenda parteciperanno al Capitale della Società beneficiaria in proporzione all'attuale loro partecipazione al capitale della società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro, nè esiste alcun rapporto di cambio.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione nel registro delle imprese della costituenda società beneficiaria.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria dalla stessa data indicata al punto 3) che precede.

5. Non esistono particolari categorie di soci, nè sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. La società beneficiaria riceverà i seguenti elementi Patrimoniali:

attivo: L. 415.951.461;

passivo: L. 2.106.461;

patrimonio netto: L. 413.845.000.

La società scindenda ha depositato il progetto di scissione presso il Registro delle Imprese di Roma.

L'amministratore unico: Romana Pichi.

S-10755 (A pagamento).

CIFIN - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari

IMMOBILIARE NISI - S.r.l.

Estratto (a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella CIFIN, Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a. della Immobiliare Nisi S.r.l.

L'assemblea straordinaria della CIFIN - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a. del 4 marzo 1997, depositata ed iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova il 25 marzo 1997 al n. 9700010789/CGE0047 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della Immobiliare Nisi S.r.l. del 18 febbraio 1997 depositata ed iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino il 9 aprile 1997 al n. 9700036364 del registro d'ordine hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

società incorporante CIFIN - Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari S.p.a. Genova, via Fieschi n. 3/34, capitale sociale L. 3.603.515.760, registro imprese di Genova n. 41376, repertorio Economico Amministrativo n. 282975, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02586880102;

società incorporanda: Immobiliare Nisi S.r.l., Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8, registro imprese di Torino n. 158/1951, Repertorio Economico Amministrativo n. 225719, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01815750011.

La incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

L'incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale ed economica della società incorporata al 31 dicembre 1996.

Nessun trattamento particolare verrà riservato, non essendovene, a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società.

p. Immobiliare Nisi S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Mezzadri

S-10777 (A pagamento).

ARTSANA

Società per Azioni

Con sede in Como, via Mentana n. 21/B

Capitale L. 48.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 6980

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00227010139.

FINGEN

Società per Azioni

con sede in Como, via Mentana n. 21

Capitale L. 27.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 8790

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00386880132

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali di assemblea straordinaria in data 11 marzo 1997 nn. 30612/10003 e 30613/10004 di rep. a rogito notaio Massimo Caspani di Como, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della società «Fingen - Società per Azioni» nella «Artsana - Società per Azioni».

2. Il rapporto di cambio è determinato in ragione di n. 1 azione da nominali L. 50.000 della incorporante «Artsana -S.p.a.» ogni 118 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della incorporanda «Fingen -S.p.a.». Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Il concambio delle n. 24.570.000 azioni spettanti all'unico azionista della incorporanda «Fingen - Società per Azioni» sarà effettuato mediante assegnazione di complessive n. 208.220 azioni della incorporante, da nominali L. 50.000 ciascuna, di cui n. 96.000 azioni già detenute dall'incorporante medesima nel proprio capitale e n. 112.220 azioni di compendio dell'aumento di capitale di L. 5.611.000.000 deliberato a tal fine dalla incorporante.

4. Le azioni di nuova emissione della società incorporante parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui si produrranno gli effetti della fusione.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui verrà eseguita presso il registro delle imprese l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 10 gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita la predetta iscrizione (art. 2504 3° comma, art. 123, 7° comma, T.U.I.R.).

6. Non sussistono in nessuna delle due società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiate.

7. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Le deliberazioni di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 8 aprile 1997.

Como, 16 aprile 1997

Massimo Caspani, notaio.

S-10782 (A pagamento).

CLEMENTE CANDIDO & FIGLI - S.r.l.

Con sede in Lecce, via Monte San Michele n. 10
presso lo studio del dott. Alessandro Perrotta
Capitale sociale L. 354.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle imprese di Lecce al n. 8958
Codice fiscale e partita I.V.A. 02061820755

*Estratto del progetto di scissione parziale (ex art. 2504-octies C.C.)
da realizzarsi mediante la costituzione di due nuove società*

1. Società partecipanti:

- a) Clemente Candido & Figli S.r.l. (società scindenda);
- b) Candido 997 S.r.l. (società beneficiata);
- c) Candido Giglio S.r.l. (società beneficiata).

Il progetto è stato redatto sulla base del bilancio di esercizio della Clemente Candido & Figli S.r.l. chiuso al 31 dicembre 1996 e approvato dall'assemblea dei soci in data 4 aprile 1997.

3. Il capitale sociale delle società beneficiarie sarà assegnato agli stessi soci della società scindenda in misura proporzionale alle quote già possedute.

4. La partecipazione agli utili delle predette quote decorrerà dagli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504-decies C.C..

5. Dalla stessa data decorrerà l'imputazione, alle tre società, delle operazioni svolte.

6. Non vi sono categorie particolari di soci.

7. Non vi sono vantaggi particolari in favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lecce in data 8 aprile 1997 protocollo n. 9700011182.

L'amministratore unico
della Clemente Candido & Figli S.r.l.:
Marco Candido

S-10784 (A pagamento).

BARBER - COLMAN ITALIA - S.r.l.

ERO ELECTRONIC - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione tra le società «Barber - Colman Italia S.r.l.» e «Ero Electronic S.r.l.» (Ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 C.C.)

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 5 marzo 1997 n. 2802617458 di Rep., iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 26 marzo 1997 per la società «Barber - Colman Italia S.r.l.» ed in data 27 marzo 1997 per la società «Ero Electronic S.r.l.», ha avuto esecuzione con decorrenza dalle ore 23 del 31 marzo 1997 la fusione tra le seguenti società:

società incorporante «Barber - Colman Italia S.r.l.» con sede in Novate Milanese, via Nino Bixio n. 47/49, capitale sociale di L. 13.400.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 337308, Tribunale di Milano;

società incorporata «Ero Electronic S.r.l.» con sede in Novate Milanese, via Nino Bixio n. 47/49 capitale sociale deliberato di L. 13.400.000.000, sottoscritto e versato di L. 9.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 175381, Tribunale di Milano, Società con unico socio.

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale della Società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della Società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-10785 (A pagamento).

SOCIETÀ MOBIL PLASTICS EUROPEA SUD - S.p.a.

(incorporante)

SOCIETÀ MOBIL PLASTICS EUROPE - S.r.l.

(incorporanda)

Progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile depositato, a norma dell'art. 2501-bis terzo comma Codice civile, presso il registro delle imprese di Brindisi in data 1° aprile 1997 al n. 9700004343).

Progetto di fusione tra la società Mobil Plastics Europea Sud S.p.a. con sede in Brindisi, Strada per Pandi n. 4, capitale sociale L. 14.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 4707, codice fiscale n. 001353790742, in persona del proprio amministratore a ciò delegato il sig. Giuseppe Antonelli (società incorporante) e la società Mobil Plastics Europe S.r.l., con sede in Brindisi, Strada per Pandi n. 4, capitale sociale L. 9.912.276.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 5865, codice fiscale n. 02999150101, in persona del proprio legale rappresentante nonché amministratore unico ing. Luigi Zambon (società incorporanda).

La fusione in oggetto avrà le seguenti caratteristiche.

1. La fusione verrà realizzata attraverso l'incorporazione della Società Mobil Plastics Europe S.r.l. nella Società Mobil Plastics Europea Sud S.p.a.

2. La Società Mobil Plastics Europea Sud S.p.a., è attualmente unica ed esclusiva proprietaria delle quote nella società Mobil Plastics Europe S.r.l. corrispondente all'intero capitale sociale di quest'ultima.

3. Per effetto di quanto indicato nel punto 2, la fusione in oggetto darà luogo al solo annullamento delle quote della Società Mobil Plastics Europe S.r.l. in conseguenza della sua incorporazione nella società Mo-

bil Plastics Europea Sud S.p.a. La fusione, pertanto avverrà senza cambio di quote e non si verificherà alcun aumento del capitale sociale della società incorporante Mobil Plastics Europea Sud S.p.a.

4. Per effetto della fusione non verrà apportata alcuna modifica alla statuto sociale della Società Mobil Plastics Europea Sud S.p.a. incorporante.

5. La fusione verrà effettuata tra:

Mobil Plastics Europea Sud S.p.a. con sede legale in Brindisi, Strada per Pandi n. 4, capitale sociale interamente versato di lire 14.600.000.000, iscritta al Tribunale di Brindisi al n. 4707, codice fiscale n. 01353790742, Società per azioni incorporante;

Mobil Plastics Europe S.r.l. con sede legale in Brindisi Strada per Pandi n. 4, capitale sociale interamente versato di lire 9.912.276.000, iscritta al Tribunale di Brindisi al n. 5865, codice fiscale n. 02999150101, Società a responsabilità limitata incorporanda.

6. Fermo restando che la fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, ai fini contabili le operazioni effettuate dalla Società incorporanda Mobil Plastics Europe S.r.l. saranno imputate al bilancio della Società Mobil Plastics Europea Sud S.p.a. incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in corso del quale saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dal richiamato art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data del 1° gennaio del predetto anno decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione, ai sensi dell'art. 123 ultimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

7. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio o beneficio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brindisi, 11 aprile 1997

p. Società Mobil Plastics Europea Sud S.p.a.
Un amministratore: dott. Giuseppe Antonelli

p. Società Mobil Plastics Europe S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Luigi Zambon

S-10796 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1

Capitale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 227953

Codice fiscale n. 07195130153

Estratto delibera di scissione parziale

L'assemblea straordinaria della Società «Sandoz Prodotti Farmaceutici - S.p.a.» con sede in Milano, via Arconati n. 1, in data 3 aprile 1997 n. 38187 repertorio rogito notaio Marcello Cellina di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 11 aprile 1997 al n. 4852 di decreto, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 16 aprile 1997 al n. 064580 ed iscritta presso il medesimo registro delle imprese in data 17 aprile 1997, ha tra l'altro deliberato:

1. La scissione parziale della Società «Ciba-Geigy S.p.a.» con sede in Origgio (VA), Strada Statale n. 233 km 20,5 mediante trasferimento di un ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di prodotti farmaceutici nella Società «Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a.».

A seguito di tale scissione parziale e con effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese della Società beneficiaria, l'assemblea straordinaria ha inoltre deliberato:

l'aumento del capitale sociale da L. 11.000.000.000 a L. 16.000.000.000 con modifica dell'art. 6 dello Statuto;

la modifica della denominazione sociale in «Novartis Farma S.p.a.» con modifica dell'art. 1 dello Statuto;

il trasferimento della sede sociale a Origgio (VA) Strada Statale 233, km 20,5 con modifica dell'art. 3 dello Statuto.

2. I soci della Società beneficiaria riceveranno nuove azioni emesse dalla stessa nelle medesime proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale Ciba Geigy S.p.a. al momento in cui avrà effetto l'operazione. I soci di Ciba Geigy S.p.a. riceveranno 10 (dieci) azioni della Società beneficiaria per ciascuna azione di Ciba Geigy S.p.a. posseduta ed annullata per effetto della scissione. I certificati azionari della società beneficiaria saranno disponibili presso la sede della società scissa entro trenta giorni dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e successivamente presso la sede sociale della società beneficiaria.

3. Le nuove azioni emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia ossia dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. A decorrere dalla medesima data le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire nonché il valore loro attribuito sulla base del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1996 sono indicati nel progetto di scissione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

S-10902 (A pagamento).

SANDOZ AGRO - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1

Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 305895

Codice fiscale n. 10077800158

Estratto delibera di scissione parziale

L'assemblea straordinaria della Società «Sandoz Agro - S.p.a.» con sede in Milano, via Arconati n. 1, in data 3 aprile 1997 n. 38181 repertorio rogito notaio Marcello Cellina di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 11 aprile 1997 al n. 4853 di decreto, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 16 aprile 1997 al n. 064552 ed iscritta presso il medesimo registro delle imprese in data 17 aprile 1997, ha tra l'altro deliberato:

1. La scissione parziale della Società «Ciba-Geigy S.p.a.» con sede in Origgio (VA), Strada Statale n. 233 km 20,5 mediante trasferimento di un ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di prodotti per la protezione delle piante nella Società «Sandoz Agro S.p.a.».

A seguito di tale scissione parziale e con effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese della Società beneficiaria, l'assemblea straordinaria ha inoltre deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 8.000.000.000 con modifica dell'art. 6 dello Statuto.

Inoltre la Società ha deliberato con effetto immediato:

la modifica della denominazione sociale in «Novartis Protezione Piante S.p.a.» con modifica dell'art. 1 dello Statuto;

il trasferimento della sede sociale a Origgio (VA) Strada Statale 233, km 20,5 con modifica dell'art. 3 dello Statuto.

2. I soci della Società beneficiaria riceveranno nuove azioni emesse dalla stessa nelle medesime proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale Ciba Geigy S.p.a. al momento in cui avrà effetto l'operazione. I soci di Ciba Geigy S.p.a. riceveranno 10 (dieci) azioni della Società beneficiaria per ciascuna azione di Ciba Geigy S.p.a. posseduta ed annullata per effetto della scissione. I certificati azionari della società beneficiaria saranno disponibili presso la sede della società scissa entro trenta giorni dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e successivamente presso la sede sociale della società beneficiaria.

3. Le nuove azioni emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia ossia dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese

in cui è iscritta la società beneficiaria. A decorrere dalla medesima data le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire nonché il valore loro attribuito sulla base del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1996 sono indicati nel progetto di scissione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

S-10905 (A pagamento).

HILLESKOG NK - S.p.a.

Sede in Milano, via Arconati n. 1

Capitale L. 4.600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 287561

Codice fiscale n. 09470410151

Estratto delibera di scissione parziale

L'assemblea straordinaria della Società «Hilleskog NK - S.p.a.» con sede in Milano, via Arconati n. 1, in data 3 aprile 1997 n. 38188 repertorio rogito notaio Marcello Cellina di Milano, omologata dal Tribunale di Milano in data 11 aprile 1997 al n. 4851 di decreto, depositata presso il registro delle imprese di Milano in data 16 aprile 1997 al n. 064601 ed iscritta presso il medesimo registro delle imprese in data 17 aprile 1997, ha deliberato:

1. La scissione parziale della Società «Ciba-Geigy S.p.a.» con sede in Origgio (VA), Strada Statale n. 233 km 20,5 mediante trasferimento di un ramo d'azienda relativo alla produzione e commercializzazione di sementi per l'agricoltura nella Società «Hilleskog NK S.p.a.».

A seguito di tale scissione parziale e con effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese della Società beneficiaria, l'assemblea straordinaria ha inoltre deliberato:

l'aumento del capitale sociale da L. 4.600.000.000 a L. 9.600.000.000 con modifica dell'art. 6 dello Statuto;

la modifica della denominazione sociale in «Novartis Seeds S.p.a.» con modifica dell'art. 1 dello Statuto;

il trasferimento della sede sociale a Origgio (VA) Strada Statale 233, km 20,5 con modifica dell'art. 3 dello Statuto.

2. I soci della Società beneficiaria riceveranno nuove azioni emesse dalla stessa nelle medesime proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale Ciba Geigy S.p.a. al momento in cui avrà effetto l'operazione. I soci di Ciba Geigy S.p.a. riceveranno 10 (dieci) azioni della Società beneficiaria per ciascuna azione di Ciba Geigy S.p.a. posseduta ed annullata per effetto della scissione. I certificati azionari della società beneficiaria saranno disponibili presso la sede della società scissa entro trenta giorni dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese e successivamente presso la sede sociale della società beneficiaria.

3. Le nuove azioni emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia ossia dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. A decorrere dalla medesima data le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire nonché il valore loro attribuito sulla base del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1996 sono indicati nel progetto di scissione.

Dott. Marcello Cellina, notaio.

S-10906 (A pagamento).

CIBA-GEIGY - S.p.a.

Sede in Origgio (VA), Strada Statale Varesina, km 20,5

Capitale sociale L. 109.000.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 11095

C.C.I.A.A. Varese n. 92511

Codice fiscale n. 00826480154

Partita I.V.A. n. 00647720127

Estratto della delibera assembleare di approvazione dei quattro progetti di scissione parziale della Ciba-Geigy S.p.a., iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Varese il 22 aprile 1997 - Protocollo n. 10777.

1. Società scissa: «Ciba-Geigy S.p.a.» con sede in Origgio (VA), Strada Statale n. 233 km 20,5.

Società beneficiarie:

A. Novartis Farma S.p.a. (già Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a.), società preesistente;

B. Novartis Protezione Piante S.p.a. (già Sandoz Agro S.p.a.), società preesistente;

C. Novartis Seeds S.p.a. (già Hilleskog NK S.p.a.), società preesistente;

D. Novartis Animal Health S.p.a., società da costituirsi attraverso la scissione.

È stato deliberato che tutte le Società beneficiarie abbiano sede ad Origgio (VA) s.s. 233 km 20,5.

2. I soci di Ciba-Geigy S.p.a. riceveranno 10 (dieci) azioni di ciascuna società beneficiaria per ogni azione della Ciba-Geigy S.p.a. posseduta ed annullata per effetto di ciascuna scissione.

I certificati azionari di ciascuna società beneficiaria saranno disponibili presso la sede sociale della società scissa entro 30 giorni dall'iscrizione del relativo atto di scissione nel Registro delle imprese e successivamente presso la sede sociale di ciascuna società beneficiaria.

3. Le azioni di ciascuna società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui la scissione avrà efficacia, ossia dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di competenza della società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

5. Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire, nonché il valore loro attribuito sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 31 dicembre 1996, sono indicati nel progetto di scissione.

p. Ciba-Geigy S.p.a.

L'amministratore delegato: Heinz Boller

S-10996 (A pagamento).

MAGURO . S.r.l.

Sede legale in Cologno Monzese, via Manzoni n. 9

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09643170153

FATEBENEFRAELLI 20 - S.r.l.

Sede legale in Milano, via F.lli Gabba n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 07656950156

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile)

In considerazione del fatto che l'incorporante possiede il 100% delle quote della incorporanda la prospettata operazione non comporterà aumento di capitale o concambio.

In ottemperanza e con riferimento all'art. 2501-bis Codice civile. Si comunica

1. Società incorporante: Maguro S.r.l. sede in Cologno Monzese, via Manzoni n. 9, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13433 Tribunale di Monza. Codice fiscale n. 09643170153.

Società incorporanda: Fatebenefratelli 20 S.r.l., sede in Milano via F.lli Gabba n. 9, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 239858 Tribunale di Milano codice fiscale n. 07656950156.

2. L'operazione non comporterà modifiche nello statuto della incorporante.

3. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile.

5. Non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinques* Codice civile.

6. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati depositati nel registro delle imprese di Milano il 10 aprile 1997 n. 61478 e 61491 rispettivamente per Maguro S.r.l. e Fatebenefratelli 20 S.r.l.

p. Maguro S.r.l.

Il notaio rogante: Sergio Vecchioni

p. Fatebenefratelli 20 S.r.l.

Il notaio rogante: Sergio Vecchioni

M-4097 (A pagamento).

TIPOLITOGRAFIA MARIANI - S.r.l.

M & M GESTIONI - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Tipolitografia Mariani S.r.l. (incorporante), sede in Lissone (MI), via Mentana n. 44, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 19100 (Trib. Monza), R.E.A. Milano 1057945, codice fiscale n. 04893950156;

M & M Gestioni S.r.l. (incorporanda), sede in Lissone (MI), via F.lli Cairoli n. 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese Milano n. 41422 (Trib. Monza), R.E.A. Milano 1305059, codice fiscale n. 09540400158.

Non esiste rapporto di cambio in quanto le due società sono formate dalla medesima compagine sociale.

Il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato di importo pari al capitale sociale della società incorporanda.

Le nuove quote saranno assegnate a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e parteciperanno agli utili della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Non esistono nelle due società particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 8 aprile 1997.

Lissone, 10 aprile 1997

p. Tipolitografia Mariani S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorina Gatti

p. M. & M. Gestioni S.r.l.

L'amministratore unico: Norberto Mariani

M-4101 (A pagamento).

NOMOS RICERCA SERVICES - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 60.000.000

Reg. imprese di Milano n. 330121

NOMOS RICERCA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 400.000.000

Reg. imprese di Milano n. 291249

NOMOS RICERCA TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. imprese di Milano n. 354863

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 4. Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Nomos Ricerca Services S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22;

società incorporate: Nomos Ricerca S.r.l. con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22; Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l., con sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 22.

2. Rapporto di cambio: non è previsto concambio, essendo le società incorporate interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante. Più precisamente la società incorporante controlla interamente la società Nomos Ricerca S.r.l., la quale a sua volta controlla interamente la società Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote: trattandosi di incorporazione di società interamente possedute, non si fa luogo ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte e contabilmente, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

I progetti di fusione redatti ai sensi dell'art. 2501-*bis* C.C. sono stati depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 28 marzo 1997: Nomos Ricerca Services S.r.l.: prot. n. 9700056249/CMI1557; Nomos Ricerca S.r.l.: prot. n. 9700056250/CMI1557; Nomos Ricerca Telecomunicazioni S.r.l.: prot. n. 9700056247/CMI1557.

Milano, 11 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione
delle società partecipanti alla fusione:
prof. Giancarlo Capitani

M-4104 (A pagamento).

FINPO - S.r.l.

IMMOBILIARE MALPENZA - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Finpo S.r.l., con sede in Milano, via F. Turati n. 8, capitale sociale L. 194.000.000, iscritta al n. 44575/97 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 00200540128 (società incorporante);

Immobiliare Malpenza S.r.l., con sede in Milano, via F. Turati n. 8, capitale sociale L. 2.700.000.000, iscritta al n. 241909 registro imprese di Milano, codice fiscale n. 01201150123 (società incorporanda).

1. Non è previsto alcun rapporto di cambio essendo la società incorporanda totalmente posseduta dalla società incorporante.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Finpo S.r.l. a decorrere dal primo di gennaio dell'anno nel quale sarà iscritto nel registro imprese competente l'atto di fusione.

3. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare privilegiato, né benefici o vantaggi previsti per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Lo statuto della società incorporante Finpo S.r.l. sarà modificato, con effetto a far data dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese, come risulta dal testo allegato al progetto, relativamente al capitale che sarà ridotto per un importo di L. 36.459.000 pari alla quota di capitale detenuta dalla incorporanda Immobiliare Malpenza S.r.l.

Il progetto è stato iscritto per entrambe le società, al registro imprese di Milano in data 25 marzo 1997.

Norma Papparotto.

M-4117 (A pagamento).

PECHINEY ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Sommeiller n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese Ufficio di Torino n. 331/50

Iscritta al R.E.A. di Torino n. 219487

MINEMET ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Restelli n. 5

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 220557/6013/7

Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1120482

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Pechiney Italia S.p.A. della Minemet Italia S.p.a., entrambe le società sono possedute nella stessa misura dagli stessi azionisti, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le società partecipanti alla fusione sono la Pechiney Italia S.p.a. con sede in Torino, corso Sommeiller n. 10, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese Ufficio di Torino n. 331/50, R.E.A. n. 219487, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470030016 e la Minemet Italia S.p.a. con sede in Milano, viale Restelli n. 5, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese Ufficio di Milano n. 220557/6013/7, R.E.A. n. 1120482, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05075270156.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, Ufficio di Torino (società incorporante) e nel registro delle imprese, Ufficio di Milano (società incorporanda).

Pechiney Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michel Lecoin

Minemet Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Ivaldi

T-958 (A pagamento).

POKER SISTEMI TECNICI

Società a responsabilità limitata

Sede in Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n. 167

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) versato

Iscritta al R.I. di Torino al n. 273/88 - R.E.A. n. 710.558

Codice fiscale n. 05427640015

POKER SERVIZI GRAFICI - S.r.l.

con socio unico

Sede in Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n. 167

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Iscritta al R.I. di Torino al n. 653/91 - R.E.A. n. 757.253

Codice fiscale n. 06032460013

Estratto di progetto di fusione per incorporazione della Poker Servizi Grafici S.r.l. nella Poker Sistemi Tecnici, società a responsabilità limitata (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Poker Sistemi Tecnici società a responsabilità limitata (società incorporante), con sede legale in Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n. 167, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al R.I. di Torino al n. 273/86, R.E.A. n. 710.558, codice fiscale n. 05427640015;

Poker Servizi Grafici S.r.l., con socio unico, società incorporanda, con sede in Venaria Reale (TO), corso Garibaldi n. 167, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta al R.I. di Torino al n. 653/91, R.E.A. n. 757.253, codice fiscale n. 06032460013.

2. La società incorporante Poker Sistemi Tecnici società a responsabilità limitata, è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Poker Servizi Grafici S.r.l. e pertanto la fusione per incorporazione sarà realizzata con l'annullamento di tale capitale.

(Omissis).

4. La decorrenza degli effetti della fusione: ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, in conformità all'articolo 2504-bis, terzo comma del C.C. nonché ai fini fiscali in conformità con l'articolo 123, settimo comma del D.P.R. 917/86, gli effetti della fusione decorreranno dalla data del 1° luglio 1997.

5. Inesistenza di trattamenti preferenziali a favore di soci o amministratori: ai fini del 1° comma dell'articolo 2501 del Codice civile, nn. 7) e 8), si dichiara che non è previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione, presso il registro delle imprese di Torino.

Venaria Reale, aprile 1997

p. Poker Servizi Grafici S.r.l.
Il presidente: Bertellino Ezio

p. Poker Sistemi Tecnici S.r.l.
Il presidente: ing. Camoletto Carlo Felice

T-960 (A pagamento).

RIPARBELLI & C. - CASA DI SPEDIZIONI S.r.l.

BRUSI & C. - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione della «Brusi & C. S.r.l.» nella «Riparbelli & C. Casa di Spedizioni S.r.l.»

I Consigli di amministrazione delle società «Brusi & C. S.r.l.» e «Riparbelli & C. - Casa di Spedizioni S.r.l.», riuniti in Ravenna, in data 4 aprile 1997, hanno deliberato di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C., il presente progetto di fusione per incorporazione sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1996, predisposti dagli amministratori e da sottoporre all'assemblea dei soci per l'approvazione entro il 30 aprile 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Riparbelli & C. - Casa di Spedizioni S.r.l., sede in Ravenna, via Darsena n. 17, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, registro imprese di Ravenna n. 4083, R.E.A. di Ravenna n. 80082, Codice fiscale n. 00177030392;

società incorporanda: Brusi & C. S.r.l., sede in Ravenna, via Darsena n. 15, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Ravenna n. 3647, R.E.A. di Ravenna n. 70527, Codice fiscale n. 00129590394.

2. Modifiche dello statuto della società incorporante: integrazione dell'oggetto per aggiungere le norme che regolano l'eventuale ricorso a finanziamenti da reperire presso i soci.

3. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: nessuno, in quanto l'incorporante «Riparbelli & C. - Casa di Spedizioni S.r.l.», possiede l'intero capitale della incorporanda «Brusi & C. S.r.l.».

4. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: nessuna, in quanto l'incorporazione non comporta aumento di capitale.

5. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: nessuna, in quanto non vi sono nuove quote.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata vanno imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia sul bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

7. Non vi sono trattamenti particolari da riservare a determinati categorie di soci.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati al registro delle imprese di Ravenna ai numeri 6525 e 6526 in data 8 aprile 1997.

p. Riparbelli & C. S.r.l.: Riparbelli Umberto

p. Brusi & C. S.r.l.: Brusi Giuseppe

C-11590 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. LAZIO

I signori Roberta Ranalli (C.I. di conc. 75/A), Anna Nardini (C.I. di conc. 05/C), Margherita Napoletano (C.I. di conc. 36/A, 01/D e 02/D), Anita Sciò (C.I. di conc. 50/A), Fosca Grifi (C.I. di conc. 19/A), Gesualda Rosa Audino (C.I. di conc. 30/C), Pasquale Gennaro Finizio (C.I. di conc. 37/A), Elisabetta Rallo (C.I. di conc. 75/A), Angela Eleonora Martini (C.I. di conc. 50/A), Giancarla Cacciola (C.I. di conc. 37/A), Rosita D'Urbano (C.I. di conc. 43/A, 50/A e 39/D), Giorgio Cerecè (C.I. di conc. 36/A), Claudia Curti (C.I. di conc. 37/A e 36/A), Alessandro Garofani (C.I. di conc. 75/A e 03/D), Laura Giacchini (C.I. di conc. 41/A, 520/C, 36/A e 37/A), Gigliola Di Carlo (C.I. di conc. 36/A - 37/A - 39/A - 50/A - 74/A e 75/A), Adele Dimarcoberardino (C.I. di conc. 11/C, 17/A e 48/A), Eloisa Aloisi (C.I. di conc. 36/A - 37/A - 43/A - 50/A e 51/A), Paola Perazzi (C.I. di conc. C39/A), Patrizia Compagnoni (C.I. di conc. 520/C, 362/A - 360/A - C346/A - 345/A - 346/A - 445/A - 446/A), Stefania Valli (C.I. di conc. 51/A) e Vanny Vitolo (C.I. di conc. 35/C), tutti insegnanti aspiranti all'inserimento nella graduatoria delle classi di concorso indicate a fianco di ciascuno, con il patrocinio dell'avv. Arturo Sforza, presso il quale domiciliavano elettivamente in Roma, via Ettore Rolli n. 24, hanno impugnato con ricorso dinanzi al T.A.R. Lazio, tuttora pendente presso la Sezione III-bis con il n. 8958/96, il D.M. 29 marzo 1996, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 12 aprile 1996, 4° serie speciale, con il quale sono stati indetti concorsi

per soli titoli, ai fini dell'aggiornamento delle graduatorie provinciali permanenti a cattedre e posti nelle scuole d'istruzione secondaria, ivi compresi i licei artistici e gli istituti d'arte in partibus quibus.

Queste le censure: «Violazione dell'art. 401, nn. 1, 12 e 13, decreto legislativo n. 297/94. Violazione art. 97 Cost. Illegittimità ed eccesso di potere sotto tutti i profili sintomatici, segnatamente, straripamento; Eccesso di potere per disparità di trattamento. Ingiustizia manifesta. Illegittimità costituzionale (artt. 3 e 35 Cost.); Eccesso di potere per straripamento. Disparità di trattamento. Violazione dei principi generali del diritto; Violazione art. 401, nn. 12 e 13 dei T.U. n. 297/94. Eccesso di potere per disparità e sviamento. Illogicità.» A seguito della comunicazione ai medesimi ricorrenti dei rispettivi decreti provveditoriali di esclusione dai suddetti concorsi per soli titoli, essi li hanno conseguentemente impugnati con successivo ricorso al T.A.R. Lazio, tuttora pendente presso la Sez. III-bis con il n. 16972/96 illegittimità derivata, formulando le medesime censure indicate nel primo gravame.

In sostanza i ricorrenti ritengono illegittima la propria esclusione dai suddetti concorsi per la presunta carenza del titolo di abilitazione, pur essendo in possesso di titolo di specializzazione per l'insegnamento agli alunni portatori di handicap: la loro posizione risulterebbe altresì discriminata rispetto ad insegnanti appartenenti ad altre classi di concorso che fruirebbero di alcune «deroghe» al regime generale, con la possibilità a questi ultimi riconosciuta di accedere ai medesimi concorsi pur in carenza del relativo titolo di abilitazione.

Il ricorso è stato notificato al Ministero della Pubblica Istruzione ed ai Provveditorati agli Studi di Roma, Latina, Frosinone, Viterbo, Pisa, Prato, Bologna, Rieti. Per mero errore materiale si è notificato al Provvt. di Pisa, anziché a quello di Lucca, per il quale si è successivamente provveduto.

Nelle more la prof.ssa Stefania Valli rinunciava al ricorso. Con ordinanza del Presidente della Sez. III-bis del T.A.R. Lazio n. 17/97 del 1° marzo 1997 i ricorrenti sono stati autorizzati a provvedere all'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami con dispensa dell'indicazione nominativa dei destinatari.

Il ricorso suindicato si conclude con la richiesta di annullamento degli atti impugnati, con ogni conseguente pronuncia da parte del giudice, anche in ordine alle spese ed onorari.

Roma, 16 aprile 1997

Avv. Arturo Sforza.

C-11577 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

I sigg.ri Giuseppina Padovano, Antonio De Marco, Franceschina Gentile, Guido Mazza, Salvatore Angelo De Marco, Anna Primavera, Rossana Enza Costantino, Carmela Costanzo, Raffaella Vaccaro, Maria Ferragina, Angela Porta, Rosa Sidoti, Francesca Nacci, Anna Maria Farinella, Nicolò Graffagnini, Patrizia Cipri, Domenica Airò Farulla, Patrizia Tanzilli, Silvana Setale, Erminia Solerte, Rosa Foglietta, Maria Ivana Ardolei, Marina Santoro, Fiammetta Colagiovanni, Maria Pacifici, Sandra D'arpino, Anna Maria Bragalone, Nella Papetti, Maria Teresa Lecce, Stefania Rovaris, Emmapia Leonetti, Maurizio Vaccaro, Luisa Fanella, Fiorella Cariani, Patrizia Manola Pinchera, Raffaella Ruggiero, Anna Orrù, Giuseppe Pignatelli, Vincenza Fusco, Maria Gallo, Patrizia Gallo, Annamaria Macchione, Marisa Mineo e Provvidenza Filippina Greco, con il patrocinio dell'avv. Arturo Sforza, domiciliati presso lo stesso in Roma, via Ettore Rolli n. 24, hanno impugnato con ricorso dinanzi al T.A.R. Lazio i provvedimenti di nomina della Commissione giudicatrice e delle sottocommissioni del concorso per titoli ed esami a 503 posti di direttore didattico nelle scuole elementari indetto con D.M. 18 luglio 1995; le relative prove scritte ed i giudizi di non ammissione dei ricorrenti alle prove orali, i criteri di valutazione approvati dalla commissione; ogni altro atto connesso, preordinato e conseguente, compreso il decreto di approvazione della graduatoria concorsuale e le nomine dei vincitori.

Queste le censure: violazione dell'art. n. 414, decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dell'art. 9, 2° comma D.P.R. 3 maggio 1994, n. 487. Violazione dei principi in materia di formazione delle commissioni

esaminatrici di concorsi pubblici. Violazione dei principi in materia di incompatibilità dei componenti delle commissioni dei concorsi pubblici di cui agli artt. 11, D.P.R. n. 487/94. Violazione dell'art. 7, comma 4°, D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, sulla collegialità delle operazioni di valutazione delle prove concorsuali. Eccesso di potere per inosservanza delle norme procedurali che disciplinano lo svolgimento dei concorsi pubblici, contraddittorietà, illogicità manifesta e sviamento: i ricorrenti deducono che l'incompatibilità di alcuni commissari, in particolare i professori Italo Bassotto, Domenico Izzo e Leonardo Trisciuzzi per aver tenuto corsi di preparazione al suddetto concorso e l'esiguità del tempo impiegato dalle sottocommissioni per la correzione degli elaborati dei ricorrenti hanno determinato l'illegittima formazione della graduatoria degli ammessi alle prove orali. Il ricorso è stato ritualmente notificato al M.P.I., ed al sigg. Giuseppe Fusacchia e Paolo Mazzoli, entrambi ammessi a sostenere le prove orali ed il primo risultato vincitore del concorso.

Il gravame è pendente innanzi alla Sez. III-bis del T.A.R. Lazio con n. 11037/96. Con Ordinanza n. 222/96 il T.A.R. Lazio imponeva alla P.A. incumbenti istruttori ed autorizzava l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti di tutti gli eventuali controinteressati. Successivamente hanno rinunciato al ricorso i sigg.ri Silvana Setale, Fiorella Cariani, Patrizia Manola Pinchera, Raffaella Ruggiero, Anna Orrù. In seguito al versamento in giudizio di nuovi documenti da parte dell'amministrazione i ricorrenti hanno provveduto a notificare alle originarie parti motivi aggiunti, con le seguenti ulteriori censure:

1) «Violazione e falsa applicazione degli artt. 9 e 15 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 relativi ad adempimenti della commissione giudicatrice e del principio della «par condicio» dei candidati. Eccesso di potere per assoluta carenza di motivazione, irregolarità nella verbalizzazione delle operazioni concorsuali, illogicità manifesta. Sviamento»;

2) «Violazione e falsa applicazione dell'art. 15 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in materia di processo verbale delle operazioni d'esame. Eccesso di potere per assoluta carenza di motivazione, erroneità ed omissioni sostanziali nella verbalizzazione degli artt. 12, 14 e 15 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 in materia di trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali. Eccesso di potere per carenza di coordinamento tra le sottocommissioni nella correzione degli elaborati, erronea valutazione dei fatti e travisamento. Sviamento»;

Il ricorso suindicato si conclude con la richiesta di annullamento degli atti impugnati, con ogni conseguente pronuncia da parte del giudice, anche in ordine alle spese ed onorari.

Roma, 16 aprile 1997

Avv. Arturo Sforza.

C-11578 (A pagamento).

PRETURA DI CAMERINO

Marinelli Pasquale con l'avv. Mario Cavallaro e l'avv. Antonella Gamberoni previe e autorizzazioni di rito, cita innanzi al Pretore di Camerino Tombini Elide, Benedetti Tomassina, Benedetti Carmela, Benedetti Sestilia, Michelangeli Anna Maria, Michelangeli Benedetto, Michelangeli Guliana, Michelangeli Palmira, Michelangeli Rita, Michelangeli Giuseppina, Cecchini Nicolino, Dominici Angela, Dominici Elena, Dominici Brigida, Dominici Gianfilippo, Cianca Fabio, Cianca Pasqualina, Cianca Clara, Pomponi Giovanna, Cianca Franco, Cianca Roberto, Cianca Giuseppina, Santinelli Anna, Cianca Claudio, Cianca Loredana, Cianca Giovan Battista, Cianca Marianna, Cianca Luciana, Quintini Benedetto, Quintini Ferdinando, Quintini Tito, Quintini Rosa, Grassetti Santa, Marinelli Rosina, Tombini Domenica, Michelangeli Rina, Marinelli Maurizio, Scuderini Pietro, Scuderini Angelo, Scuderini Francesca, Scuderini Benedetta, Marinelli Luciano, Tomassoni Lide, Marinelli Costantina, Marinelli Anna Maria, Marinelli Mario, Marinelli Francesca, Michelangeli Maria, Stazi Bernardina, Quaglietti Cecilia, Michelangeli Angelo, Michelangeli Pietro, Quintini Benedetto, Cagnucci Rosa, Quintini Lidia, Quintini Natalina, Quintini Romeo, a comparire dinanzi all'III.mo Sig. Pretore di Camerino all'udienza del 25 settembre 1997, ore 9, e segg. nei noti locali in Camerino, piazza Mazzini n. 6, e a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza ex 166 c.p.c., con avvertimento che la costituzione fuori del termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che, non comparendo, si pro-

cederà in loro contumacia perché si dichiari che l'attore Marinelli Pasquale in virtù di usucapione ha acquistato la proprietà piena ed esclusiva dei beni immobili siti nel Comune di Castelsantangelo Sul Nera (MC) e descritti nel N.T.C. del Comune di Castelsantangelo Sul Nera al foglio n. 12, partita n. 15517, con le particelle n. 652 e n. 653 (fabbricato rurale) e n. 578 (seminativo).

Castelraimondo, 7 aprile 1997

Avv. Mauro Cavallaro - dott. proc. Antoella Gamberoni.

C-11579 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il data 18 marzo 1997 il pretore di Ferrara pronunciava l'ammortamento dell'assegno circolare n. 01005400980 di L. 5.334.300 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo il 28 gennaio 1997 all'ordine del Cassiere Provinciale delle Poste e Telegrafi di Ferrara, di cui l'Automobile Club Ferrara risulta prenditore a titolo di versamenti per tasse automobilistiche, disponendo la notifica del provvedimento di ammortamento all'Istituto emittente, ordinandone la pubblicazione per estratto ed autorizzando il pagamento del titolo ammortato dopo quindici giorni dalla pubblicazione in argomento, ove non sia proposta opposizione dall'avente titolo nei termini e nelle forme di legge.

p. l'Automobile Club Ferrara
Il presidente: dott. Amedeo Russo

S-10799 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 14 febbraio 1997 il pretore di Reggio Emilia, su istanza Ruffini Beatrice residente a Castelnuovo Ne' Monti, via Picasso n. 3, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. H 0980686541.03 di L. 5.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Agenzia di Castelnuovo Ne' Monti all'ordine di Costetti Fernando, autorizzando l'Istituto emittente a restituire la somma all'istante decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione.

Reggio Emilia, 14 febbraio 1997

Ruffini Beatrice.

S-10800 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 7 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 021368 4557 emesso sul c/c n. 29638 della Banca Popolare di Milano di L. 500.000 a favore della Porta Romana Viaggi S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

p. Porta Romana Viaggi
La titolare Signoroni Anna Rita

F-518 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 7 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1.051.035.530-12 di L. 1.500.000 all'ordine mio proprio emesso a Viareggio il 4 marzo 1997 e n. 1.051.031.760-12 di L. 9.178.500 all'ordine Prestige S.r.l. emesso a Pistoia il 10 marzo 1997 entrambi tratti sul c/c 16413/57 intestato a Campani Gianni, Scarlini Tamara e Campani Denise presso la Banca Toscana Filiale di Campi di Bisenzio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-519 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Orbetello, con proprio decreto emesso in data 10 marzo 1997, su ricorso della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) Assegno circolare ICCREA n. 36839967 di lire 1.500.000, emesso in data 20 dicembre 1996 dalla filiale di Albinia della Banca di Credito Cooperativo di Saturnia all'ordine di Rosi Enrica;
- 2) Assegno bancario n. 105978600 di lire 300.000, tratto da Copponi Nazzareno sul conto corrente n. 35042.25 della filiale di Orbetello della Banca di Credito Cooperativo di Capalbio;
- 3) Assegno bancario n. 92454091 di lire 175.000, tratto da Nicotra Liliana sul conto corrente n. 32711/7 della filiale n. 13 di Bologna dalla Cassa di Risparmio di Bologna;
- 4) Assegno bancario n. 426440442 di lire 100.000, tratto da Arduino Laura sul conto corrente 650238.31 della Filiale di Orbetello della Banca di Roma;
- 5) Assegno bancario n. 438891454 di lire 729.000, tratto da Temperini Danilo sul conto corrente n. 8615/58 della filiale di Orbetello del Monte dei Paschi di Siena;
- 6) Assegno Bancario n. 3100647-74 di lire 1.550.000, tratto da Martinelli Fernando sul conto corrente n. 711/32 della filiale di Capalbio della Banca di Credito Cooperativo di Capalbio.
- 7) Assegno bancario n. 72293675-12 di lire 216.000, tratto sulla filiale di Grosseto della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio per conto dell'I.N.P.S. di Grosseto;
- 8) Assegno bancario n. 72293613-02 di lire 67.000, tratto sulla filiale di Grosseto della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio per conto dell'I.N.P.S. di Grosseto;
- 9) Assegno bancario n. 72293547-01 di lire 243.113, tratto sulla filiale di Grosseto della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio per conto dell'I.N.P.S. di Grosseto;
- 10) Assegno bancario n. 77404669 di lire 739.000 tratto da Laccini Romano sul conto corrente n. 4016 della filiale di Porto Santo Stefano della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;
- 11) Assegno bancario n. 488097109 di lire 280.000, tratto sul conto corrente n. 196254 da Rustici Luigia sulla filiale di Albinia del Monte dei Paschi di Siena;
- 12) Assegno bancario n. 151878003 di lire 250.000, tratto da Simonelli Cristina sul conto corrente n. 588 della filiale di Orbetello della Banca Nazionale del Lavoro;
- 13) Assegno bancario n. 483271760 di lire 2.000.000, tratto da Rispoli Giulio sul conto corrente n. 3092/17 della filiale di Porto Ercole del Monte dei Paschi di Siena;
- 14) Assegno bancario n. 1034194001 di lire 176.000, tratto da Giudici Bruno sul conto corrente n. 4624/82 della filiale di Orbetello della Banca Toscana;
- 15) Assegno bancario n. 509526101 di lire 140.000, tratto da Poggiali Mengoni Flora sul conto corrente n. 6345/40 della filiale di Orbetello del Monte dei Paschi di Siena;
- 16) Assegno bancario n. 1034194548 di lire 500.000, tratto dalla ditta Feral sul conto corrente n. 3746/78 della filiale di Orbetello della Banca Toscana;
- 17) Assegno bancario n. 407124499 di lire 500.000, tratto dai sig. Tagli e Danesi sul conto corrente n. 762.38.36 della filiale di Orbetello della Banca di Roma;

18) Assegno bancario n. 438880360 di lire 640.000, tratto da Biscanti Ivando sul conto corrente n. 7429/18 della filiale di Orbetello del Monte dei Paschi di Siena;

19) Assegno bancario n. 220217953 di lire 1.000.000, tratto da Simoni Alessandro sul conto corrente n. 2169/00 della filiale di Porto Ercole della Cassa di Risparmio di Firenze del Monte dei Paschi di Siena;

20) Assegno bancario n. 58987625 di lire 665.720, tratto sul conto corrente n. 9465 della filiale di Civitavecchia della Banca Nazionale del Lavoro;

21) Assegno Bancario n. 82456652 di lire 2.655.000, tratto sul conto corrente n. 175 della filiale di Tarquinia della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;

22) Assegno bancario n. 511349175 di lire 4.835.000, tratto sul conto corrente n. 6782.88 della filiale di Porto Santo Stefano del Monte dei Paschi di Siena;

23) Assegno bancario n. 486934719-11 di lire 1.474.000, tratto sul conto corrente n. 9205.79 della filiale di Tarquinia del Monte Dei Paschi di Siena;

24) Assegno bancario n. 83923700-03 di lire 1.402.000, tratto sul conto corrente n. 3962 della filiale di Civitavecchia della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;

25) Assegno bancario n. 8652801-01 di lire 1.365.000, tratto sul conto corrente n. 20332 della filiale di Santa Severa della Cassa di Risparmio di Civitavecchia;

26) Assegno bancario n. 1084970-03 di lire 280.300, tratto sul conto corrente n. 31203/66 della filiale di Albinia della Banca di Credito Cooperativo di Saturnia;

27) Assegno bancario n. 77407711 di lire 2.900.000, tratto da Buoncristiani Mario sul conto corrente n. 1490 della filiale di Porto Santo Stefano della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio;

28) Assegno bancario n. 11244735 di lire 1.100.000, tratto sul conto corrente n. 126614 presso la filiale di Ciampino della Banca Popolare del Lazio;

29) Assegno bancario n. 1061501-12 di lire 650.000, tratto sul conto corrente n. 35393/85 presso la filiale di Orbetello della Banca di Credito Cooperativo di Capalbio;

30) Assegno bancario n. 1615548-12 di lire 727.564, tratto sul conto corrente n. 220009 della filiale di Tarquinia della Banca Nazionale del Lavoro;

31) Assegno bancario n. 680949826 di lire 1.170.000, tratto sul conto corrente n. 891 della filiale di Prato della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;

32) Assegno bancario n. 13034904 di lire 6.142.000, tratto sui conto corrente n. 23300.1 della filiale di Tarquinia della Banca del Cimino;

33) Assegno bancario n. 5082156-01 di lire 190.000, tratto da Bruscoli Giuliano sul conto corrente n. 6680184 della filiale di Capalbio della Banca di Credito Cooperativo di Capalbio;

34) Assegno bancario n. 483276631-01 di lire 1.800.000, tratto sul conto corrente n. 1538.31 della filiale di Porto Ercole del Monte Dei Paschi di Siena;

35) Assegno bancario n. 1009943185-04 di lire 390.000, tratto sul conto corrente n. 20025.30 della filiale di Orbetello della Banca Toscana;

36) Assegno circolare n. P-36839971-12 di lire 1.500.000, emesso all'ordine della sig.ra Raffaelli Angela dalla Filiale di Albinia della Banca di Credito Cooperativo di Saturnia;

37) Assegno bancario n. 438845409 di lire 504.000, tratto dal sig. Confessore Rino sul conto corrente n. 1012933 della filiale di Orbetello del Monte dei Paschi di Siena;

38) Assegno bancario n. 1061369-10 di lire 434.280, tratto sul conto corrente n. 35206/92 della filiale di Orbetello della Banca di Credito Cooperativo di Capalbio,

e ne ha ordinato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Firenze, 15 aprile 1997

Procuratore della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.:
avv. Giovanni Giglioli

F-525 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il pretore di Desio con suo decreto in data 17 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 0667718805, Cariplo Ag. Besana emesso da Crippa Francesca di L. 8.000.000;

assegno n. 0103945676, Credito Cooperativo Fil. Carate Bza emesso da Gragnoli Gabriele L. 12.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fiorenzo Magni.

M-4110 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 10 marzo 1997 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie G. n. 0538484674 emesso il 10 dicembre 1996 dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., filiale di Quarrata all'ordine di Mauro Mirco per L. 1.516.000, autorizzandone il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sulla *G.U.* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 28 marzo 1997

Mauro Mirco.

C-11593 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gela dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare L. 5.000.000, Gela 11 novembre 1996 Banca Popolare S. Angelo 08/21474023 ordinante Romano Rosa autorizzandone il pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione. Gela, 12 dicembre 1996 - Pretore Giorgetti - p. Canc. Miccichè.

Avv. Giacomo Ventura.

C-11600 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Alba a seguito del ricorso per ammortamento promosso da Sandri Ernesto, nato a Govone il 18 luglio 1918, ivi residente in via Priosa n. 3, rappresentato dall'avv. Piero Coppa ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

- 1) serie Y.0559935996 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 2) serie Y.0559935997 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 3) serie Y.0559935998 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 4) serie Y.0559936000 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 5) serie Y.0559935999 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 6) serie Y.0559936001 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 7) serie Y.0559936002 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 8) serie Y.0559936003 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 9) serie Y.0559936004 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;

- 10) serie Y.0559936005 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 11) serie Y.0559936006 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 12) serie Y.0559936007 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 13) serie Y.0559936008 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 14) serie Y.0559936009 di L. 1.000.000 del 19 febbraio 1997;
- 15) serie Y.0559936049 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 16) serie Y.0559936050 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 17) serie Y.0559936051 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 18) serie Y.0559936052 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 19) serie Y.0559936053 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 20) serie Y.0559936054 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 21) serie Y.0559936055 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 22) serie Y.0559936056 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 23) serie Y.0559936057 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 24) serie Y.0559936058 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997;
- 25) serie Y.0559936060 di L. 1.000.000 del 20 febbraio 1997,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Cuneo-Banca Regionale Europea S.p.a., all'ordine Cassiere prov. PT CN con concorso del controllore. Notifica del provvedimento come per legge e autorizzazione al pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Opposizione come per legge.

Alba, 10 aprile 1997

Avv. Piero Coppa.

C-11603 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. pretore di Vallo della Lucania a seguito ricorso presentato dal sig. Garofalo Attilio, in data 18 novembre 1986, dichiarava l'ammortamento del titolo sotto descritto, e ne autorizzava il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, con notifica al traente ed al trattario, ed in assenza di opposizioni.

Trascrizione titolo: assegno bancario n. 00000440568 emesso dalla ditta Radano Mobili di L. 1.500.000 tratto dalla Banca di Credito Commerciale Tirreno, filiale di Ascea Marina a nome di Piccinino Maria e dalla stessa girato a favore del ricorrente. Assegno successivamente trafugato.

Avv. Alessandro Salati.

C-11608 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 31 gennaio 1997, ritualmente notificato, il pretore di Cesena ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 880316-66 3P di L. 5.500.000, tratto a favore del sig. Zullo Michele, sul Rolo Banca, agenzia n. 692 di Borghi (RN), via Roma n. 63, in data 8 agosto 1996.

Lo stesso pretore ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza di quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Bollecchino Maria Pia.

C-11609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Locri, Sez. distaccata di Siderno, su istanza di Reale Giuseppe, nato il 1° maggio 1948, a Siderno, in data 7 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000094266 Cassa Rurale ed Artigiana di Dasà, per L. 4.789.234 tratto dalla signora Cavallaro Rosalba in favore di Reale Giuseppe, autorizzandone il pagamento in favore dello stesso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pubblicazione a cura del ricorrente e notifica.
Estratto per pubblicazione (n. 4006/97 RGNC).

Siderno, 18 febbraio 1997

Il collaboratore di Cancelleria: rag. Roberto Maio.

C-11612 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cuneo con decreto 21 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 563796-107 e dell'assegno bancario n. 563796-109 emessi a favore del sig. Libois Sebastiano dalla sig.ra Rattalino Dolores sul c/c bancario n. 80062 acceso presso l'Istituto bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Madonna dell'Olmo (CN).

Avv. Pietro Rusconi.

C-11613 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terni con decreto 25 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. n. 978.927.530 di L. 2.000.000 all'ordine di Servi Leonardo emesso dall'agenzia di Amelia della CARIT S.p.a. l'8 agosto 1995.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott.ssa Roberta Guerra.

C-11621 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Macerata ha dichiarato l'ammortamento di n. 20 cambiali dell'importo ciascuna di L. 1.272.409 firmate da Andreani Quinto di Passo di Treia, avallate da Salvucci Bruna emesse il 19 maggio 1980 scadute il 19 novembre 1980, il 19 maggio 1981, il 19 novembre 1981, il 19 maggio 1982, il 19 novembre 1982, il 19 maggio 1983, il 19 novembre 1983, il 19 maggio 1984, il 19 novembre 1984, il 19 maggio 1985, il 19 novembre 1985, il 19 maggio 1986, il 19 novembre 1986, il 19 maggio 1987, il 19 novembre 1987, il 19 maggio 1988, il 19 novembre 1988, il 19 maggio 1989, il 19 novembre 1989, il 19 maggio 1990, per l'importo complessivo di L. 25.448.180 rilasciate alla Cassa di Risparmio di Macerata.

Avv. Paciaroni.

C-11595 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Avezzano, letto il ricorso che precede, vista la documentazione esibita, ritenuti attendibili e documentati i fatti esposti, visto l'art. 89 R.D. del 14 dicembre 1933 n. 1661, pronuncia l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari, rilasciati dal sig. Giuseppe Scipioni in favore del sig. Ernesto Corsini in data 19 dicembre 1983:

n. 2 da L. 10.000.000 cadauno, scaduti il 31 gennaio 1984, su bollo da L. 120.000; n. 5 da L. 4.000.000 cadauno scaduti il 31 gennaio 1984 su bollo da L. 50.000; n. 2 da L. 2.500.000 cadauno scaduti il 31 gennaio 1984 su bollo da L. 30.000; n. 8 da L. 2.500.000 cadauno scaduti il 29 febbraio 1984 su bollo da L. 30.000; n. 5 da L. 5.000.000 cadauno scaduti il 29 febbraio 1984 su bollo da L. 60.000 tutti annotati da ipoteca pubblicata in L'Aquila il 20 dicembre 1983 al n. 1144 di formalità, autorizzandone il pagamento e l'uso, ai fini della cancellazione dell'ipoteca a suo tempo iscritta da Ernesto Corsini, decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del ricorso e del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che, nelle more, non sia stata proposta opposizione dal detentore.

Avezzano, 8 aprile 1997

Il presidente del Tribunale:
dott. Mario Adamo

S-10749 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 1.831.500 emessi il 13 marzo 1987 scadenti il 28 agosto 1987, 28 marzo 1988, 28 agosto 1988, 28 maggio 1989, 28 gennaio 1990, 28 giugno 1990, 28 luglio 1990, 28 novembre 1990, 28 dicembre 1990, 28 gennaio 1991, 28 marzo 1991 a favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., a firma Izzo Raimonda e Canonlicchio Luigi ipoteca iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Milano il 27 marzo 1987 ai nn. 26714/4900.

Opposizione entro trenta giorni.

Notaio. Michele Capasso.

M-4132 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 27 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 544.750 emesso il 4 marzo 1980 scadente il 4 marzo 1985 a favore della Banca Popolare Commercio e Industria Soc. Coop a r.l. a firma Egidi Massimo, Egidi Valeria ipoteca iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Milano I il 3 aprile 1980 ai nn. 14604/1825.

Opposizione entro trenta giorni.

Notaio, Michele Capasso.

M-4133 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Grosseto con decreto 19 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari emessi il 12 dicembre 1989 dai signori Iolanda Pettenò Paola Montini e Andrea Montini a favore della Tefim S.p.a., per la somma di L. 841.750 ciascuno con scadenza rispettivamente 2 ottobre 1990 e 2 settembre 1991, garantiti da ipoteca.

Termine per l'opposizione trenta giorni.

Grosseto, 15 marzo 1997

Avv. Paola Pippi.

C-11599 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 21 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 202041/87 a «motto» Tommasi Maria emesso dalla Banca di Credito Coop.vo di Casalmoro e Bozzolo in data 4 gennaio 1996 recante un saldo apparente di L. 72.400.000; e del libretto al portatore n. 80215/93 a «motto» Tommasi Maria emesso dalla Banca di Credito Coop.vo di Casalmoro e Bozzolo recante un saldo apparente di L. 1.756.022 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Mambrini don Franco.

C-11604 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Reggio Emilia, su istanza di Marella S.p.a., con decreto 13 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei titoli sotto elencati, tutti emessi in Reggio Emilia il 10 gennaio 1997, a firma Emporio 132 S.r.l., di Pomezia ed a favore di Marella S.p.a., e ne ha autorizzato il pagamento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, sempre che non venga fatta opposizione.

1) L. 9.300.000 al 30 aprile 1997; 2) L. 9.300.000 al 30 maggio 1997; 3) L. 9.300.000 al 30 giugno 1997; 4) L. 1.000.000 al 30 luglio 1997; 5) L. 2.000.000 al 30 luglio 1997; 6) L. 3.000.000 al 30 luglio 1997; 7) L. 3.464.760 al 30 luglio 1997.

Reggio Emilia, 25 marzo 1997

p. Marella S.p.a.: (firma illeggibile).

C-11614 (A pagamento).

Ammortamento cambiari

Il consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Bergamo, dott. Ottavio Roberto, operando in supplenza del pretore di Treviglio, con decreto reso in data 25 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

1) bollo da L. 1.200, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 2.600.000. Al 30 marzo 1997 pagherò per questa cambiale al Cobalto S.p.a., la somma di lire duemilioneisecentomilalire, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 30.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo;

2) bollo da L. 1.200, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 2.600.000. Al 30 aprile 1997 pagherò per questa cambiale al Cobalto S.p.a., la somma di lire duemilioneisecentomilalire, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 30.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo;

3) bollo da L. 1.200, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 2.600.000. Al 30 giugno 1997 pagherò per questa cambiale al Cobalto S.p.a., la somma di lire duemilioneisecentomilalire, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 30.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo;

4) bollo da L. 1.200, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 2.600.000. Al 30 luglio 1997 pagherò per questa cambiale al Cobalto

S.p.a., la somma di lire duemilioneisecentomilalire, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 30.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo;

5) bollo da L. 1.200, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 2.600.000. Al 30 settembre 1997 pagherò per questa cambiale al Cobalto S.p.a., la somma di lire duemilioneisecentomilalire, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 30.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo;

6) bollo da L. 1.200, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 2.600.000. Al 30 ottobre 1997 pagherò per questa cambiale al Cobalto S.p.a., la somma di lire duemilioneisecentomilalire, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 30.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo;

7) bollo da L. 1.200, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 2.600.000. Al 30 dicembre 1997 pagherò per questa cambiale al Cobalto S.p.a., la somma di lire duemilioneisecentomilalire, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 30.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo;

8) bollo da L. 6.000, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 1.032.540. Al 31 gennaio 1998 pagherò per questa cambiale al Cobalto S.p.a., la somma di lire unmilioneitrentaduemilacinquecentoquarantalire, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 30.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo;

9) bollo da L. 30.000, Colle Brianza 6 dicembre 1996, L. 25.000.000. Al 31 dicembre 1997 pagherò per questa cambiale al Cobalto S.p.a., la somma di lire venticinquemilioni, domiciliazione: Banca Popolare Lecco filiale Rovagnate Lecco, Colombo Fabiano, piazza Affari n. 12, 22053 Lecco, firmato Colombo Fabiano, per avallo firmato, Mapelli Antonia. Sul retro: bollo da L. 270.000 e francobollo da L. 200 per diritti di annullo,

autorizzando il pagamento dopo il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, se le cambiali sopra descritte siano già scadute al momento della pubblicazione medesima, oppure dalle date di scadenza delle singole cambiali, se successive alla pubblicazione stessa ed a condizione che, nel frattempo, non venga interposta opposizione da parte degli eventuali detentori.

Treviglio, 25 marzo 1997

Il consigliere pretore dirigente: dott. Ottavio Roberto.

C-11618 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Torino in data 25 marzo 1997 pronunzia l'ammortamento del libretto al portatore n. 284244 intestato a Pecchio Michele e Chiuminato Lucia Sofia emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Settimo Torinese.

Opposizione quindici giorni.

Chiuminato Lucia.

T-967 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Paola (CS) con provvedimento del 26 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000762741 di L. 10.000.000 emesso il 30 maggio 1996 dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., agenzia di Scalea (CS), autorizzando la stessa Banca ed agenzia al rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, in difetto di opposizione, ai sigg.ri Stabilito Adalgisa, Spagnolo Alessandra, Spagnolo Gianluca e Spagnolo Cristiana.

Avv. Giuseppe Grimaldi.

C-11591 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Viareggio con decreto 8 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito n. 161084/05 di L. 5.000.000 designato Chizzini Cesira n. 161549/05 di L. 5.000.000 designato Chizzini Cesira n. 158661/12 di L. 2.000.000 designato Chelini Silvia emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Viareggio.

Viareggio, 8 gennaio 1997

Il pretore: dott. Michele Fornaciari.

C-11594 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Ancona, sezione distaccata di Jesi con decreto del 17 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 080/0025238 di L. 10.000.000 emesso a Cupramontana il 28 agosto 1995 dalla Banca Popolare di Ancona, vincolato fino alla data del 28 febbraio 1997.

Per opposizione giorni novanta.

Cupramontana, 2 aprile 1997

Badiali Giuseppina.

C-11597 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La signora Natale Anna, nata a Nocera Inferiore (SA) il 26 agosto 1930 e residente in Salerno alla via F. Prudente n. 9, con ricorso n. 109/97 ha chiesto decreto di ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 004000519087, emesso il 17 agosto 1994 dalla banca Commerciale Italiana di Salerno, agenzia di via F. Prudente n. 25 del valore nominale di lire venticinquemilioni, vincolato 36 mesi, data di fine vincolo: 18 agosto 1997, tasso interessi: 7,25000v, dalla stessa smarrito come da denuncia del 14 febbraio 1997. Il 24 febbraio 1997 è stato emesso dalla pretura di Salerno il chiesto decreto di ammortamento con autorizzazione al pagamento decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del ricorso e del decreto sulla Gazzetta Ufficiale e in mancanza di opposizione del detentore.

Natale Anna.

C-11611 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Rutigliano avv. Minunni il 30 ottobre 1996 ha emanato il seguente decreto: pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito a sei mesi n. 01325369.06 emesso dal Banco di Napoli di Conversano il 20 marzo 1996, scadente il 20 settembre 1996 prog. n. 1172 al portatore, dell'importo di L. 10.000.000, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Avv. Michele Lovascio.

C-11601 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

L'illustrissimo presidente del Tribunale di Udine con decreto data 12 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 50387 emesso a Cividale del Friuli (UD), in data 31 maggio 1993 dalla Banca Popolare di Cividale S.c. a r.l. per n. 2.474 quote del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a Busolini Lorenzo residente a Cividale del Friuli in viale Trieste n. 106.

Opposizione trenta giorni.

Cividale, 2 aprile 1997

Busolini Lorenzo.

C-11607 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma in data 8 aprile 1997 ha autorizzato il cambio di nome, da «Eleonora, Luisa, Elin», a «Eleonora, Greta, Luisa», nata a Roma il 4 dicembre 1996 residente in via Canton n. 38 Roma 00144, ed a pubblicare la domanda per cambio nome.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi di legge.

Federico Borzi.

S-10759 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Nannetti Paolo Guagni Laura hanno chiesto per conto della figlia minore Nannetti Vandana Marinela nata a Craiova (Romania) il 3 novembre 1993 residente a Castiglione Della Pescaia (GR) via Delle Quercie n. 18 il cambiamento del nome in quello di «Marina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Castiglione Della Pescaia, 18 aprile 1997

Nannetti Paolo - Guagni Laura.

F-520 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 10 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ben Dhiab Mohamed Ali Ben Hedi e Ouerfelli Najet, chiedono per la loro figlia minore Ben Dhiab Sabrin, nata a Milano il 16 aprile 1996 (atto n. 0799 reg. I parte I serie A Comune di Milano) e ivi residente in via Paisiello n. 4 il cambiamento del nome Sabrin» in «Sabrine».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ben Dhiab Mohamed Ali Ben Hedi.

M-4106 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di: Merola Ion, nato a Râmnicu Vâlcea Bucarest (Romania) il 28 dicembre 1992, residente in Fisciano alla via Strada Statale 88, n. 84, in quello di: «Nicola».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 21 gennaio 1997

Antonio Merola.

C-11592 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Caltanissetta, con decreto del 28 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scevola Nunzio e Lentini Angela genitori della minore Scevola Megue Lady, nata a San Paolo (Brasile) il 14 febbraio 1985 e residente a Gagliano Castelferrato (EN) via S. Cono n. 33, hanno rivolto istanza al cambio del nome da «Megue Lady» in «Margherita Maria».

Chiunque può opporsi nei modi e termini di legge.

Scevola Nunzio - Lentini Angela.

C-11596 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari con decreto in data 20 marzo 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ghisu Maria Anna, nata a Calasetta (CA) il 3 settembre 1939, residente in Loiri Porto San Paolo (SS) via G. Deledda s.n. ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Maria Anna» in «Maria Pia» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Porto San Paolo, 9 aprile 1997

Ghisu Maria Anna.

C-11598 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 5 marzo 1997 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 R.D. 9 luglio 1938 n. 1238 della richiesta di cambiamento di nome di: «Tommasino Anna», nata a Salerno il 20 febbraio 1963 ed ivi residente alla via Premuda n. 34 in quello di Tommasino Anna Maria.

Eventuali opposizioni nei modi e termini di legge.

Salerno, 1° aprile 1997

Anna Maria Tommasino.

C-11602 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 18 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Chiappara Maria Antonietta e Pellegrino Domenico Massimo entrambi residenti in Palermo, via Gioè Ignazio n. 9, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Pellegrino Levis, nato a Corabia (Romania) il 7 marzo 1994, da «Levis» a «Luciano Levis, Maria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Pellegrino Domenico Massimo - Chiappara Maria Antonietta.

C-11606 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nomi

Il procuratore generale della Procura di Sassari ha pronunciato l'autorizzazione all'aggiunta e anteposizione dei nomi italiani «Maria Grazia» per «Oksana» e «Giada» per «Olga» poiché così sono chiamati.

Il sottoscritto Castangia Ananio Luigi nato a Orgosolo il 13 luglio 1948 genitore. Per conto e in nome delle figlie minori chiede che si inserisca per sunto della *Gazzetta Ufficiale* la domanda di aggiunta e anteposizione ai nomi Oksana e Olga rispettivamente dei nomi Italiani Maria Grazia e Giada con invito a chi vi abbia interesse a presentare opposizione nel termine di trenta giorni dall'inserzione.

Orgosolo, 9 aprile 1997

Castangia Ananio Luigi.

C-11610 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta***Estratto*

Con sentenza n. 163/97 dei 7 febbraio - 7 marzo 1997 del Tribunale di Palermo, sezione I civile, è stata dichiarata la morte presunta del sig. Buffa Francesco, nato a Palermo in data 26 gennaio 1942, come avvenuta in Palermo, alle ore 24 del giorno 14 febbraio 1984.

Il richiedente: avv. Antonella Bonanno.

C-11605 (A pagamento) C.C. 84251/297.

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza del 16 febbraio 1997 il Tribunale di Bergamo ha dichiarato la morte presunta, alla data del 22 agosto 1981, di Flaminio Mario Cristino Noris, nato a Redona il 2 febbraio 1921.

Avv. Umberto Iorio.

C-11617 (A pagamento).

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento del 18 febbraio 1997 ha ordinato la pubblicazione, per estratto due volte consecutive entro tre mesi da tale data, della domanda di dichiarazione di morte presunta della signora Rossini Stella, nata a Bergamo il 16 giugno 1938 e scomparsa dal domicilio domestico di Presezzo, via Vittorio Veneto n. 218, in data 2 ottobre 1984, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire presso il Tribunale di Bergamo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Pinnarò Fabio.

C-11619 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

I.P.A.B. CASA PER ANZIANI MONS. CRAVERI-OGGERO

Fossano, via dell'Annunziata n. 22

Avviso d'asta - 1° esperimento

Il presidente, vista la deliberazione n. 65 del 25 novembre 1996, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, con la quale il Consiglio di amministrazione ha deliberato di alienare l'immobile sito in Fossano in via Craveri n. 65, mediante asta pubblica con offerta segreta ai sensi art. 26 ex legge 17 luglio 1890 n. 6972, modificata dall'art. 10 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2841 e dall'art. 4 ex legge 26 aprile 1954 n. 251 ed ai sensi R.D. 23 maggio 1924 n. 827, rende noto che il giorno di venerdì 16 maggio 1997, alle ore 9, nella segreteria dell'ente, verrà tenuta asta pubblica mediante offerte segrete, in carta legale, ai sensi art. 26 ex legge 17 luglio 1890 n. 6972, modificata dall'art. 10 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2841, e dall'art. 4 ex legge 26 aprile 1954 n. 251, ed ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la alienazione dell'immobile sito a Fossano in via Craveri n. 55, così descritto a catasto urbano: partita 1001122, foglio 146 n. 316, piani T-1-2, cat. B/1, cl. 3°, cons. mc 4800, R.C. 3.072.000.

Prezzo base d'asta L. 1.375.000.000. Deposito cauzionale L. 137.500.000.

Condizioni:

1. Gli immobili vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e sono posseduti dall'ente medesimo e comunque liberi da persone e/o cose.

2. Le offerte dovranno pervenire alla segreteria dell'ente (via Celebrini n. 15 - 12045 Fossano), per posta raccomandata A.R. entro le ore 11 del giorno giovedì 15 maggio 1997, accompagnata dalla ricevuta del

Tesoriere (Cassa di Risparmio di Fossano) di versamento della cauzione provvisoria del 10% del prezzo a base d'asta, o mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «Presidente casa per anziani Mons. Craveri-Oggero».

Le offerte dovranno indicare in cifre e in lettere, il prezzo proposto per l'acquisto nonché la firma leggibile e l'indirizzo del concorrente. In caso di discordanza tra cifre e lettere, si intende valevole il prezzo espresso in lettere.

3. L'immobile verrà assegnato a chi avrà fatto offerta superiore al prezzo a base d'asta stabilito; in caso di offerte uguali verrà fatta assegnazione per sorteggio ed al primo sorteggiato. L'asta sarà valida anche se sarà presentata una sola offerta.

Tutte le spese inerenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, all'asta pubblica ed al relativo contratto notarile, saranno a carico esclusivo degli aggiudicatari.

5. Il deposito cauzionale sarà restituito all'aggiudicatario dopo che lo stesso avrà dimostrato mediante apposita documentazione di avere provveduto al pagamento di tutte le predette spese. Tutti gli altri depositi cauzionali saranno immediatamente restituiti dopo il verbale di aggiudicazione.

6. Il contratto, da stipularsi presso un notaio scelto dall'ente venditore non avrà efficacia legale e non vincolerà l'ente sino a quando non sarà reso esecutivo dal Co.Re.Co., ma avrà, nel frattempo effetto giuridico rispetto all'altra parte contraente.

7. Per quanto non è previsto nel presente avviso si fa riferimento al regolamento contabilità dello Stato 23 maggio 1924 n. 8278 nonché alle altre disposizioni di legge regolanti la materia.

8. Gli interessati potranno avere tutte le informazioni inerenti la presente asta, rivolgendosi alla segreteria dell'ente, telefono n. 0172/61380.

Fossano, 11 aprile 1997

Il presidente: Mons. Biagio Mondino.

C-11576 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI REGGIO CALABRIA

Reggio Calabria, via Vittorio Veneto n. 77

Telefono 0965/897913 - Telefax 0965/896581

Avviso asta pubblica per la vendita di attrezzature portuali

Si rende noto che in data 20 maggio 1997 alle ore 10, presso la sede del consorzio, sita in Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77, dinanzi al direttore generale del consorzio stesso, alla presenza del pubblico, si procederà all'asta pubblica per la vendita dei sottoscritti beni mobili:

a) n. 6 carrelli elevatori PGS Diesel modello Flyton 13.000 V13 per containers, tipo frontale, con portata 4 t. sotto spreader, allo stato non funzionanti. Prezzo base L. 150.000.000 cadauno;

b) n. 10 motrici Zephir modello 17TP25, per il traino di pianali per containers, con portata 45 t., allo stato, non funzionanti. Prezzo base L. 150.000.000 cadauna;

c) n. 1 autogru gommata I.A.S. modello G.e C.335 ATL, con portata di 30 t. Prezzo base L. 400.000.000;

d) n. 6 carrelli elevatori Fantuzzi diesel modello FDC 380 per Containers, tipo frontale, con portata 32 t. sotto spreader. Prezzo Base L. 500.000.000 cadauno;

e) n. 20 trailers Seacom per movimentazione containers da 40/50 t. con collo d'oca fisso. Prezzo base L. 25.000.000 cadauno;

f) n. 1 gru portuale girevole Ceretti e Tanfani, scorrevole su rotaie con portata 15/30 t. con sbracci di 26/18 m. Prezzo base L. 2.050.000.000;

g) n. 3 gru portuali girevoli Badoni, scorrevoli su rotaie, e con portata 3/5 t. con sbracci di 26/18 m. Prezzo base L. 800.000.000 cadauna;

h) n. 3 carrelli elevatori con motore diesel, tipo frontale con portata 3 t. Prezzo base L. 35.000.000 cadauno;

i) n. 2 carri schiumogeni Sanco, costituiti da carrello in profilati di acciaio monoasse dotato di balestra, serbatoio in acciaio al carbonio con capacità 1000 lt, collettore di alimentazione DIA. 4'', monitore avente portata 2000 lt/min. a 7 bar, lancia idroschiuma di tipo autoaspirante in acciaio inox e n. 4 manichette UNI 70 con raccordi in ottone. Prezzo base L. 12.000.000 cadauno.

L'aggiudicazione avverrà per singoli beni, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio previsto dall'art. 73, lett. c), del regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire al suddetto indirizzo entro le ore 12 del giorno 19 maggio 1997, con le modalità indicate nel bando di gara, che deve necessariamente essere acquisito, richiedendolo, anche via fax, alla segreteria del consorzio, a cui può essere richiesta ogni altra notizia o informazione.

Il presidente: Fragomeni.

C-11628 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO Scuola di Sanità Militare Servizio Amministrativo

Avviso esito di gare

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, si rende noto che il giorno 25 marzo 1997 sono state esperite le gare a licitazione privata concernenti la fornitura di: cancelleria (cap. 1091), materiali di pulizia (cap. 1092) e cancelleria per uso didattico-addestrativo (cap. 1500); di cui al bando indicativo pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana (Foglio delle inserzioni) n. 34 in data 11 febbraio 1997.

Le forniture sono state aggiudicate alle seguenti ditte:

- cap. 1091: I.C.R. S.r.l., partita I.V.A. n. 01168361002, corrente in Roma, con lo sconto percentuale del 51,30%;
- cap. 1092: I.C.R. S.r.l., partita I.V.A. n. 01168361002, corrente in Roma, con lo sconto percentuale del 53,75%;
- cap. 1500: Ceccuti Aimone S.r.l., partita I.V.A. n. 03311550481, corrente in Sesto Fiorentino (FI), con lo sconto percentuale del 62,00%.

I verbali delle gare con su riportati i criteri di aggiudicazione, nominativi ed indirizzi delle ditte partecipanti, per la visione, sono esposti presso l'Albo dell'Ente, via Venezia, n. 5 - 50121 Firenze.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. par. Valentino Martone

S-10748 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione Generale - Centro Servizi

Codice fiscale n. 80078750587
Partita I.V.A. n. 021221151001

Bando di gara della licitazione privata a procedura ristretta per il servizio di facchinaggio da espletare negli immobili della Sede Centrale dell'Istituto.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Centro Servizi, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, tel. 06/59051, fax 06/59647154.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Roma Sede Centrale INPS via Ciro il Grande n. 21, via Chopin n. 49, via Listz n. 34, via della Frezza n. 17, via Crescenzo n. 17/a, via della Civiltà del Lavoro n. 46.

4. Oggetto dell'appalto: servizio di facchinaggio per la Sede Centrale dell'Istituto in Roma.

5. Durata del contratto: trentasei mesi, dal 16 luglio 1997, o dalla data che sarà indicata nella lettera di aggiudicazione, al 15 luglio 2000.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo le disposizioni di cui all'art. 26 della Direttiva CEE 92/50. Le ditte che intendono partecipare in raggruppamento devono precisare tale circostanza nella domanda di partecipazione nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata capogruppo.

Inoltre i documenti e le dichiarazioni richieste con il presente bando dovranno essere riferite ad ogni impresa.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa di tipo orizzontale, sono invece esclusi quelli di tipo verticale.

Non è ammessa la partecipazione di singoli prestatori qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento d'impresa.

7. Termine presentazione domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione «Licitazione privata per il servizio di facchinaggio per la Sede Centrale dell'INPS per il periodo 16 luglio 1997-15 luglio 2000» entro le ore 12, del 16 maggio 1997.

Per le istanze non pervenute all'Istituto entro il termine perentorio sopra specificato, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami anche se spedite prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza farà fede la data e la firma apposte sul relativo plico dal personale dell'unità Operativa Movimento Corrispondenza dell'INPS.

8. Dovranno presentare domanda, corredata dalla prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori dell'INPS nella categoria oggetto della gara.

9. Indirizzo ove inviare le domande: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Centro Servizi - Unità Operativa Movimento Corrispondenza - piano rialzato stanza A 12, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

10. Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi:

dell'art. 36 punto 1, lett. a) della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992,

dell'art. 23 punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995,

dell'art. 75 punto 2, lett. b) del vigente «Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS».

A tal fine saranno attribuiti i coefficienti di seguito indicati per ciascuno degli elementi di valutazione:

- a) sconto su uso autocarri: sino a punti 9;
- b) numero dei soci per le Cooperative, mentre per le ditte il numero dei dipendenti risultanti dal libro matricola con la qualifica facchino: sino a punti 6;
- c) numero automezzi di proprietà: sino a punti 3;
- d) prezzo più basso, purché conforme alla tariffa minima di cui alle vigenti disposizioni di legge: sino a punti 18.

I criteri di cui ai punti a), b) e c) verranno applicati con il criterio della proporzionalità diretta, mentre al punto d) verrà applicato il criterio della proporzionalità indiretta.

11. Termine entro cui verrà rivolto invito a presentare offerta: trenta giorni dal termine fissato per il ricevimento della richiesta di partecipazione. I richiedenti non invitati a partecipare non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Subappalto: è consentito il subappalto del servizio oggetto della gara nei limiti e nelle condizioni previsti dalle vigenti disposizioni legislative. La Cooperativa, il Consorzio o la Ditta che intende avvalersi della facoltà del subappalto dovrà farne esplicita menzione in sede di richiesta d'invito, eventualmente riservandosi di indicare il subappaltatore il quale, peraltro, dovrà possedere tutti i requisiti previsti nel presente bando di gara per la ditta offerente. Il subappalto sarà esecutivo solo dopo esplicita accettazione da parte dell'INPS cui è riservata la potestà di negarlo con provvedimento motivato.

13. Lingua da usare: italiano.

14. Alla domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, fermo restando l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95, i seguenti documenti e se straniere documentazione equipollente da redigersi in conformità alla legge in vigore nello Stato di appartenenza, con traduzione in lingua italiana:

- a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della Cooperativa, Consorzio o ditta in cui si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della suindicata Direttiva CEE n. 92/50;

b) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (art. 15 e decreto legislativo n. 157/95), di data non anteriore a tre mesi a quella della presentazione della domanda di partecipazione, da cui risulti, tra l'altro, l'attività specifica della Cooperativa, Consorzio o ditta (faccinaggio ed autotrasporto conto terzi) ed il nominativo o i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla e impegnarla legalmente;

c) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 31, punto 1, lett. a) della Direttiva CEE n. 92/50;

d) dichiarazione del legale rappresentante a norma:

dell'art. 31, punto 1, lett. c) della Direttiva CEE 92/50 attestante il fatturato globale della ditta ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto relativa agli ultimi tre esercizi finanziari (1994-95-96);

dell'art. 32, punto, 2 lett. b) della Direttiva stessa attestante un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il fatturato medio annuo degli ultimi tre esercizi finanziari, relativo al servizio oggetto dell'appalto, non potrà essere inferiore a L. 1.500.000.000.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a) e d) dovranno essere debitamente autenticate conformemente alle disposizioni della legge n. 15 del 4 gennaio 1968.

Infine, nella domanda di partecipazione, le ditte dovranno indicare il proprio numero o numeri di posizione contributiva INPS ed INAIL e la sede o le sedi, presso la quale la posizione stessa è aperta.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе i suindicati documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

15. La partecipazione alla gara sarà subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di L. 16.000.000 a garanzia dell'offerta, la ditta aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo nella misura del 5% dell'importo dell'appalto.

16. Il prestatore al quale verrà aggiudicato il servizio ha l'obbligo di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni del servizio.

17. L'INPS, prima di procedere all'aggiudicazione, si riserva la facoltà di verificare quanto dichiarato dai partecipanti.

18. Non è consentito presentare offerta per una parte dei servizi richiesti.

19. Altre indicazioni saranno esplicitate nella lettera d'invito a concorrere.

Ulteriori informazioni e precisazioni potranno essere richieste presso la Sede Centrale dell'INPS in Roma, via Ciro il Grande n. 21 00144, tel. 06/59054959.

20. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

21. Responsabile del procedimento è il rag. Liguori Marcello.

22. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio Pubblicazioni della CEE: 5 aprile 1997.

Il dirigente il centro servizi: dott. Scipione Gioffré.

A-560 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara p.a. 1586/PBE

(Ai sensi del D.Lvo del 17 marzo 1995 n. 158 Allegato XII)

1. A.C.E.A. Azienda Comunale Energia ed Ambiente, U.O. Acquisti - Unità Operativa Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, telefono (06) 3.96.57991, fax 39.6.57996018, telex 39.6.622653, telegrafo ACEA.ROMA.

2. Procedura ristretta: licitazione privata per la fornitura di pali e mensole in acciaio.

3. Territorio nel Comune di Roma.

4. a) lotto 1) n. 250 Candelabri in acciaio E/9;

lotto 2) n. 140 Pali in acciaio per candelabri tipo E/11;

lotto 3) n. 140 Mensole a semplice braccio per candelabri E/11;

lotto 4) n. 1300 Pali acciaio HPS per I.P. zincati a caldo tipo N8;

lotto 5) n. 900 Pali c.s. tipo N10;

lotto 6) n. 450 Pali c.s. tipo N12;

lotto 7) n. 30 Pali acciaio per I.P. m.t. 18,20,

eseguiti secondo Specifica Tecnica ACEA.

b) i fornitori potranno presentare offerta ed aggiudicarsi uno o più lotti.

5. Non operante.

6. Non operante.

7. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee.

8. Termine per la consegna: a scalare nel corso dell'anno, su richiesta dell'Azienda.

9. È ammessa l'associazione temporanea di imprese in seguito indicata come ATI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10. a) entro trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. all'A.C.E.A. Unità Organizzativa Acquisti - Unità Operativa Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

c) lingua italiana.

11. entro 120 (centoventi) giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

12. Cauzione provvisoria:

L. 5.000.000 per il lotto 1);

L. 2.500.000 per il lotto 2);

L. 19.000.000 per il lotto 4);

L. 17.000.000 per il lotto 5);

L. 15.000.000 per il lotto 6),

per i lotti 3 e 7 di cui al punto 4) non è richiesta la cauzione provvisoria.

13. Modalità di pagamento: a novanta giorni dalla data di accettazione del materiale previo collaudo favorevole.

14. Documenti da allegare, pena esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, autenticata ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1986:

a) di insussistenza di alcune delle cause di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 (per ciascuna delle ditte, caso di ATI);

b) che il fornitore ha avuto negli ultimi 3 anni, un volume globale di affari superiore di almeno 2 volte il corrispettivo complessivo che sarà richiesto per ciascun lotto;

c) che il fornitore nel corso degli ultimi 3 anni ha eseguito in proprio, con esito positivo, forniture analoghe alla presente, di importo complessivamente non inferiore a quello di ciascun lotto per il quale viene presentata offerta.

Per i punti b) e c) nel caso di ATI la Capogruppo e le ditte mandanti dovranno aver svolto rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto alla singola ditta fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo pari al valore di ciascuno dei lotti per i quali viene presentata offerta;

d) che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura altra ditta collegata, così come individuato dall'art. 4 comma 5 decreto legislativo 406/91 (per ciascuna delle imprese, in caso di ATI);

e) esistenza di sistemi di controllo certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, rispondenti alle Norme UNI EN 29001 (ISO9002) per la capogruppo in caso di ATI);

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per lavori equivalenti a quelli al presente bando oppure per concorrente straniero non residente in Italia nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle ditte in caso di ATI);

3) referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

4) per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo 158/95 art. 23, commi 2 e 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti, pena l'esclusione e saranno successivamente verificati in capo all'aggiudicatario.

Qualora i requisiti richiesti nel bando di gara in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà in-

camerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

In sede di offerta i Consorzi di Cooperative, ai sensi del decreto legislativo 156/95 art. 23, comma 3 dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

15. Criterio di aggiudicazione: prezzo unitario più basso per ciascun lotto.

16. Altre informazioni:

a) facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di esperimento della gara;

b) la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa.

Per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'U.O. Acquisti (sig.ra Bertilla Pavan telef. 06/57993828).

17. Data di spedizione del bando alla GUCE: 16 aprile 1997.

Il direttore generale: geom. Alessandro Fasciolo.

A-565 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma, viale del Policlinico n. 155

Il Direttore Generale dell'Azienda Policlinico Umberto I ha deliberato in data 17 marzo 1997 l'indizione dalla gara a Procedura Ristretta per la fornitura di «Ossigeno terapeutico liquido, gassoso, gas vari e protossido d'azoto» Importo presunto annuo L. 2.350.000.000 I.V.A. esclusa, per 12 mesi.

La gara sarà espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lett. a).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000 da indirizzare all'ufficio Amministrativo della Farmacia, Policlinico Umberto I (Tel. 06/49970609, 49970612, 491515 Fax: 06/44238410), dovranno essere inviate per raccomandata a mezzo servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzate e dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Amministrativo della Farmacia Policlinico Umberto I, viale del Policlinico n. 155, 00161 Roma, tassativamente entro e non oltre le ore 12, del giorno 26 maggio 1997.

Le Ditte partecipanti hanno la possibilità di presentare offerte per uno o più prodotti.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza con la quale la Ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza del bando, ovvero documento che attesti l'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se imprenditore straniero non residente in Italia e nelle altre forme previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

3) idonea dichiarazione bancaria da allegare in busta chiusa;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture effettuate relativo agli ultimi tre anni, diviso per anno, nonché l'elencazione analitica della forniture similari effettuate negli ultimi tre anni, con evidenziazione del destinatario, oggetto, data ad importo complessivo o degli importi complessivi; qualora tali forniture siano stata effettuate a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, esse dovranno essere comprovate con certificati rilasciati o vistati dagli Enti medesimi.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, sono ammesse imprese appositamente o temporaneamente raggruppate.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi non oltre duecento quaranta giorni dalla pubblicazione. Il presente Avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 16 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-10739 (A pagamento).

A.N.A.S. Ente Nazionale per le Strade Direzione Centrale Lavori Ufficio Contratti

(Decreto Legislativo 26 febbraio 1994 n. 143)

Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Oggetto: AN 2/96 - Esecuzione dei lavori sulla «Pedamontana delle Marche», tronco: Piane di Matelica-Serra S. Abondio, tratto S.S. n. 76 (Campo dell'Olmo), Berbentina.

Importo a base d'appalto: L. 59.022.000.000.

Gara esperita il 27 settembre 1996 e 13 febbraio 1997.

Invitati e partecipanti:

A.T.I. Bocoge-Raiola: A.T.I. Caldard-F.Ili Poscio; A.T.I. Camponon Bernard-Adanti-Torelli Dottori; A.T.I. Carena-Bonatti-Mambriani (part.); A.T.I. Collini-Salazzi; A.T.I. Della Morte A.-Della Morte I. (part.); A.T.I. Ferrari-Gruppo Cosiac; A.T.I. Ghella-Sparaco (part.); A.T.I. Grandi Lavori Fincosit-Mazzi; A.T.I. Toto-Garbolini Rep. (part.); A.T.I. Vidoni-Asfalti Sintex S.p.a. (part.); Asfalti (part.); C.M.B.; CO.GE.I. (part.); Condotte d'Acqua (part.); Consorzio Cooperative Costruzioni; De Lieto (part.); Del Favero; Edil Strade; Ferrocemento (part.); Fioroni Sistema (part.); Furlanis e Sici; Giustino; Gruppo Dipenta; I.R.C.E.S. «95»; Impregilo (part.); I.N.C. (part.); Italstrade; Itinera e Carrassi; Romagnoli; Rozzi Costantino S.p.a. (part.); S.E.CO.L.; Salini; Todini; Vianini Lavori.

Aggiudicataria: Impresa CO.GE.I. S.p.a. con sede in Roma, via Sambuca Pistoiese n. 57/59 con il ribasso del 39,99%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 261/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara e secondo le modalità indicate dall'art. 30 della Dir. C.E.E. n. 93/37.

Roma, 17 aprile 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-10754 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione delle Entrate, lungarno delle Grazie n. 22, 50122 Firenze (tel. n. 055/2768951, telefax n. 055/2768808).

2. Categoria di servizio: n. 27, altri servizi, servizio di rilevazione delle superfici degli immobili presenti sul territorio della circoscrizione n. 1, centro storico del Comune di Firenze, ai fini del recupero evasione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e dell'Imposta Comunale Imprese Arti e Professioni.

Importo presunto appalto: L. 1.575.000.000.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Circoscrizione n. 1, Centro Storico del Comune di Firenze, come indicato nel capitolato d'appalto depositato e visibile presso la suddetta Direzione delle Entrate, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4. a) -.

4. b) Procedura di gara: la licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui all'art. 89 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 ed in base al decreto legislativo 17 marzo 1995 n.157 art. 3 e 2.

4. c) È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di indicare i nominati del personale incaricato del servizio.

5. —.

6. Saranno invitate tutte le ditte che avranno superato la fase di pre-selezione.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: periodo di otto mesi dal momento della conferma dell'aggiudicazione.

9. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta, o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di imprese o di cooperative.

La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

Il certificato della C.C.I.A.A. e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere b), c3), c4) e d), dovranno essere trasmesse da tutte le Ditte associate. Le dichiarazioni di cui alle lettere c1) e c2) possono essere effettuate solo dalla capogruppo.

10. a) Procedura accelerata per dare esecuzione al servizio di rilevazione nel corrente anno e permettere così all'Amministrazione di recuperare l'evasione tributaria per I.C.I.A.P. e T.A.R.S.U. anche per gli anni, che oltre la data del 31 dicembre 1997, non sarebbero più accertabili fiscalmente per l'avvenuta prescrizione di tale diritto.

10. b) Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: 5 maggio 1997.

10. c) Indirizzo: vedi punto 1).

10. d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 31 maggio 1997.

12. Cauzione: è previsto un versamento di cauzione provvisoria e definitiva come indicato nel capitolato.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte dovranno trasmettere:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti nell'oggetto un'attività attinente al presente appalto;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

c1) che la ditta od impresa ha svolto, o sta attualmente svolgendo un servizio analogo a quello oggetto della presente gara di appalto, corredata da certificazione rilasciata da almeno un Comune (ente appaltante), con popolazione non inferiore ai 15.000 abitanti;

c2) la disponibilità a costituire immediatamente dopo la conferma dell'aggiudicazione un Ufficio operativo presso la Direzione Entrate del Comune di Firenze, abilitato allo svolgimento del servizio di cui al disciplinare e ad intrattenere con l'Ente tutti i rapporti relativi alla gestione dell'appalto, pena la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione.

c3) descrizione dell'attrezzatura a disposizione per lo svolgimento del servizio;

c4) che non sussiste con altre Ditte concorrenti, nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4 comma 5 del decreto legislativo n. 406/91;

d) copia dell'ultimo modello I.N.P.S., D.M. 10, debitamente quietanzato, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S., competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stessa. Le ditte residenti negli Stati membri della C.E.E., dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

L'Amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata dall'Amministrazione comunale in favore della ditta che avrà presentato la più alta percentuale di ribasso sull'aggio base previsto dal capitolato, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune di Firenze.

16. Data di invio del Bando: 14 maggio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.:

Firenze, 14 aprile 1997

p. Il sindaco

L'assessore ai beni e servizi: prof. Massimo Carli

F-521 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI FIRENZE

Avviso di gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento del servizio di portineria/centralino per le varie sedi dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Firenze.

Questa Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Firenze, Borgo degli Albizi n. 12 (tel. 055-43891, fax 055/244345) in ottemperanza al provvedimento del Direttore n. 255 dell'8 aprile 1997 intende esperire una gara a licitazione privata ai sensi del I comma, lett. b), dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (aggiudicazione a mezzo licitazione privata, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa), per l'affidamento del servizio di portineria/centralino per le varie sedi dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Firenze (C.P.C. n. 64), per il periodo 1° settembre 1997-31 dicembre 1998.

L'importo annuo presunto della presente gara è di L. 550.000.000 al netto degli oneri fiscali.

I criteri seguiti per l'aggiudicazione del servizio saranno i seguenti (in ordine decrescente):

vantaggiosità economica per l'Azienda;

verifica di cui all'art. 7 lett. a) del decreto legislativo n. 626/94 le cui specifiche verranno indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto;

piano di organizzazione del servizio.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire all'Azienda regionale per il D.S.U. di Firenze, Servizio Protocollo Generale, Borgo Albizi n. 12, 50122 Firenze, a mezzo servizio postale raccomandato di Stato (ivi compreso il Postacelere), entro e non oltre le ore 12 del 30 maggio 1997 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/1968, che attesti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione del fatturato globale della ditta e del fatturato relativo ai servizi identici a quelli oggetto della presente gara effettuati negli ultimi tre anni (1994-1996); non saranno ammesse alla partecipazione alla gara ditte che abbiano un fatturato medio annuale, per il periodo 1994-1996, relativamente ai servizi identici a quelli oggetto della presente gara, inferiore a L. 1.000.000.0000;

c) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto della gara a cui si intenda partecipare effettuati negli ultimi tre anni (1994-1996), con l'indicazione dei relativi importi e dei destinatari;

d) certificazione di buona esecuzione dei servizi, che, nel caso di servizi prestati ad amministrazioni od enti pubblici dovrà assumere la forma di certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, mentre nel caso di servizi prestati a privati potrà essere semplicemente dichiarata dalla ditta stessa;

e) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti ed al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni dalla ditta.

Le dichiarazioni richieste saranno soggette a verifica e se risultasse anche una sola dichiarazione mendace, la ditta perderebbe il diritto all'appalto anche nel caso di avvenuta stipula del contratto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Gli inviti a rimettere offerta saranno spediti entro 40 giorni dal termine ultimo indicato per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 11 aprile 1997.

In funzionario responsabile del procedimento è il sig. Piero Dainelli (055/4389831).

Il direttore dell'Azienda regionale
per il D.S.U. di Firenze: dott. Roberto Salvadori

F-523 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME (Provincia di Pistoia)

Estratto avviso di appalto aggiudicato

Oggetto: appalto del servizio di conduzione, gestione operativa e manutenzione dell'impianto intercomunale di depurazione dei liquami neri.

Si rende noto che in data 12 marzo 1997 è stato aggiudicato l'appalto del servizio di conduzione, gestione operativa e manutenzione dell'impianto intercomunale di depurazione dei liquami neri per il periodo di anni 2.

Procedura di stipulazione: procedura ristretta con il criterio del prezzo più basso.

L'appalto è stato aggiudicato per l'importo di L. 5.030.667.000 all'Impresa Zavagli Oliviero Servizi Ecologici con sede in Montecatini Terme (PT).

Il sindaco: ing. Corrado Messeri

Il segretario generale: dott. Renato Burchietti

F-524 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. n. 39

Milano, via Darwin n. 20

Avviso di appalto aggiudicato

Aggiudicazione: appalto concorso art. 23 lett. b) del D.Lgs. 157/95.

Offerte ricevute: n. 5.

Aggiudicatario: C.R.M. Coop. Soc. a r.l., via Trenno n. 15, Milano.

Oggetto dell'appalto: gestione del Centro Socio Educativo di Binasco per portatori di handicap.

Importo aggiudicato L. 2.148.750.000 + I.V.A. 4%.

Durata: 1° marzo 1997-28 febbraio 2000.

Il direttore generale: avv. Giuseppe Santagati.

M-4124 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. N. 43

Vigevano

Bando di gara per asta pubblica

In esecuzione della delibera del Commissario straordinario n. 312 dell'11 aprile 1997 è indetta per il giorno 19 giugno 1997, alle ore 10, asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di un fabbricato da adibire a Degenze di Medicina, Neurologia, Psichiatria, Emodialisi, presso l'Ospedale Civile di Vigevano - 1° lotto - per un importo a base d'asta di L. 6.669.000.955 (diconsi Lire seimiliardiseicentossessantove milioni novecentocinquantacinque) opera da eseguire a corpo fisso ed invariabile con consegna chiavi in mano.

Non saranno prese in considerazione offerte contenenti valutazioni di costi unitari o a misura.

Le opere sono finanziate con contributo regionale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo opere a corpo poste a base d'asta, art. 21 legge 109/94 modificata con legge 216/95 e con giustificazione dei prezzi delle voci più significative.

Categorie A.N.C. prevalenti: 2, L. 4.483.100.684; 5ª per L. 954.906.714.

Sono ammesse a presentare offerta anche le Imprese riunite o che dichiarino volersi riunire ai sensi art. 22 e 23 decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché imprese aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, con i limiti di cui all'art. 13 legge n. 109/94 e successive modifiche.

Periodo svincolo offerta: decorsi giorni 120 (centoventi) dalla data della gara senza che sia intervenuta formale stipula del contratto.

Tempo esecuzione: giorni 360 (diconsi trecentosessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di verbale di consegna.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione. Cauzione provvisoria; pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara.

Pagamenti: per stati di avanzamento lavori così come indicato nel Capitolato Speciale di Appalto.

La documentazione d'appalto è visibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente nei giorni di martedì e giovedì dalle 10 alle 12, tel. 0381/333529-530.

Presso lo stesso ufficio sono disponibili le copie complete del progetto, previa prenotazione a mezzo fax con almeno tre giorni di preavviso sulla data del ritiro, al prezzo di L. 850.000 (diconsi lire ottocentocinquantamila).

L'esame della documentazione richiesta e presentata in busta separata da quella contenente l'offerta, sarà effettuata a decorrere dalle ore 9, del giorno 17 giugno 1997 fino ad esaurimento della procedura.

L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10, del giorno 19 giugno 1997 in seduta pubblica, presso la sede amministrativa dell'Azienda U.S.S.L. n. 43, viale Montegrappa n. 5, Vigevano.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Azienda U.S.S.L. n. 43, viale Montegrappa n. 5 - 27029 Vigevano, mediante corso particolare o raccomandata postale con recapito a proprio rischio e pericolo entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 giugno 1997, pena l'esclusione dalla gara senza danno per l'U.S.S.L. anche se il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore, il plico sigillato sul quale dovrà essere apposta, sempre pena l'esclusione dalla gara: l'indirizzo di questa U.S.S.L., il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura ben visibile: «Offerta per asta pubblica indetta per il giorno 19 giugno 1997 alle ore 10, relativa all'appalto dei lavori di realizzazione di un immobile da adibire a degenze di Medicina, Neurologia, Psichiatria, Emodialisi, presso l'Ospedale Civile di Vigevano - 1° lotto».

Tale plico conterrà i seguenti documenti e certificazioni in bollo.

Ad eccezione del certificato casellario giudiziale, le certificazioni sono sostituibili da dichiarazioni in bollo; in tal caso i certificati dovranno essere presentati dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, osservando a pena di esclusione le formalità di seguito elencate:

1) una dichiarazione, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dai legali rappresentanti dell'Impresa. Tale offerta deve essere inserita in apposita busta, chiusa e sigillata con ceramica e controfirmata sui lembi di chiusura;

2) una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, indicante le opere che l'Impresa intende subappaltare e la corrispondente categoria A.N.C. nonché dal 1 a 6 subappaltatori candidati ad eseguire dette opere con osservanza, a pena di esclusione, delle modalità di cui all'art. 34 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto di cui al predetto art. 34, l'importo a base di gara di L. 6.669.000.955 è così ripartito:

- Strutture L. 1.601.854.412, Cat. 2;
- Opere civili connesse L. 2.881.246.272, Cat. 2;
- Impianto di climatizzazione L. 954.906.714, Cat. 5a;
- Impianto Idro-sanitario L. 343.818.217, Cat. 5b;
- Impianto Elettrico L. 567.175.340, Cat. 5c;
- Ascensori L. 320.000.000, Cat. 5d.

Non si terrà conto delle riserve di subappalto irregolari.

Gli aggiudicatari dovranno trasmettere entro 20 giorni dal pagamento le copie fatture quietanzate dal subappaltatore o cottimista indicando le ritenute di garanzia effettuate;

3) dichiarazione con sottoscrizione autenticata nei modi di legge con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e che l'offerta tiene conto degli oneri per i piani di sicurezza;

3)-bis dichiarazione con sottoscrizione autenticata nei modi di legge che «l'impresa visionati i disegni esecutivi delle opere degli impianti progettati, le indagini geologiche e i particolari costruttivi, eseguite proprie verifiche, condivide e fa proprio il progetto dell'Amministrazione, con particolare riguardo alle strutture ed agli impianti tecnologici; ne dichiara la fattibilità e si assume la piena responsabilità esecutiva»;

4) dichiarazione con sottoscrizione autenticata nei modi di legge, da cui risulti che non partecipano alla gara imprese collegate alla richiedente che facciano presumere l'esistenza di un'unica realtà imprenditoriale.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2/3/3-bis/4 sono cumulabili.

Sono altresì cumulabili le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazioni;

5) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori valido agli effetti dell'art. 17 legge 10 febbraio 1962, n. 57, successive modifiche ed integrazioni, il certificato dovrà recare l'indicazione dell'iscrizione nella categoria per l'importo superiore o uguale a quelli indicati sopra per le categorie prevalenti;

6) certificato unico del registro delle Imprese sia per società che per ditte individuali (di data non inferiore a 3 mesi da quella di gara) da cui risulti:

che l'impresa non è in liquidazione, fallimento o concordato;

la persona che rappresenta legalmente la ditta individuale o la società;

7) attestazione rilasciata dall'Ente che l'Impresa ha preso visione di tutti gli atti costituenti il progetto da realizzare.

Ai sensi della legge 46/90 per le opere impiantistiche occorre attestato di avvenuta abilitazione rilasciato dalla C.C.I.A.A. ove il possesso dei requisiti non risulti dal certificato unico del registro delle Imprese. In caso di subappalto delle opere impiantistiche lo stesso sarà autorizzato solo nei confronti di imprese abilitate ai sensi della legge 46/90;

8) certificati del casellario giudiziario di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara relativi a:

a) titolare e direttore tecnico se persona diversa per le Imprese individuali;

b) tutti i componenti e direttori tecnici per le S.n.c.;

c) tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le S.a.s.;

d) gli amministratori muniti di poteri e direttori tecnici per le altre società;

e) tutti i procuratori;

9) per le società di capitali dichiarazione con sottoscrizione autenticata nei modi di legge ai sensi degli artt. 1 e 4 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991 circa la composizione societaria (numero, valore delle azioni possedute e percentuale di incidenza). L'eventuale allegazione del libro dei soci da parte di consorzi e cooperative non dispensa gli stessi dal fornire in sede di dichiarazione ai sensi del D.P.C.M. 187/91 un elenco riepilogativo dei soci e delle relative partecipazioni azionarie.

Nel caso di raggruppamento di imprese, tutti i documenti (punti 4, 5, 6, 7, 8) dovranno essere prodotti da tutte le imprese raggruppate, pena l'esclusione dalla gara, unitamente alla scrittura privata autenticata, comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, che sarà qualificata impresa capogruppo;

10) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30 legge 109/94 pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, entrambe con firma autenticata del funzionario bancario abilitato o del rappresentante dell'assicurazione;

11) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 del rappresentante legale dell'Impresa (o di ogni singola impresa in caso di raggruppamenti di imprese), successivamente verificabili, da cui risulti:

a) inesistenza condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto-legge 406/91;

b) cifra di affari in lavori degli ultimi 3 anni, antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta ed indiretta, espressa in lire italiane non inferiore a 3 volte l'importo a base di gara;

c) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi 3 anni aventi analogia con il presente appalto, corredato dei certificati in copia autenticata di buona esecuzione, indicanti l'importo, periodo e luogo di esecuzione e precisanti se furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

d) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

12) certificazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Ente e da produrre pena l'esclusione dalla gara.

Il sopralluogo può essere effettuato solo ed esclusivamente alla presenza dei progettisti alle ore 10 del giorno 16 maggio 1997 presso la sede Ospedaliera di Vigevano, corso Milano n. 19. In tale sede alle ore 11 dello stesso giorno sarà presentato il progetto, rilasciata la certificazione attestante l'avvenuto sopralluogo dell'Impresa e le copie degli atti tecnici progettuali richiesti, purché prenotati a mezzo fax (Fax 0381/333564) con almeno tre giorni di preavviso sulla stessa data al prezzo ammontante a L. 850.000 (ottocentocinquantamila) da versare al ritiro degli stessi.

In caso di ATI o consorzi le predette dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento con firme autentiche a pena di esclusione. Per ATI (orizzontali): in applicazione dell'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/91 in materia di requisiti finanziari e tecnici la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% dei requisiti di carattere finanziario e tecnico (sempreché frazionabili) richiesti, mentre le mandanti dovranno possedere cumulativamente la parte residua e con un minimo del 20%.

La suddetta documentazione, compresa la busta sigillata contenente solamente l'offerta, dovrà essere inserita in una seconda busta che dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente, e l'oggetto della gara di appalto.

Resta inteso che:

è esclusa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 C.C.;

l'omissione od imperfezione anche di un solo elemento richiesto nel presente bando, costituirà motivo di esclusione dalla gara;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altra gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione è subito vincolante per l'Impresa vincitrice, mentre per l'Ente lo sarà dopo l'avvenuta superiore approvazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre i documenti che verranno richiesti da questa Amministrazione entro il termine che all'uopo sarà fissato.

Si informano i concorrenti che il Committente si riserva la possibilità di affidare eventuali lotti successivi all'impresa aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 della legge 1/78.

Il commissario straordinario:
Domenico dott. Pascale

M-4127 (A pagamento).

S.A.T.T.I.**Società per azioni Torinese Trasporti Intercomunali**

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 5764.1

Bando di gara

La Satti concessionaria della Ferrovia del Canavese, in seguito ad autorizzazione Ministeriale, con finanziamento a carico del Fondo Comune di Rinnovo (legge n. 297/78) indice gara a licitazione privata ai sensi della legge 14/73 con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) con ammissione di offerte solo in ribasso, per fornitura ed installazione di recinzioni lungo linea.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 per importo di L. 750 milioni.

Tempo di esecuzione: 120 giorni naturali consecutivi.

L'importo presunto è di L. 636.363.636, netto d'I.V.A.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche le imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzi purché aventi requisiti stabiliti dal D.P.C.M. n. 55/91 (art. 8).

Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge 216/95.

Le richieste di invito alla gara, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'Uff. Gestione Amministrativa della Direzione Esercizi Ferroviari S.A.T.T.I., corso G. Cesare n. 15 Torino, tel. 011/5764.838, fax 011/5764.847.

Sulla busta dovrà comparire la dicitura: «Richiesta di invito alla gara per fornitura ed installazione recinzioni».

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

certificato di iscrizione all'A.N.C. in corso di validità, o pari documento per le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E.;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle circostanze indicate nell'all. 1 del D.L. 8 agosto 1994 n. 490 recante le disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994 n. 47 in materia di comunicazioni e certificazioni previste dalla normativa antimafia;

dichiarazione circa la capacità economica e finanziaria concernente la cifra globale d'affari degli ultimi 3 esercizi;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, sia sulla rete F.S. che su altre Ferrovie concesse, indicante l'importo, il periodo di esecuzione e, per quelli in corso, la percentuale di avanzamento;

nominativo e curriculum del direttore tecnico;

dichiarazione autenticata della propria disponibilità o della proprietà delle macchine ed attrezzature occorrenti per i predetti lavori dalla quale risulti anche per ciascun mezzo, il numero di identificazione.

La suddetta domanda non vincola in alcun modo la S.A.T.T.I.

Il presidente: prof. Mario Boidi

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

T-952 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009 - Telefax 011/4322612

Bando di gara a licitazione privata

Oggetto della fornitura: materiale per l'identificazione e registrazione di animali della specie bovina.

Importo presunto dell'appalto: L. 690.000.000 I.V.A. esclusa.

Metodo e criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 1, punto e) della Direttiva C.E.E. 93/36, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui al combinato disposto dell'art. 26, punto 1, lett. b) della Direttiva citata e dell'art. 16, punto 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92 e con procedura d'urgenza ex art. 7, punto 4 del D.Lgs. citato.

Termini di consegna e caratteristiche tecniche dei beni da fornire: come da Capitolato Speciale d'Appalto.

Ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 D.Lgs n. 358/92.

Durata: un anno.

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante e redatte in lingua italiana ed in carta legale da L. 20.000, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, previa affrancatura, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 6 maggio 1997 in plico sigillato indicante all'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore Affari Amministrativi Generali, terzo piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino.

Gli eventuali candidati stranieri dovranno produrre la domanda tradotta in lingua italiana e certificata conforme all'originale dal traduttore ufficiale. Alla domanda di partecipazione, che dovrà contenere la denominazione, la ragione sociale, la sede legale, la partita I.V.A. o il codice fiscale e il legale rappresentante della ditta, devono essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, resa dal legale rappresentante ed autenticata, ai sensi della legge n. 15/1968, con cui la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 20 Direttiva 93/36;

2) che la ditta è in possesso di adeguata capacità tecnico-organizzativa, successivamente dimostrabile, dalla quale emergano i seguenti elementi: il fatturato globale dell'impresa negli anni 1994/1995/1996 ed il fatturato dell'impresa negli anni 1994/1995/1996 per forniture identiche a quelle oggetto della gara;

3) che la ditta è in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria di cui all'art. 13, punto 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92, successivamente dimostrabile;

4) che la ditta è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio (D.P.R. n. 581/95) per settore analogo a quello oggetto della presente gara o, per i concorrenti stranieri, stabiliti in altro paese membro dell'U.E., dichiarazione di essere iscritti al Registro Professionale equivalente.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione Regionale.

Il Capitolato sarà trasmesso unitamente alla lettera d'invito.

Informazioni potranno essere richieste presso la Regione Piemonte ai seguenti numeri telefonici:

a) per la procedura di gara: tel. 011/432-3009, fax 011/432-3612;

b) per i contenuti tecnici del Capitolato: tel. 011/432-2225.

In caso di fornitore straniero, la dichiarazione ex lege n. 15/68, è sostituita da dichiarazione giurata oppure, se non prevista, da dichiarazione solenne. In caso di raggruppamento temporaneo imprese, dovranno essere prodotti:

a) dichiarazione di intenti partecipazione gara, con indicazione futura Capogruppo e mandanti, sottoscritta da tutte le imprese facenti capo al costituendo raggruppamento;

b) i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle imprese raggruppate.

Validità offerte: 180 gg. decorrenti dalla data gara.

Finanziamento: fondi regionali.

Non avvenuta pubblicazione avviso preinformazione.

Data spedizione e ricezione bando U.P.U.C.E.: 15 aprile 1997.

L'assessore al bilancio Finanze e Patrimonio:

Pier Luigi Gallarini

T-966 (A pagamento).

**COMUNE DI VENEZIA
Ripartizione Contratti**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rendono noti i risultati delle gare di licitazione privata relative al trasporto stradale per persone portatrici di handicap non deambulanti, esperite con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del D.Lgs. 17 maggio 1995 n. 157 e art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

1. Trasporto con idonei autoveicoli nel territorio della Terraferma. Quartieri 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 oltre al collegamento da e per piazzale Roma.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Zago Eusonio Autonoleggi; 2) Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Autoservizi Sanguinetti S.r.l., Mattiazzo Bus S.r.l., Cooperativa Universale S.c.r.l.; 3) Autoservizi Mauro Baldoin; 4) Garage Lido S.a.s., di Federico Mattiazzo & C.; 5) Gerometta Gianfranco; 6) Tundo Vincenzo Autoservizi.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2 (Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Cooperativa Universale S.c.r.l.) e 6.

È rimasta aggiudicataria la ditta Tundo Vincenzo Autoservizi, con sede in Soleto (Lecce), via Madonna delle Grazie n. 35, con il costo annuo di L. 307.450.000, oneri fiscali esclusi.

2. Servizio di noleggio con conducente con n. 1 autoveicoli tipo «station vagon» nel territorio della Terraferma. Quartieri da 10 a 18 più collegamento da e per piazzale Roma per il Quartiere n. 9: Cavallino-Trasporti.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Zago Eusonio Autonoleggi; 2) Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Autoservizi Sanguinetti S.r.l., Mattiazzo Bus S.r.l., Cooperativa Universale S.c.r.l.; 3) Autoservizi Mauro Baldoin; 4) Garage Lido S.a.s., di Federico Mattiazzo & C.; 5) Gerometta Gianfranco; 6) Autoservizi Delfino S.n.c.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2 (Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Cooperativa Universale S.c.r.l.) e 6.

È rimasta aggiudicataria la ditta Autoservizi Delfino S.n.c., con sede in Venezia-Mestre, corso del Popolo n. 211, con il costo orario di L. 27.500 e, quindi, con l'importo annuo presunto di L. 41.250.000, oneri fiscali esclusi.

3. Trasporto con idonei autoveicoli nel territorio del Lido di Venezia, quartiere n. 5.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Zago Eusonio Autonoleggi; 2) Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Autoservizi Sanguinetti S.r.l., Mattiazzo Bus S.r.l., Cooperativa Universale S.c.r.l.; 3) Autoservizi Mauro Baldoin; 4) Garage Lido S.a.s., di Federico Mattiazzo & C.; 5) Gerometta Gianfranco; 6) Tundo Vincenzo Autoservizi; 7) Sanitrans S.P. S.r.l.

Le uniche due ditte partecipanti sono state escluse, pertanto la gara è stata dichiarata deserta.

4. Trasporto con idonei autoveicoli nel territorio di Pellestrina-S. Pietro in Volta, quartiere 6 e raggiungimento del Lido di Venezia.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Zago Eusonio Autonoleggi; 2) Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Autoservizi Sanguinetti S.r.l., Mattiazzo Bus S.r.l., Cooperativa Universale S.c.r.l.; 3) Autoservizi Mauro Baldoin; 4) Garage Lido S.a.s., di Federico Mattiazzo & C.; 5) Gerometta Gianfranco; 6) Tundo Vincenzo Autoservizi; 7) Scarpa Natalino.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 2 (Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Cooperativa Universale S.c.r.l.) e 7.

Le uniche due ditte partecipanti sono state escluse, pertanto la gara è stata dichiarata deserta.

5. Trasporto con idonei autoveicoli nel territorio del Litorale, quartiere n. 9, Cavallino-Trasporti e altri collegamenti con la Terraferma e piazzale Roma.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Zago Eusonio Autonoleggi; 2) Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Autoservizi Sanguinetti S.r.l., Mattiazzo Bus S.r.l., Cooperativa

Universale S.c.r.l.; 3) Autoservizi Mauro Baldoin; 4) Garage Lido S.a.s., di Federico Mattiazzo & C.; 5) Gerometta Gianfranco; 6) Tundo Vincenzo Autoservizi.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai nn. 1 e 2 (Ass. Impr., Cooperativa Sociale Servizi Associati C.S.S.A. S.c.r.l., (capogruppo), Fiorese Massimo, Eurocovet S.n.c., di Bordignon Alessandro & C., Autoservizi Carrer S.r.l., Cooperativa Universale).

Le uniche due ditte partecipanti sono state escluse, pertanto la gara è stata dichiarata deserta.

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-11552 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE TOSCO-EMILIANA Comando dei Servizi di Commissariato

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. Ente appaltante: Comando dei Servizi di Commissariato della Regione Militare Tosco-Emiliana, via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel.055-2796422-2796425, fax 055/219060.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata con quotazioni di prezzi unitari;
- b) per soddisfacimento indifferibili urgenti esigenze logistiche;
- c) fornitura a quantità fissa.

3. a) Luogo di consegna: presso il Centro Rifornimenti di Commissariato di Bologna ed il CE.RI.CO-Nucleo Rifornimenti di Commissariato di Firenze, con le modalità previste nella lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto: materiali vari di vestiario ed equipaggiamento suddivisi nei seguenti lotti:

n. 5.700 baschi lana amaranto, lotto unico (*); n. 23.000 distintivi con stella per paracadutisti, lotto unico (*); n. 12.000 fregi per basco per paracadutisti, lotto unico (*); n. 30.000 scudetti per Brigata Par. «Folgore», lotto unico (*); n. 400 costumi-combinazioni da volo estivi, lotto unico; n. 800 costumi-combinazioni da volo invernali, lotto unico; n. 950 tute per lanci operativi, lotto unico; n. 700 caschi in cuoio per D.L., lotto unico; n. 800 caschi protettivi per T.C.L., lotto unico; n. 600 occhiali per D.L. e T.C.L., lotto unico; pa. 1.000 stivaletti T.C.L., lotto unico; n. 500 borse portadocumenti, lotto unico; n. 450 cassette d'ordinanza, lotto unico; n. 1.350 camicie bianche senza colletto, lotto unico (*); n. 375 kepi completi, lotto unico (*); n. 250 cinturoncini con reggifodero, lotto unico; n. 430 copritute, lotto unico; pa. 510 guanti di pelle bianca scamosciata, lotto unico; n. 520 impermeabili blu, lotto unico; n. 1.990 pigiami in popeline, lotto unico; n. 660 spadini dorati con fodero, lotto unico (*); mtl. 3.200 panno blu per mantelle h. 150 cm., lotto unico; mtl. 4.000 tela gabardine bianca h. 70 cm., lotto unico.

c) Divisione in lotti: si accettano offerte per uno o più lotti in relazione alla potenzialità dell'impresa. Prezzo base, per ciascun lotto, riferito a unità manufatto (numero o paia).

4. Termine di consegna: giorni 40 (quaranta) dall'approvazione dei contratti, come specificato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE. È esclusa la possibilità di partecipazione quale membri del raggruppamento per i candidati individuali e viceversa. Le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, specificando i quantitativi di materiali che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o le fasi delle lavorazioni che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i materiali forniti che saranno approntati da ciascuna.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Nel caso in cui il Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazio-

ne della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6. a) Data limite ricevimento richiesta di partecipazione: 16 maggio 1997.

b) Indirizzo: Comando dei Servizi di Commissariato della R.M.T.E., via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel. 055/2796422-2796425;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine di invio lettera d'invito: 28 maggio 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) imprese dovranno specificare i lotti per quali intendono concorrere;

b) le imprese dovranno indicare sull'esterno della busta che contiene le domande di partecipazione, la gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua certificata «Conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro data di cui al precedente punto 6 a), preavvisare per telefono, telegramma o telex, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro termine sopra indicato.

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, dalle imprese non iscritte all'Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui art. 20 lettere a-b-c-e-f, art. 21; art. 22 lettere a-c; art. 23 lettere a-b della direttiva 93/36/CEE.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle imprese.

La domanda partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Le imprese iscritte nel predetto Albo dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a tre mesi di cui art. 20 lettere a-b-c-e-f ed art. 21 citata direttiva;

f) le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorative che affideranno in subfornitura;

g) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/94. Autorizzazione fornitore è altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

h) per lotti contrassegnati con asterisco, le imprese italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate di cui all'art. 28 del Testo Unico 773/1931; le imprese non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

10. Criteri aggiudicazione: per ciascun lotto, aggiudicazione a favore impresa che quoterà prezzo più vantaggioso per amministrazione purché inferiore o uguale a quello base palese come precisato nella lettera invito.

11. Saranno invitati a presentare offerte i soli fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 13 giugno 1997.

Presso il Comando sub 1) è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

14. Data di spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 15 aprile 1997.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato:
col. com. Vittorio De Nicola

C-11553 (A pagamento).

COMUNE DI VALENZA (Provincia di Alessandria)

La Giunta del Comune di Valenza rende noto che in esecuzione della propria deliberazione n. 117, del 7 aprile 1997, dichiarata immediatamente eseguibile, è indetta la seguente gara di licitazione privata: Servizio di Ristorazione per il periodo 1° settembre 1997 - 31 dicembre 1998 mediante la fornitura, preparazione e confezione di preparati freschi e caldi per gli ospiti della casa comunale di riposo di via Canonico Zuffi n. 12 e per gli assistiti a domicilio - cat. 17 - rif. C.P.C. n. 64, allegato 2, decreto legislativo 157/95.

Il valore presunto dell'appalto è di L. 1.220.000.000, I.V.A. esclusa.

La licitazione si svolgerà con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16, 1°, comma, lettera B, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dall'art. 36, 1° comma, lettera A, della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, nonché dell'art. 23, comma 1°, lettera B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione, secondo i criteri esposti nel capitolato d'oneri, e precisamente:

qualità del servizio (capacità finanziaria, economica e tecnica, referenze, piano operativo, controlli);

prezzo del servizio.

Il capitolato d'oneri relativo alla presente gara è in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune di Valenza.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono fare richiesta inviando la relativa domanda in carta legale, in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di Valenza, ufficio contratti, via Pellizzari n. 2, 15048 Valenza (AL).

La domanda dovrà essere spedita, a mezzo Raccomandata A.R., oppure consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune, entro il giorno 20 maggio 1997. Per le istanze inviate tramite posta farà fede la data del bollo di spedizione.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di ristorazione Ospiti Casa Comunale di Riposo e Assistiti a domicilio».

Entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle ditte prescelte, ai fini della presentazione dell'offerta, apposita lettera di invito completa di capitolato d'oneri di gara, contenente le prescrizioni chi regolamenteranno la gara stessa.

Al fine di valutare le condizioni minime di carattere economico, tecnico e finanziario, a pena di esclusione dalla gara, si richiede ai partecipanti ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 358/92, degli articoli 29, 30, 31, 32 della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 nonché degli artt. 12, 13, 14 e 15 del decreto legislativo 157/95, e fatto salvo quanto disposto dalle stesse norme per le imprese straniere, unitamente alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi da quella di pubblicazione del presente; avviso;

b) dichiarazione dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 359/92, all'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50, ed all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

c) idoneità finanziaria ed economica resa da istituti bancari,

d) dichiarazione relativa al volume di affari degli ultimi tre esercizi con allegata copia delle rispettive dichiarazioni I.V.A.;

e) dichiarazione da cui risulti che la ditta ha già stipulato negli anni 1994, 1995, 1996 almeno un contratto con una pubblica amministrazione, per servizi analoghi, di importo complessivamente, per i suddetti tre anni, uguale o superiore alla metà di quello indicato per la presente gara. Dovrà essere allegata idonea attestazione rilasciata dalla medesima struttura pubblica a conferma della dichiarazione;

f) dichiarazione circa l'attrezzatura tecnica di cui dispone l'azienda, tenuto conto delle attrezzature di proprietà dell'amministrazione di cui la ditta prenderà visione;

g) dichiarazione da cui risulti di non essere incorsa a risoluzioni anticipate di contratti con pubbliche amministrazioni per inadempienze, ovvero di non avere in corso, di fronte all'Autorità giudiziaria, controverse in merito a tali inadempienze.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Contratti del Comune di Valenza tel. 0131/949234, fax n. 0131/945898.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 9 aprile 1997.

Valenza, 9 aprile 1997

Il sindaco: G. Tosetti

Il segretario generale reggente:
F. Cassola

C-11554 (A pagamento).

CENTRO TELEMATICO SPERIM. RIPAR. E RIFOR. MAT. DELLE TRASMISS. CASERMA DE DOMINICIS

Treviso, via Lancieri di Novara n. 10
Codice fiscale n. 94027720260

*Bando di gara indicativo
ai sensi dell'art. 6 DRP. 18 aprile 1994 n. 573.*

Il CEN.TE.SPE.RI.MA.T. nel corso del 1997 intende aggiudicare le seguenti forniture:

1. Acquisto di scaffalatura industriale metallica per magazzini ricambi. (Valore complessivo presunto lire 100 milioni).

2. Acquisto di personal computer di tipo assemblato, architettura SCSI e IDE montaggio a Rack Standard industriale 19 per funzionamento in UNIX per applicativi di tipo grafico e DOS per applicativi per le telecomunicazioni.

Valore complessivo presunto lire 210 milioni.

3. Acquisto di concentratori per reti locali di tipo stackble e di tipo modulari da Rack Standard industriale 19.

(Valore complessivo presunto lire 220 milioni).

4. Acquisto di connettori a fascio di luce espanso per uso campale gravoso e relativo cavo a fibre ottiche.

(Valore complessivo presunto lire 200 milioni).

Eventuali informaz. potranno essere richieste al Centesperimat: per caratteristiche termiche al n. telef. 0422-24333, int. 309; aspetti amministrativi al n. telef. 0422-24333, int. 371;

dalle ore 9 alle ore 11,30 dei giorni feriali entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Il comandante: col. Luciano Musso.

C-11555 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 di rende noto che in data 13 marzo 1997 questa amministrazione ha proceduto all'esplicitamento del pubblico incanto ai sensi degli artt. 72, 73 lett. c), 76 1° - 2° - 3° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con l'osservanza della normativa CEE di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e di quanto disposto delle norme e prescrizioni di cui alla legge 55/90 e alla legge 203/91 e successive modificazioni, nonché del regolamento approvato con la deliberazione, riparazione, lavaggio ed ingrassaggio degli automezzi N.U. e PP.NN. di proprietà comunale importo a b. a. L. 1.069.500.000, oltre I.V.A.

Ha partecipato alla gara la Soc. Coop. Manutencoop a r.l., con sede in S. Gregorio di Catania, via XX Settembre n. 85, (C.A.P. 95027), codice fiscale n. 00531520872, che è risultata aggiudicataria, con il ribasso del 3,18%, pari all'importo netto di L. 1.035.489.900, oltre I.V.A. come per legge.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-11556 (A pagamento)

COMUNE DI FOLIGNO

Foligno, piazza della Repubblica n. 10
Tel. 0742/3301, telefax 0742/357549.

Comunicato (Art. 20 legge 55/90)

A) Esito Pubblico incanto Concessione servizio custodia delle palestre comunali decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 6, comma 1, lett. a)

B) Ditte partecipanti:

1) Euroservizi Pulizie Facchinaggio Raccolta R.S.U. S.C.R.L., Arezzo, 2) Servizi Italia Soc. Coop. r.l. Nola (NA); 3) A.T.I., La Perla di Tarantino Giovanna, Palermo/A.S.I.F. Azienda Servizi Igienici e Forniture di Gargagliano Salvatore, Palermo; 4) A.T.I., Deruta Sport, Deruta / dell'Azzurra Soc. Coop. a r.l., Fratta Todina 7 Coop Vollej 2000 S.r.l., Gualdo Cattaneo, 5) A.T.I., Dinamica Centro Servizi Coop. a r.l., Foligno / T.M.C. S.a.s., Foligno / T.M.C. S.a.s., Foligno.

C) Ditta aggiudicataria: A.T.I.: Deruta Sport, Deruta / dell'Azzurra Soc. Coop. a r.l., Fratta Todina / Coop. Vollej 2000 S.r.l., Gualdo Cattaneo.

D) Sistema aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri fissati nel bando.

Foligno, 25 marzo 1997

Il segretario generale: dott. Piero Lucio Capitoli

C-11557 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

*Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20 legge 55/90)
in materia di lotta alla delinquenza mafiosa - Esito di gara*

Il sindaco rende noto che alle gare d'appalto per i lavori:

1. sistemazione ed ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione importo a base d'asta di L. 315.350.377;

2. ristrutturazione strade interne importo a base d'asta di L. 388.000.000,

indette con delibere di G.C. n. 425 e 427 del 27 dicembre 1996 a mezzo d'asta pubblica di cui all'art. 73 lettera «C» del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 sono pervenute:

per la gara n. 1 n. 26 offerte ed è rimasta aggiudicataria l'impresa Manzo Gennaro costruzioni con sede in via Tufarelli n. 11 di San Sebastiano al Vesuvio (NA) al prezzo di L. 238.783.306, detrimento a seguito del ribasso del 24, 28%;

per la gara n. 2 sono pervenute n. 7 offerte ed è rimasta aggiudicataria l'impresa geom. Carlo Caterino con sede in via Baracca n. 43, Casal di Principe (CE) al prezzo di L. 276.838.000 a seguito del ribasso del 28,65%.

Li, 11 aprile 1997

dott. Vincenzo Scotto di Cesare.

C-11558 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia, piazza Vallisneri, 4

Bando di licitazione privata per l'appalto della costruzione di 3 fabbricati per complessivi 59 alloggi con autorimesse interrato in Reggio Emilia, via Mascagni.

Tipo di appalto: a corpo.

Base di gara: L. 6.123.637.520.

Categoria prevalente: opere murarie e affini, importo L. 4.300.000.000.

Iscrizione A.N.C.: cat. 2, classe 7 (importi fino a L. 6.000.000.000).

Tempo di esecuzione: 1000 giorni.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Cifra di affari in lavori (art. 5, comma 2, lettera a) D.P.C.M. 55/91: non inferiore a L. 9.000.000.000 nel quinquennio 1992-1996.

Costo del personale dipendente: non inferiore al 10% della cifra d'affari.

Finanziamento: legge 179/91 per 49 alloggi; legge 560/93, 1° stralcio, per 10 alloggi.

Pagamenti: a stati di avanzamento, a norma di capitolato; anticipazione 10% a norma di legge.

Riunioni: facoltà di presentare offerta in associazione temporanea di imprese o in consorzio.

Imprese CEE: È ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 D.Lgs. 406/91.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Subappalti: si applica l'art. 34 della legge 109/94; opere edili e affini subappaltabili non oltre il trenta per cento.

Domande di partecipazione: le domande, redatte su carta intestata, devono indicare con chiarezza la cifra d'affari in lavori e il costo del personale per ogni anno del quinquennio 1992-1996. Alla domanda deve essere allegata copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. (o documento sostitutivo per le imprese CEE).

N.B. - Nella domanda deve essere espressamente dichiarata, a pena di esclusione, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 37/93 del 14 giugno 1993.

Termine per le domande: le domande devono pervenire all'indirizzo dello scrivente IACP entro il *trentesimo* giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le lettere d'invito saranno diramate entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: rivolgersi al geom. Ruggero Franceschi dell'Ufficio Tecnico dello I.A.C.P.

Non si spediscono copie.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-11559 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia, piazza Vallisneri, 4

Bando di licitazione privata per la costruzione di 2 fabbricati per complessivi 24 alloggi in Correggio (RE), PEEP Conventino, via Falcone.

Tipo di appalto: a corpo.

Base di gara: L. 2.599.470.000.

Categoria prevalente: opere murarie e affini, importo L. 1.800.000.000.

Iscrizione A.N.C.: cat. 2, classe 6.

Tempo di esecuzione: 540 giorni.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Cifra di affari in lavori (art. 5, comma 2, lettera a) D.P.C.M. 55/91: non inferiore a L. 3.000.000.000 nel quinquennio 1992-1996.

Costo del personale dipendente: non inferiore al 10% della cifra d'affari.

Finanziamento: legge 560/93 per 10 alloggi (L. 1.100.349.000); legge 457/78 per 14 alloggi (L. 1.499.109.780).

Pagamenti: a stati di avanzamento, a norma di capitolato; anticipazione 10% a norma di legge.

Riunioni: facoltà di presentare offerta in associazione temporanea di imprese o in consorzio.

Imprese CEE: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 D.Lgs. 406/91.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Subappalti: si applica l'art. 34 della legge 109/94; opere edili e affini subappaltabili non oltre il trenta per cento.

Domande di partecipazione: le domande, redatte su carta intestata, devono indicare con chiarezza la cifra d'affari in lavori e il costo del personale per ogni anno del quinquennio 1992-1996. Alla domanda deve essere allegata copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. (o documento sostitutivo per le imprese CEE).

N.B. - Nella domanda deve essere espressamente dichiarata, a pena di esclusione, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 37/93 del 14 giugno 1993.

Termine per le domande: le domande devono pervenire all'indirizzo dello scrivente IACP entro il *trentesimo* giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le lettere d'invito saranno diramate entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: rivolgersi al geom. Ruggero Franceschi dell'Ufficio Tecnico dello I.A.C.P.

Non si spediscono copie.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-11560 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia, piazza Vallisneri, 4

Bando di licitazione privata per la costruzione di un fabbricato a 20 alloggi con autorimesse interrato in Reggio Emilia, loc. Villaggio Stranieri.

Tipo di appalto: a corpo.

Base di gara: L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni).

Categoria prevalente: opere murarie e affini, importo L. 1.470.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni).

Iscrizione A.N.C.: classe 6 (importi fino ai tre miliardi).

Tempo di esecuzione: 660 giorni.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Cifra di affari in lavori (art. 5, comma 2, lettera a) D.P.C.M. 55/91: non inferiore a L. 3.000.000.000 nel quinquennio 1992-1996.

Costo del personale dipendente: non inferiore al 10% della cifra d'affari.

Finanziamento: legge 560/93, 1° stralcio.

Pagamenti: a stati di avanzamento, a norma di capitolato; anticipazione 10% a norma di legge.

Riunioni: facoltà di presentare offerta in associazione temporanea di imprese o in consorzio.

Imprese CEE: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 D.Lgs. 406/91.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Subappalti: si applica l'art. 34 della legge 109/94; opere edili e affini subappaltabili non oltre il trenta per cento.

Domande di partecipazione: le domande, redatte su carta intestata, devono indicare con chiarezza la cifra d'affari in lavori e il costo del personale per ogni anno del quinquennio 1992-1996. Alla domanda deve essere allegata copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. (o documento sostitutivo per le imprese CEE).

N.B. - Nella domanda deve essere espressamente dichiarata, a pena di esclusione, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 37/93 del 14 giugno 1993.

Termine per le domande: le domande devono pervenire all'indirizzo dello scrivente IACP entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le lettere d'invito saranno diramate entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: rivolgersi all'ing. Ermes Delrio dell'Ufficio Tecnico dello I.A.C.P.

Non si spediscono copie.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-11561 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, piazza Vallisneri, 4

Bando di licitazione privata per la costruzione di 2 fabbricati per complessivi 48 alloggi in Reggio Emilia

Tipo di appalto: a corpo.

Base di gara: L. 4.038.644.310.

Categoria prevalente: opere murarie e affini.

Iscrizione A.N.C.: cat. 2, classe 7.

Tempo di esecuzione: 800 giorni.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Cifra di affari in lavori (art. 5, comma 2, lettera a) D.P.C.M. 55/91): non inferiore a L. 6.000.000.000 nel quinquennio 1992-1996.

Costo del personale dipendente: non inferiore al 10% della cifra d'affari.

Finanziamento: legge 560/93 per il 50% e legge 179/91 per il restante 50%.

Pagamenti: a stati di avanzamento, a norma di capitolato; anticipazione 10% a norma di legge.

Riunioni: facoltà di presentare offerta in associazione temporanea di imprese o in consorzio.

Imprese CEE: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 D.Lgs. 406/91.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

Subappalti: si applica l'art. 34 della legge 109/94; opere edili e affini subappaltabili non oltre il trenta per cento.

Domande di partecipazione: le domande, redatte su carta intestata, devono indicare con chiarezza la cifra d'affari in lavori e il costo del personale per ogni anno del quinquennio 1992-1996. Alla domanda deve essere allegata copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. (o documento sostitutivo per le imprese CEE).

N.B. - Nella domanda deve essere espressamente dichiarata, a pena di esclusione, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 37/93 del 14 giugno 1993.

Termine per le domande: le domande devono pervenire all'indirizzo dello scrivente IACP entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le lettere d'invito saranno diramate entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: rivolgersi al geom. Ruggero Franceschi dell'Ufficio Tecnico dello I.A.C.P.

Non si spediscono copie.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-11562 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, piazza Vallisneri, 4

Bando di licitazione privata per l'appalto della costruzione di un fabbricato a 18 alloggi (9 di edilizia sovvenzionata e 9 da cederli in proprietà differita) in Novellara (RE), via Provinciale Nord.

Tipo di appalto: a corpo.

Base di gara: L. 2.065.864.000.

Categoria prevalente: opere murarie e affini, importo L. 1.400.000.000.

Iscrizione A.N.C.: cat. 2, classe 6.

Tempo di esecuzione: 600 giorni.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Cifra di affari in lavori (art. 5, comma 2, lettera a) D.P.C.M. 55/91): non inferiore a L. 3.000.000.000 nel quinquennio 1992-1996.

Costo del personale dipendente: non inferiore al 10% della cifra d'affari.

Finanziamento: legge 179/91 per il 50% (fondi per l'edilizia sovvenzionata); legge 178/91 per il 50% (fondi per l'edilizia agevolata; contributo regionale + autofinanziamento).

Pagamenti: a stati di avanzamento, a norma di capitolato; anticipazione 10% a norma di legge.

Riunioni: facoltà di presentare offerta in associazione temporanea di imprese o in consorzio.

Imprese CEE: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 D.Lgs. 406/91.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Subappalti: si applica l'art. 34 della legge 109/94; opere edili e affini subappaltabili non oltre il trenta per cento.

Domande di partecipazione: le domande, redatte su carta intestata, devono indicare con chiarezza la cifra d'affari in lavori e il costo del personale per ogni anno del quinquennio 1992-1996. Alla domanda deve essere allegata copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. (o documento sostitutivo per le imprese CEE).

N.B. - Nella domanda deve essere espressamente dichiarata, a pena di esclusione, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva CEE n. 37/93 del 14 giugno 1993.

Termine per le domande: le domande devono pervenire all'indirizzo dello scrivente IACP entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le lettere d'invito saranno diramate entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni: rivolgersi all'ing. Ermes Delrio dell'Ufficio Tecnico dello I.A.C.P.

Non si spediscono copie.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-11563 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARINELLA (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Stazione appaltante: amministrazione Comunale di Santa Marinella, via Aurelia n. 455 - 00058, Santa Marinella tel. 0766/53851, fax 0766/537031.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria e gestione dei n. 29 impianti di sollevamento acque nere manutenzione programmata e straordinaria. Importo dei lavori a base d'asta L. 450.000.000 oltre I.V.A. al 19%.

Metodo di gara: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera A, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, unicamente al prezzo più basso con esame delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo. In particolare verranno assoggettate a verifica le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto.

Termine di esecuzione dell'appalto: mesi dodici. L'opera è finanziata con fondi del bilancio Comunale.

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con rate bimestrali previa presentazione della relativa fattura.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione Comunale, via Aurelia n. 445 - 00058, S. Marinella entro le ore 14 del giorno 12 maggio 1997.

Si fa riferimento ai termini di urgenza di cui all'art. 9 comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 per impossibilità di prorogare l'attuale servizio avente scadenza al 30 settembre 1997.

L'impresa ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi sui mesi dalla data di apertura della gara, non sia intervenuta la stipulazione del contratto. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale CEE: 15 aprile 1997.

S. Marinella, 14 aprile 1997

Il sindaco: dott. Achille Ricci.

C-11565 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA MARINELLA (Provincia di Roma)

Avviso di gara

Stazione appaltante: amministrazione Comunale di Santa Marinella, via Aurelia n. 455 - 00058, Santa Marinella tel. 0766/53851, fax 0766/537031.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione ordinaria e gestione degli impianti di depurazione in Santa Marinella e S. Severa Nord, Centro e Sud ed interventi di manutenzione straordinaria. Importo dei lavori a base d'asta L. 460.000.000 oltre I.V.A. al 19%.

Metodo di gara: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. A, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, unicamente al prezzo più basso con esame delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

In particolare verranno assoggettate a verifica le offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

È richiesta iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto. Termine di esecuzione dell'appalto: mesi dodici. L'opera è finanziata con fondi del bilancio Comunale.

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con rate bimestrali previa presentazione della relativa fattura. Le domande di partecipazione, re-

date su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione Comunale di S. Marinella, via Aurelia n. 455 - 00058 S. Marinella entro le ore 14 del giorno 12 maggio 1997.

Si fa ricorso ai termini di urgenza di cui all'art. 9, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/95 per impossibilità di prorogare l'attuale servizio avente scadenza al 30 settembre 1997.

L'impresa ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi sei mesi dalla data di apertura della gara, non sia intervenuta la stipulazione del contratto. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Data di invio dell'avviso alla Gazzetta CEE: 15 maggio 1997.

S. Marinella, 14 aprile 1997

Il sindaco: dott. Achille Ricci.

C-11566 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperita - Appalto lavori di risanamento edificio piazza Fiera, p. ed. 1460 in C.C. Trento, 1°, 2° e 3° lotto (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55). Importo a base d'asta: L. 2.566.975.800.

1. Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19 - 38100 Trento.

2. Data aggiudicazione appalto: 25 febbraio 1997.

3. Criterio di aggiudicazione appalto: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (art. 39, comma 1, lettera a) L.p. 10 settembre 1993 n. 26).

4. Imprese invitate:

1) Impresa costruzioni Martinelli & Benoni S.r.l., via Manzoni n. 43 - 38060 Ronzo Chienis (Trento); 2) Ruscalla geom. Delio S.p.a., corso Torino n. 229 - 14100 Asti; 3) Impresa Costruzioni F.lli Azzolini S.r.l., via Passirone n. 86 - 38062 S. Giorgio di Arco (Trento); 4) Rocco Galvagni S.n.c., via Macello n. 3 - 38068 Rovereto (Trento); 5) Edilbaldo S.p.a., zona industriale Mala n. 1 - 38060 Nago Torbole (Trento); 6) Duplo Costruzioni Edili S.r.l., via R. da Sanseverino n. 39/2 - 38100 Trento; 7) Pasquazzo S.p.a., località Ponte Chieppena n. 4 - 38059 Ivano Fracena (Trento); 8) Mark Color S.p.a., via Angaran n. 26 - 31020 Castelminio di Resana (Treviso); 9) Impresa Costruzioni Casarotto S.r.l., località Barricata n. 48/a, 38050 Villa Agnedo (Trento); 10) Impresa Costruzioni ing. Bruno Gentilini S.r.l., via F.lli Perini n. 93 - 38100 Trento; 11) Battisti Guido S.n.c. di Giampaolo Battisti & C., via Roma n. 3/a, borgo Valsugana (Trento); 12) Andreola Costruzioni Generali S.p.a., via Callalta n. 33 - 31037 Loria (Treviso); 13) Giolai Costruzioni S.r.l., via Parolini n. 61 - 36061 Bassano del Grappa (Vicenza); 14) Edilvanzo S.r.l., piazza Stazione n. 5 - 38033 Cavalese (Trento); 15) Guerrino Pivato S.p.a., via Asolana n. 162 - 31010 Onè di Fonte (Treviso); 16) Garbari S.p.a., località di Gardolo n. 121 - 38014 Gardolo (Trento); 17) Chini Costruzioni S.p.a., corso Buonarroti n. 53 - 38100 Trento; 18) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., via Topaligo n. 34 - 33077 Sacile (Pordenone); 19) Zortea Aldo, località Mesole n. 4/a - 38050 Castelnuovo (Trento); 20) Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave S.c. a r.l., via Zara n. 14 - 38100 Trento; 21) Cedos S.n.c. di Debortoli Luigi & C., via Roma n. 9/b - 38051 borgo Valsugana (Trento); 22) Inco S.r.l., viale Europa n. 75 - 38050 S. Cristoforo di Pergine (Trento); 23) Libardoni Costruzioni S.r.l., viale Venezia n. 100 - 38056 Levico Terme (Terme); 24) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; via Calzoni n. 1/3 - 40128 Bologna; 25) Oberosler S.r.l., largo Dordi n. 9 - 38051 borgo Valsugana (Trento).

7. Imprese offerenti: 3, 6, 9, 10, 11, 17, 18, 22, 23, 24 e 25.

8. Nome ed indirizzo dell'impresa aggiudicataria: Chini Costruzioni S.p.a., con sede in Trento, corso Buonarroti n. 53.

9. Prezzo (importo offerto): L. 2.126.428.737.

Il dirigente del servizio restauri:
arch. Ennio Dandrea.

C-11567 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1
Tel. 040/6767713 - Telefax 040/6763467

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto-procedura aperta.

Luogo della consegna: edifici universitari.

Oggetto dell'appalto: prestazione di servizi di facchinaggio e trasporto. Le specifiche del servizio oggetto della gara nonché le modalità della gara stessa sono contenute nel capitolato speciale.

Importo a disposizione: L. 267.796.150 I.V.A. esclusa, per il biennio. Durata del servizio: dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1999.

Richiesta documenti: tutti i documenti pertinenti alla gara possono essere ritirati ogni giorno dalle ore 8,30 alle ore 13,30 presso la ripartizione patrimonio, via Zanella n. 2 Trieste, Italia tel. 9039/40/676-7713/7705, oppure richiesti per iscritto alla medesima, a rischio del richiedente, almeno dieci giorni prima della data della gara; la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con A.R. con tassa a carico del destinatario.

Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel capitolato speciale, entro le ore 12 del giorno 2 giugno 1997.

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente.

Data ora e luogo della gara: 3 giugno 1997 ore 9 presso il rettorato dell'università di Trieste, piazzale Europa n. 1, Trieste, Italia.

Cauzioni e garanzie richieste: vedi capitolato speciale.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata sul bilancio universitario. Modalità di pagamento: vedi capitolato speciale.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 8 del capitolato speciale, parte amministrativa.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, al concorrente che avrà offerto il prezzo più basso.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro quindici giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie. L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione da parte dell'università delle informazioni, di cui alla legge n. 575/65 ed al decreto legislativo n. 490/94, presso la Prefettura competente.

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-11568 (A pagamento).

MUNICIPIO DI CATANZARO

**Settore Affari Generali
Servizio Contratti ed Appalti**

Catanzaro, via Jannoni n. 5
Tel. 0961/881218 - Fax 881217

Bando di gara

Oggetto: asta pubblica, con esclusione di offerte in aumento, per l'appalto dei lavori di consolidamento del centro abitato in località Soverito.

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 2702 del 30 dicembre 1996, il giorno 19 maggio 1997 alle ore 9,30, avrà luogo presso questo Municipio una gara mediante asta pubblica, secondo le modalità di cui all'art. 21 legge n. 109/94 per come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito il legge n. 216/95. L'importo a base d'asta è previsto nella somma di L. 1.449.999.990.

Le categorie ANC richieste sono: 19 D) prevalente per l'importo di L. 1.500.000.000 e I per l'importo di L. 150.000.000.

Le imprese interessate a partecipare alla gara debbono presentare entro le ore 12 del 16 maggio 1997, offerta redatta su competente carta legale contenente l'indicazione dell'intera percentuale dell'offerta stessa, così come in cifre come in lettere si avverte che non sarà accettata altra offerta (anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente) ne sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

L'offerta stessa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso con l'indicazione del luogo e della data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata; l'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Questa dovrà essere inserita in altra busta o piego perfettamente chiuso e sigillato con ceralacca che dovrà pervenire esclusivamente tramite il servizio postale e con raccomandata indirizzata al comune di Catanzaro, sezione contratti ed appalti assieme ai seguenti documenti necessari per partecipare alla gara, tutti in bollo e di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara ad eccezione del certificato A.N.C. che ha validità un anno.

Per le imprese individuali:

1) certificato rilasciato dal Ministero LL.PP., segreteria del comitato per l'albo nazionale dei costruttori, dal quale risulti l'iscrizione all'albo stesso e l'indicazione delle categorie dei lavori e degli importi, ai sensi della legge n. 57/62 e successive modificazioni. L'iscrizione anzidetta può essere comprovata, come da circolare del Ministero LL.PP. n. 363/4 febbraio 1975, con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/68 nella quale dovrà essere indicato l'importo e la categoria d'iscrizione nonché l'esplicita dichiarazione che l'impresa è in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione all'A.N.C. La dichiarazione dev'essere resa con firma autenticata e previa l'ammonizione prevista dal citato art. 26.

2) dichiarazione resa nelle forme di cui agli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/68 dalla quale risulti:

di non essere sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale o a misura di prevenzione;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dai pubblici appalti previste dalla vigente legislazione in materia;

di essere in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di imposte, tasse e contributi sociali;

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia (allegato I decreto legislativo n. 490/94) e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi (la dichiarazione deve essere resa come sopra);

3) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver presa visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire nell'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi, tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

4) certificato penale del casellario giudiziale.

Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare, i certificati di cui al punto 4) dovranno riferirsi ad entrambi.

Per le società commerciali e per le cooperative:

i documenti di cui sopra, precisandosi che i certificati di cui al punto 4) devono riferirsi al direttore tecnico ed a tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per tutti gli altri tipi di società. Ed inoltre: certificato della cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti:

a) che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

b) che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

c) l'indicazione del nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

5) A garanzia dell'offerta la ditta dovrà presentare in uno dei modi previsti dalla legge, cauzione provvisoria pari al 2% della base d'appalto.

L'asta pubblica avrà inizio nell'ora suindicata anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala della gara. L'aggiudicazione definitiva dei lavori avrà luogo soltanto dopo che sarà intervenuta approvazione del verbale da parte dei competenti organi. Le disposizioni del-

l'appalto sono contenute nel foglio di patti e condizioni e nel relativo capitolato speciale, visibili da oggi presso l'ufficio contratti di questo Municipio, nelle ore d'ufficio.

L'opera, che dovrà essere ultimata entro diciotto mesi dalla data del verbale di consegna dei lavori è finanziata con fondi regionali ed al pagamento dei lavori medesimi sarà provveduto in rate d'acconto di L. 300.000.000. Il certificato di pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciata dopo l'ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla presentazione degli altri documenti necessari od eventuali, nonché alla stipula del contratto nei termini indicati da quest'amministrazione. Tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa od eccettuata, sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 26, terzo comma, legge n. 109/94, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

Ai sensi e nei limiti di cui all'art. 18 legge n. 55/90, così come modificata dall'art. 34 legge n. 109/94, il concorrente deve indicare nell'offerta le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo ed, altresì, indicare danno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dev'essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dell'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto, salvo il caso in cui sia sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del citato decreto legislativo n. 406/91.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate, consorzi ecc., ai sensi degli artt. 22 e 23 19 del citato decreto legislativo n. 406/91.

La procura dev'essere redatta per atto pubblico.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trenta giorni dalla data di esperimento della gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida (art. 69 R.D. n. 827/1924).

N.B. - Sul piego contenente la busta con l'offerta e tutti i documenti richiesti dovranno essere indicati tutti gli estremi della gara ed il mittente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente e, pertanto, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non pervenga a quest'ufficio nei termini prescritti, l'impresa concorrente non sarà ammessa alla gara. Non si darà, inoltre, corso al plico che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non siano indicati gli estremi della gara ed il mittente. Altresì comporta l'esclusione dalla gara il fatto che la busta esterna (contenente tutta la documentazione e la busta dell'offerta) non sia ben chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno dei documenti richiesti.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per eventuali irregolarità formali o per i motivi di opportunità. In tal caso l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

Catanzaro, 10 aprile 1997

Il dirigente settore AA.GG.:
avv. Guglielmo Opirari

C-11569 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria, 1 - 98125 Messina, tel. 090/2212981, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;
b) natura ed entità:

lotto 1 - sistema completo per dosaggio automatizzato in RIA di n. 19 analiti, L. 1.085.392.000 oltre I.V.A.;

lotto 2 - sistema ad alta automazione per immunodosaggi, mediante rilevamento in fluorimetria e/o chemiluminescenza, L. 328.384.000 oltre I.V.A.;

lotto 3 - sistema diagnostico automatizzato per l'esecuzione di marcatori tumorali con metodica non radioimmunologica, L. 253.792.000 oltre I.V.A.;

lotto 4 - sistema completo per la determinazione immunometrica con rilevatore non isotopico per l'urgenza, L. 80.640.000 oltre I.V.A.;

c) ammissione offerta parte di fornitura: possibilità di partecipare per uno o più lotti.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ammissione raggruppamenti di imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il Disciplinare di Partecipazione, il C.S.A. e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

7. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9 del giorno 6 giugno 1997 presso la Divisione Appalti e Contratti.

8. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 4 giugno 1997 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L. 358/92.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Merenda, capo dell'Ufficio appalti e gare.

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 9 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-11570 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, tel. 0832/336111, telex 860830 UNSTLE I.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 in funzione dei seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente di importanza: 1) prezzo; 2) qualità; 3) termine di consegna; 4) valore funzionale; 5) valore estetico; 6) assistenza tecnica successiva al periodo di garanzia.

3. A) Luogo della fornitura: Centro Universitario Ecotekne, corpo G;

B) Natura dei prodotti: arredamento per Centro Congressi. Importo presunto della fornitura: L. 819.391.100 oltre I.V.A.

4. Termine di consegna e montaggio: 180 giorni dalla data del verbale di consegna.

6. A) Termine ricezione domande di partecipazione: 12 maggio 1997 presso Università degli Studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce.

6. C) Lingua: italiano.

7. Termine spedizione invito a presentare offerte: 16 giugno 1997.

8. I candidati dovranno produrre, al momento della richiesta di partecipazione, a riprova della insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, quanto richiesto dal II e dal III comma dello stesso art. 11 ed a dimostrazione della capacità economica e tecnica, dovranno produrre i documenti di cui alla lettera a) e c) del comma 1 dell'art. 13 e di cui alle lettere a), b) e d) del comma 1 dell'art. 14 del D.L.vo n. 358/92.

10. Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A.

Saranno ammesse imprese non iscritte alla C.C.I.A.A. se aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 12, 2° comma, del D.L.vo n. 358/92.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Il capitolato speciale d'appalto è depositato presso l'ufficio Programmazione e Progettazione Edilizia di questa Amministrazione, sito in Lecce al viale Gallipoli, 49.

11. Data di spedizione del bando: 10 aprile 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 aprile 1997.

Lecce, 10 aprile 1997

Il rettore: prof. Angelo Rizzo.

C-11571 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Partita I.V.A. n. 00934061003

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori relativo a «Costruzione opere edili nuova Cabina Primaria di SALEMI», provincia di Trapani, regione Sicilia. Lotto unico. Durata dei lavori 300 giorni dalla consegna degli stessi.

Importo presunto: L. 972.737.000 (novecentosettantaduemilioni-settecentotrentasettemila).

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Gara n. 7KBWD034

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione distribuzione Sicilia, via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo, telefono 091/6276371, fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro giorni 21 (ventuno) dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato «Gara n. 7KBWD034 - richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Pagamento a 90 giorni data fattura a mezzo stati avanzamento lavori con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista.

È consentita partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare:

1) documentazione originale comprovante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91 (in caso di RTI, per ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento);

2) dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

3) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria 2 e importo ≥ L. 1.500.000.000. Per le imprese non residenti in Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello Stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione;

4) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie;

5) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 3.000.000.000);

6) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 700.000.000 o due lavori per L. 800.000.000 complessivi);

7) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

8) dichiarazione di insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sopra richiesti, sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del D.Lgs 158/95 e come segue:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2 a 8 redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i (senza obbligo di bollo né di autentica delle firme) devono essere trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di RTI per ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento). Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato in sede di presentazione dell'offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs 158/95 e art. 34 della legge quadro 109/94, con i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro 109/94.

p. l'ENEL S.p.a. Direzione distribuzione Sicilia:
ing. Gioacchino Indelicato

C-11572 (A pagamento).

SEI

Elettrimmobiliare - S.p.a.

Roma, via Ombrone, 2

Telefono 06/85097867 - Fax 06/85098492

Codice fiscale n. 04478061007

Bando di gara

Bando di gara d'appalto n. AP 012/97 per la realizzazione, a Sassari, di un edificio per uffici - di importo presunto ML 8.500 - comprendente: opere edili, affini e complementari (opere prevalenti) - importo ML 5.950 circa - ricadenti in cat. 2 ANC; nuovi impianti di climatizzazione, idrico-sanitari e antincendio (opere scorponabili) - di importo ML 850 circa - ricadenti in cat. 5a; impianti elettrici e speciali (opere scorponabili) - di importo ML 1.700 circa - ricadenti in cat. 5c. Lotto unico. Procedura ristretta ex D.Lgs 158/95.

Realizzazione entro 18 mesi da consegna lavori, prevista entro il 1998. Previste cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione. Pagamenti a 90 giorni fatture su stati di avanzamento lavori mensili. Aggiudicazione a prezzo più basso. Consentita la partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire all'indirizzo sopraindicato entro 25 giorni dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata, con su riportato n. G.U., oggetto e n. di gara, dovranno essere allegati:

A) i documenti attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91, in originale o copia autenticata;

B) un certificato, in originale o copia autenticata, attestante l'iscrizione all'ANC: in cat. 2 per almeno ML 6.000; in cat. 5a e in cat. 5c per almeno ML 1.500;

C) una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1) la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

2) l'importo del fatturato globale nel triennio 94-96 (accettabile se \geq ML 20.000);

3) l'importo globale dei lavori eseguiti nel triennio 1994-96 nelle tre categorie previste (accettabile se \geq ML 10.000);

4) l'importo globale dei lavori eseguiti nel triennio 1994-96 in cat. 2 (accettabile se \geq ML 6.000) con indicazione (oggetto, committente, date) di almeno un lavoro in detta cat. 2 di importo \geq ML 2.800;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

6) l'assenza di contenzioso in atto con l'ENEL, in qualsiasi grado e stato di giudizio, nonché l'attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi cinque anni.

In caso di RTI ciascuna impresa dovrà possedere i requisiti A, C1, C5 e C6; l'impresa capogruppo dovrà avere iscrizione in cat. 2 non inferiore a ML 6.000, per il requisito B, e dovrà inoltre possedere il requisito C4; le altre imprese che eseguiranno i lavori previsti negli altri comparti dovranno avere iscrizione ANC nelle categorie 5a e 5c non inferiore a ML 1.500. Gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e, sempreché frazionabili, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna impresa del RTI nella misura minima del 20%. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o l'irregolare presentazione della documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara.

Per il subappalto si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dal D.Lgs 158/95 art. 21.

Il responsabile acquisti e appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-11573 (A pagamento).

E.N.E.L.

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara con procedura ristretta
per appalto di lavori ex D.Lgs 158/95
Riferimenti: gara d'appalto n. P81WD0101*

Società appaltante: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione produzione Idroelettrica Alto Appennino, uffici di Cagliari, via Galvani F.P. succ. (CA) 13, 09129 Cagliari, tel. 070/6072742, fax 070/6072747.

Luogo di esecuzione: Regione Sardegna, provincia di Sassari.

Oggetto: L'Appalto avrà per oggetto lavori di manutenzione degli scivoli paratoie di superficie, impermeabilizzazione camere galleggianti, rifacimento delle scale a gatto e protezione torrioni di comando saracinesche Diga Coghinas, Comune di Oschiri.

Tutti i lavori dovranno essere garantiti per un periodo di un anno alla data del collaudo definitivo e favorevole risultante dal verbale di accettazione definitiva; detto collaudo verrà effettuato come stabilito all'art. 29 del Capitolato di Appalto.

Importo: L. 126.545.000 (centoventiseimilionicinquecentoquarantacinquemila) circa. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Divisione in lotti: non prevista.

Termine indicativo per l'esecuzione: 90 (novanta) giorni lavorativi, a partire dalla data di inizio lavori stabilita nel «verbale di consegna lavori».

Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo e a misura, fatto salvo il controllo della idoneità tecnica e della congruità del livello economico.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità d'invio ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, da parte delle imprese, redatte in lingua italiana, su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: E.N.E.L. S.p.a., Divisione Produzione, Direzione Produzione Idroelettrica Alto Appennino Ats/CA, via Galvani F.P. succursale Cagliari 13, 09129 Cagliari. Sulla busta dovrà essere indicato: «Richiesta di partecipazione alla gara P81WD0101, lavori di manutenzione degli scivoli paratoie di superficie impermeabilizzazione camere galleggianti, rifacimento scale a gatto e protezione torrioni di comando saracinesche della Diga del Coghinas, Oschiri (SS).

Modalità di pagamento: i lavori saranno contabilizzati con Stati di Avanzamento Lavori (SAL) entro il mese successivo a quello di effettuazione dei lavori. I pagamenti in acconto al 95% degli importi dovuti verranno effettuati a 90 giorni dalla data dei relativi certificati di pagamento (SAL), con rata finale a saldo ad un anno dal termine dei lavori.

L'impresa aggiudicataria autorizzata al subappalto, è tenuta a trasmettere all'E.N.E.L. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I prezzi si intenderanno fissi ed invariabili per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.

Riunioni d'impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95 del 17 marzo 1995.

Subappalto: si applica la disciplina prevista dall'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/1995. In tal merito si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria prevalente: cat. 2 ANC per un importo di ML 150 (centocinquantamila) circa.

1) Requisiti di idoneità: unitamente alla richiesta di partecipazione il concorrente in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione dovrà inviare la documentazione probatoria dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91. Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione.

2) Requisiti di carattere professionale economico e tecnico: il concorrente è tenuto ad allegare alla richiesta di partecipazione le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a ML 150 (centocinquanta);

b) dichiarazione attestante la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati tutti i lavori, con i relativi importi, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa relativa agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (realizzazione battuti di cemento, riprese su opere in c.a. etc..) per un importo maggiore od uguale a L. 120.000.000 (centoventimilioni). Per i lavori indicati al punto c) ed al presente punto d) dovranno essere indicati il committente la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori precisando inoltre che essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti ai precedenti punti a), c), d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità della richiesta di partecipazione alla gara, insieme alla richiesta stessa e alla documentazione di cui al punto 1) «Requisiti di idoneità» (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa).

La mancata od insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) «Requisiti di idoneità» o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) «Requisiti di carattere professionale, economico e tecnico», potrà costituire causa di esclusione dalla gara.

L'E.N.E.L., si riserva di chiedere, in sede di presentazione dell'offerta, i certificati originali o le copie autenticate di quanto dichiarato con domande di partecipazione secondo quanto verrà specificato con la lettera d'invito a presentare offerta.

Termine indicativo spedizione da parte dell'E.N.E.L., inviti imprese per presentazione offerte: 120 centoventi giorni.

Ulteriori informazioni riguardanti il presente bando potranno essere richieste alla Sezione Gestione P.M. Coppa Marco tel. 070/6072680 e dott. Senes Paolo tel. 070/6072742.

Li, 11 aprile 1997

p. E.N.E.L. Società per azioni: G. Porcu

C-11574 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 10 - ALBINO

Albino (BG), viale Stazione 26/a
Tel. 035/759611, fax 035/774304

Pubblico incanto - Servizio pulizia, sanificazione permanente - Cat. 14 CPC 874 - (bando ai sensi del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 in attuazione direttive C.E.E. 92/50).

Servizio da svolgersi nel territorio dell'azienda periodo di anni tre con decorrenza 1° luglio 1997 e per un importo presunto L. 1.700.000.000 annuo + I.V.A. per un totale di L. 5.100.000.000.

Informazioni e documenti saranno richiesti entro le ore 12 del giorno 12 maggio 1997 all'U.O. Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. n. 10, nella persona della sig.ra Raineri tel. 035/984263; ritiro documentazione previa presentazione ricevuta versamento di L. 20.000 su C.C.P. n. 10888246 intestato a Tesoreria viale Stazione n. 26/a Albino.

L'espletamento della prima fase di gara avverrà, presso la Segreteria suddetta il giorno 6 giugno 1997 alle ore 10 alla presenza del Legale Rappresentante impresa concorrente, che si presenterà munito di documenti comprovanti la propria qualità, o persona da lui delegata.

È richiesto a garanzia offerta presentata certificato deposito di L. 51.000.000.

Il servizio è finanziato con mezzi di bilancio ed i pagamenti avverranno dietro presentazione mensile di regolare fattura, entro 90 giorni f.m. data documento.

Sono ammesse offerte di raggruppamenti di impresa.

In tal caso ogni ditta dovrà dichiarare i requisiti succitati con esclusione di quelli di cui alle successive lettere D), E), F), G), ed L) che dovranno essere posseduti dall'Associazione nel suo complesso.

Oltre che con quanto indicato in Capitolato, all'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

A) documento comprovante iscrizione a C.C.I.A.A., o registro equipollente per imprese stati membri, di data non anteriore a tre mesi;

B) autodichiarazione o certificato rilasciato dal competente ufficio italiano o estero a dimostrazione che l'impresa non si trova nelle condizioni di esclusione previste dal comma 1 dell'art. 12 del D.L. 17 marzo 1995 n. 157;

C) idonee dichiarazioni bancarie;

D) copia bilanci ultimo triennio con indicazione per l'ultimo esercizio di patrimonio netto pari almeno a L. 1.700.000.000;

E) dichiarazione concernente importo globale di servizi di pulizia realizzato nel triennio 1994-95-96, per un importo non inferiore a 5.100.000.000;

F) attestazioni originali o in copia autenticata, rilasciate da U.S.S.L. e/o Enti Ospedalieri e/o Enti pubblici indicanti servizi di pulizia prestati nel triennio 1994-95-96, per un fatturato globale non inferiore a 2.000.000.000 e indicanti la buona qualità del servizio;

G) dichiarazione numero dipendenti non inferiore a centocinquanta;

H) dichiarazione organico medio impresa e numero dirigenti, nonché attrezzatura, mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dell'appalto;

I) dichiarazione di effettuato sopralluogo;

L) dichiarazione che la ditta, se già non ne dispone, aprirà una Sede Operativa nella Provincia di Bergamo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

M) relazione tecnica come specificato nel capitolato;

N) certificato dell'Ispettorato del Lavoro come specificato nel capitolato;

O) certificato Generale del Casellario Giudiziario come specificato nel capitolato.

Questo Ente si riserva di chiedere documentazione integrativa.

La completezza della documentazione suddetta è condizione necessaria per partecipare alla gara. L'offerta vincola l'impresa per anni uno.

Metodo gara art. 6 lett. a) e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.L. 157/95.

Bando inviato a Ufficio pubblicazione C.E. il 10 aprile 1997, ricevuto in pari data.

Albino, 10 aprile 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Corna.

C-11575 (A pagamento).

CO.GE.S.CO

Avviso per estratto gare d'appalto

Ente appaltante: Co.Ge.S.Co., via Capannini n. 18, Serra de' Conti (AN).

Lavori di:

a) interconnessione ed allaccio dei Comuni della Valle del Misa al sistema acquedottistico di Gorgovivo, 1° stralcio, lavori opere civili, (cat. A.N.C. «10/A», per L. 6.000.000.000). Importo a base d'appalto L. 4.578.182.350;

b) interconnessione ed allaccio dei Comuni della Valle del Misa al sistema acquedottistico di Gorgovivo, 2° stralcio, lavori opere civili (cat. A.N.C. «10/A», per L. 6.000.000.000). Importo a base d'appalto L. 4.771.389.903.

Criterio di aggiudicazione: procedura ristretta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Termine di presentazione domande: 14 maggio 1997 in carta legale.

Bando integrale: la documentazione richiesta per la prequalificazione è riportata sul bando integrale inviato in data odierna per la pubblicazione sulla G.U.C.E., sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sul B.U.R. Marche ed affisso all'Albo Pretorio del Consorzio. Può essere richiesto al n. 0731/879275, fax 0731/879290.

Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

Serra de' Conti, 8 aprile 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nazzareno Badiali

Il direttore: dott. Giuliano Grasselli

C-11582 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/95) (Riferimento gara IAAWA006)

Società appaltante: ENEL S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni.

Luogo di esecuzione: Regione Trentino A.A., Riva del Garda (TN).

Oggetto: lavori di completamento e finitura centrale ed opere annesse dell'impianto idroelettrico di Riva del Garda (TN).

Importo circa: L. 1.850.000.000 (unmiliardottocentocinquantamiliardi). Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: trecento giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il mese di giugno 1997.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni viale R. Margherita n. 137 - 00198 Roma, tel. 06/85091, telefax 06/85094656. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. IAAWA006, domanda di partecipazione all'appalto per i lavori di finitura alla centrale di Riva del Garda (TN)» le domande di partecipazione devono essere formulate con il modulo predisposto dall'ENEL che deve essere ritirato/riciesto presso l'ENEL S.p.a., SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni viale R. Margherita n. 137 - 00198, Roma.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 25 giorni dalla data di pubblicazione di pubblicazione del bando.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria all'importo di L. 90.000.000 (novantamiliardi) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In corso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori bimestrali per i lavori compensati a misura, pagamenti rateali al verificarsi di eventi pre-stabiliti per le opere compensate a forfait con rata finale al saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) l'impresa concorrente deve dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione della partecipazione alla gara. Inoltre, l'impresa concorrente deve presentare con la domanda di partecipazione alla gara la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato art. 18. In caso di riunioni di imprese, le suddette dichiarazioni e documentazione dovranno essere presentate ciascuna delle imprese costituenti la riunione.

2) l'impresa concorrente è tenuta altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nella categoria 2 per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione dei requisiti desunti dal bilancio:

c.1 richiesta per l'impresa singola o in caso di R.T.I. per l'impresa mandataria;

c.1.1 requisiti desunti dai bilanci (1) relativi agli esercizi degli anni 94 e 95 da cui si evidenzia che almeno quattro delle disuguaglianze seguenti siano soddisfatte per ciascun esercizio.

$R.O.I. = [\text{margine operativo netto (6)/capitale investito (2)}] = _ \% \text{ maggiore di } 0\%;$

$IN.V.A. = [\text{valore aggiunto (5)/ricavi netti di esercizio (4)}] = _ \% \text{ maggiore o uguale a } 15\%;$

$LIQ = [\text{attivo corrente (7)/passivo corrente (8)}] = _ \% \text{ maggiore o uguale a } 1;$

$TUR = [\text{ricavi netti di esercizio/capitale investito}] = _ \% \text{ maggiore o uguale a } 0,20;$

$LEV = [\text{capitale investito/capitale netto (3)}] = \text{minore o uguale a } 20 \text{ e con segno comunque positivo.}$

c.2 richiesta in caso di R.T.I. per ogni impresa mandante:

c.2.1 requisiti desunti dai bilanci (1) relativi agli esercizi degli anni 94 e 95 da cui si evidenzia che almeno 3 delle disuguaglianze seguenti siano soddisfatte per ciascun esercizio:

$IN.V.A. = [\text{valore aggiunto (5)/ricavi netti di esercizio (4)}] = _ \% \text{ maggiore o uguale a } 20\%;$

$LIQ. = [\text{attivo corrente (7)/passivo corrente (8)}] = _ \% \text{ maggiore o uguale a } 0,8;$

$TUR = [\text{ricavi netti di esercizio/capitale investito}] = _ \% \text{ maggiore o uguale a } 0,20;$

$LEV = [\text{capitale investito/capitale netto (3)}] \text{ minore o uguale a } 12 \text{ e con segno comunque positivo.}$

Note esplicative:

(1) I dati, da fornire in moneta di conto del Paese di appartenenza, sono tratti dai bilanci civilistici approvati, opportunamente riclassificati; più precisamente, allo scopo di definire univocamente i valori del capitale investito e del capitale netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente o decrescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti, del valore aggiunto e del margine operativo netto, va riesposto in forma scalare a valore aggiuntivo a sua destinazione. Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni di dettaglio per la determinazione delle diciture citate.

(2) Capitale investito (o attivo al netto) inteso come totale attività al netto dei fondi ammortamento e di tutti i fondi di rettifica e al lordo degli anticipi da clienti e fatturazioni sospese.

(3) Capitale netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - azionisti in conto sottoscrizione + riserve (al netto delle azioni proprie) - Perdite degli esercizi precedenti + Risultato di bilancio.

(4) Ricavi netti di esercizio (cioè al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono pertanto comprensivi delle variazioni semilavorati e commesse lavori in corso, oltreché delle capitalizzazioni e immobilizzazioni tecniche.

(5) Valore aggiunto = Ricavi netti di esercizio + Capitalizzazioni immobilizzazioni tecniche +/- Variazioni semilavorati, prodotti finiti, commesse - Acquisti netti +/- Variazione scorte materie prime, materiali, merci - Spese per prestazioni di servizi.

(6) Margine operativo netto = Ricavi netti di esercizio + Capitalizzazioni a immobilizzazioni tecniche +/- Variazioni semilavorati, prodotti finiti, commesse - Acquisti netti +/- Variazione scorte materie prime, materiali, merci - Spese per prestazioni di servizi - Costo complessivo del lavoro - Quote ammortamento ordinario anticipato e accelerato - Accantonamenti al fondo svalutazione crediti e diversi.

(7) Attività correnti = Attività a breve termine (entro i 12 mesi) al netto dei fondi rettificativi + Magazzino netto (materie prime e sussidiarie, semilavorati, prodotti finiti, commesse) al netto del fondo svalutazione magazzino. Per le imprese con produzione pluriennale tutti i crediti commerciali sono da considerarsi a breve termine.

(8) Passività correnti = Passività a breve termine (entro i 12 mesi) al lordo degli anticipi da clienti e delle fatturazioni sospese.

Per le imprese con produzione pluriennale tutti i debiti commerciali sono da considerarsi a breve termine. A scopo esemplificativo saranno consegnati, unitamente ai moduli per le domande di partecipazione, gli schemi da utilizzare per la riclassificazione dello Stato patrimoniale finanziario «a liquidità ed esigibilità crescenti» e del conto economico riclassificato «a valore aggiunto e sue destinazioni».

d) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

d.1) cifra globale di affari relativa agli ultimi tre esercizi annuali, (94, 95, 96) (non inferiore comunque a L. 15.000.000.000);

d.2) cifra globale lavori, fatturata negli ultimi tre esercizi annuali relativa ad opere civili di-complessi per la produzione e distribuzione di energia e per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale (non inferiore comunque a L. 5.000.000.000);

e) dichiarazione attestante che il responsabile della conduzione dei lavori è in possesso del titolo di geometra, o equivalente, se è cittadino italiano, oppure titolo equivalente se di nazionalità di altro stato (e almeno dieci anni di esperienza specifica maturata in lavori analoghi a quelli di cui trattati);

f) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco dei lavori eseguiti nel triennio 94, 95, 96 che dovrà comprendere almeno un lavoro della tipologia indicata al precedente punto d.2) di importo maggiore o uguale a L. 1.200.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopradetto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

g) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa, il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni e relativi costi;

i) dichiarazione attestante le informazioni circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

l) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), d) e f) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato;

a ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti da a) a l) redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autentica di firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione).

Quanto sopra dovrà essere comprovato esclusivamente in sede di offerta. Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione indicata al punto 1) (requisiti di idoneità). La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto, che comprende attività relative al completamento ed alla finitura di manufatti accessori connessi all'opera principale, è riconducibile alla sola categoria 2 (categoria prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni) dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Roma, 8 aprile 1997

p. ENEL Società per azioni: (firma illeggibile)

C-11586 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - (Riferimento gara n. P3AWD006.1)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est.

Luogo di esecuzione: Porto Marghera (Venezia).

Oggetto: gara d'appalto per i lavori straordinari agli impianti di trasferimento e trattamento acque di prima pioggia presso la Centrale di Porto Marghera.

Importo presunto: circa L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Suddivisione in lotti: no.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: circa 200 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il mese di settembre 1997.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est, via Torino n. 105/E - 30172 Mestre-Venezia, tel. 041/2706733 - telex 410627 Enelve I - telefax 041/2706735. Indirizzo telegrafico: Ritvei.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. P3AWD006.1 - Gara d'appalto per i lavori straordinari agli impianti di trasferimento e trattamento acque di prima pioggia presso la Centrale termoelettrica di Porto Marghera.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori a cadenza mensile con rata finale, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) l'impresa concorrente deve rilasciare dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968, su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. In caso di riunioni di imprese, la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) l'impresa concorrente è tenuta altresì a trasmettere, con la domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni su carta intestata e firmate dal legale rappresentante (in caso di ATI, da ciascuna delle imprese della costituenda associazione):

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 17, per un importo non inferiore a lire 300 milioni;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

c1) cifra di affari globale fatturata, complessivamente, negli esercizi annuali 1993, 1994, 1995 (non inferiore, comunque, a lire 600 milioni);

c2) cifra lavori fatturata, complessivamente, negli esercizi annuali 1993, 1994, 1995, relativa a lavori di tipologia analoga a quelli oggetto del presente bando, e precisamente: lavori di carpenteria metallica, tubisteria, montaggi elettromeccanici. Tale cifra non dovrà risultare inferiore, comunque, a lire 300 milioni;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (dal 1992 al 1996).

Tale elenco dovrà comprendere almeno un lavoro della tipologia analoga indicata al precedente punto c2), di importo maggiore o uguale a lire 150 milioni, oppure, due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a lire 100 milioni. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c1), c2), d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente dichiarazione di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 17, per un importo di 210 milioni (categoria prevalente);

cat. 5c, per un importo di 90 milioni (categoria prevalente).

Dott. ing. Antonio Busatto.

C-11587 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. 158/95 - (Riferimento gara n. P3AVD360.1)*

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est.

Luogo di esecuzione: Fusina (Venezia).

Oggetto: gara d'appalto per i lavori di costruzione ed installazione di passerelle e ballatoi per vie di fuga presso la Centrale di Fusina.

Importo presunto: circa L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Suddivisione in lotti: no.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: circa 180 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il mese di settembre 1997.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Termoelettrica Nord Est, via Torino n. 105/E - 30172 Mestre-Venezia, tel. 041/2706733 - telex 410627 Enelvi I - telefax 041/2706735. Indirizzo telegrafico: Ritvei.

Sulla busta dovrà essere indicato: Gara n. P3AVD360.1 - Gara d'appalto per i lavori di costruzione ed installazione di passerelle e ballatoi per vie di fuga presso la Centrale termoelettrica di Fusina.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 25 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori a cadenza mensile con rata finale, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Requisiti di idoneità - condizioni minime:

1) l'impresa concorrente deve rilasciare dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968, su carta intestata e firmata dal legale rappresentante, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. In caso di riunioni di imprese, la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese della costituenda riunione;

2) l'impresa concorrente è tenuta altresì a trasmettere, con la domanda di partecipazione, le seguenti dichiarazioni su carta intestata e firmate dal legale rappresentante (in caso di ATI, da ciascuna delle imprese della costituenda associazione):

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 17, per un importo non inferiore a lire 300 milioni;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

c1) cifra di affari globale fatturata, complessivamente, negli esercizi annuali 1993, 1994, 1995 (non inferiore, comunque, a lire 400 milioni);

c2) cifra lavori fatturata, complessivamente, negli esercizi annuali 1993, 1994, 1995, relativa a lavori di tipologia analoga a quelli oggetto del presente bando, e precisamente: lavori di carpenteria metallica, tubisteria, montaggi meccanici. Tale cifra non dovrà risultare inferiore, comunque, a lire 200 milioni;

d) dichiarazione dalla quale risulti l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (dal 1992 al 1996).

Tale elenco dovrà comprendere almeno un lavoro della tipologia analoga indicata al precedente punto c2), di importo maggiore o uguale a lire 100 milioni. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le data di inizio e di ultimazione;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c1), c2), d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

La mancata o insufficiente dichiarazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente dichiarazione di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: cat. 17, per un importo di 200 milioni (categoria prevalente).

Dott. ing. Antonio Busatto.

C-11588 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI MARCHE
Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Denaro

Codice fiscale n. 80008270425

Avviso esito gara

1. Nel mese di dicembre u.s. sono state esperite, presso il Comando Regione Carabinieri Marche, n. 10, licitazioni private in ambito nazionale, per le esigenze indicate al punto 3.

2. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso (art. 16, lettera a), D.L. 358/92) e secondo le procedure fissate dal predetto decreto legislativo.

3. Descrizione delle gare assegnate con i relativi importi presunti I.V.A. compresa, ditta aggiudicataria e relativo sconto percentuale o importo offerto:

a) assistenza tecnica e fornitura materiale di consumo per circa n. 120 fotocopiatrici, suddivise in tre lotti, valore L. 208.250.000 - Ditta aggiudicatarie:

lotto n. 1 Tecnoservice di Ancona, con lo sconto del 2%;

lotto n. 2 Italprint S.r.l. di Fabriano, con lo sconto del 40%;

lotto n. 3 Olivetti & C. S.p.a. di Ancona, con lo sconto 23%;

b) fornitura di carta per fotocopie, valore L. 95.200.000 - Ditta aggiudicataria: Konika S.r.l. di Roma, con lo sconto del 54,2%;

c) fornitura di materiale vario di cancelleria, valore L. 208.250.000 - Ditta aggiudicataria: Konika S.r.l. di Roma, con lo sconto del 23,1%;

d) assistenza tecnica per circa n. 1000 tra macchine per scrivere, videoscritture e calcolatrici, valore L. 19.992.000 - Ditta aggiudicataria: G. Balicchia & C. S.a.s. di Ancona, con lo sconto del 22,1%;

e) assistenza tecnica per n. 5 autolavaggi, valore L. 23.800.000 - Ditta aggiudicataria: B.G. Elettronica di Chieti Scalo (CH) per l'importo di L. 16.500.000 (I.V.A. compresa);

f) fornitura di materiale vario occorrente al funzionamento degli elaboratori elettronici, valore L. 47.600.000 - Ditta aggiudicataria: S.I.C.M.A.U. S.r.l. di Roma, con lo sconto del 32,8%;

g) fornitura auto ricambi Fiat-Lancia, Alfa Romeo, valore L. 178.500.000 - Ditta aggiudicataria: Autoricambi Dorico di Ancona, con lo sconto del 27% per gli autoricambi Fiat-Lancia e del 26% per gli autoricambi Alfa Romeo;

h) fornitura di materiale fotografico, valore L. 71.400.000 - Ditta aggiudicataria: Unionfotomarket S.p.a. di Cinisello Balsamo (MI), con lo sconto del 5%;

i) servizio di pulizia n. 2 caserme, valore L. 25.000.000 - Ditta aggiudicataria: Radicioni Stefania di Castelplanio (AN), con lo sconto del 25,5%;

l) servizio di trasporto e manovalanza di masserizie, valore L. 95.200.000 - Ditta aggiudicataria: Lucesole Traslochi S.r.l. di Jesi (AN), con lo sconto del 12,3%.

4. Copia del presente «avviso risultati di gara» è visionabile presso il Comando Regione Carabinieri Marche, sito in via XXV Aprile n. 81 - 60100 Ancona -. Per informazioni telefonare al n. 071/205844 interno 4277.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Mauro Massi

C-11589 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO (Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945-941 - Fax 045/6769960

Estratto esito d'asta

Il 21 marzo 1997 è stato aggiudicato l'appalto dei lavori per la realizzazione del piano generale delle fognature comunali - I stralcio alla ditta Sole Immomec S.p.a. di Desenzano d/G. (BS) - Via Anelli n. 52, che ha offerto un ribasso dell'8,97% sull'importo a base d'asta di L. 1.050.000.000.

Bussolengo, 17 aprile 1997

Il segretario generale: Giovanni Zappalà.

C-11615 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Assistenza Anziani - Via Baganzani n. 11 - C.A.P. 37124 Verona - Tel. 045/8080249 - Fax 045/8080248.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a procedura ristretta ed accelerata per mezzo di offerte segrete ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995, applicando la procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8 dello stesso D.Lgs. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di lavaggio, con e senza noleggio, della biancheria piana e confezionata riferita a circa 726 presenze giornaliere e a 445 unità di personale dipendente.

4. Durata del contratto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1998.

5. Termine ricezione domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 16 maggio 1997. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento della domanda di partecipazione.

6. Indirizzo inoltra domanda di partecipazione: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

7. Lingua di redazione domanda di partecipazione: italiano.

8. Cauzione provvisoria: L. 15.000.000. (quindicimilioni).

9. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

10. Condizioni minime: aver avuto un volume di affari annuo, nell'ultimo triennio, per servizi di lavanderia per conto di Ospedali, Case di Riposo o comunque Enti Pubblici pari almeno a L. 1.500.000.000.

11. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'Ente di cui al punto 1.

12. Data invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 14 aprile 1997.

Il direttore: dott. Dino Verdolin.

C-11616 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO Sezione Contratti ed Appalti/Via Jannoni

Catanzaro

Tel. 0961/881218 - Fax 0961/881217

Estratto bando di gara per asta pubblica

Questa Amministrazione indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di consolidamento del centro abitato via Corrado Alvaro per un importo a base d'asta di L. 889.999.995 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dal D.L. n. 101/95, convertito nella legge n. 216/95.

Le categorie A.N.C. richieste sono la 19 D) prevalente per l'importo di L. 1.500.000.000 e 10 A) per l'importo di L. 300.000.000.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti di legge e nel rispetto delle prescrizioni contenute nel bando di gara integrale, potranno presentare offerta in busta chiusa e sigillata con ceralacca a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del 13 maggio 1997, all'indirizzo sopraccitato.

Data della gara; 14 maggio 1997 ore 9,30. il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici, il testo integrale del presente avviso sono in visione presso l'Ufficio Contratti del Comune nelle ore d'ufficio.

Il testo integrale del bando di gara è stato affisso all'albo pretorio del Comune in data 10 aprile 1997.

Il dirigente: avv. Guglielmo Opirari.

C-11629 (A pagamento).

AUTOSTRAD MERIDIONALI - S.p.a.

FINTECNA Gruppo IRI

Sede sociale in Napoli, via G. Ferraris n. 1

Avviso rettifica e riapertura termini

Con riferimento al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 52 del 4 marzo 1997, avente per oggetto «Lavori di manutenzione periodica delle pavimentazioni per l'importo complessivo di L. 3.128.460.000 - Codice Appalto n. 071», si rende noto che il punto 2 del bando stesso deve intendersi così integralmente modificato e sostituito:

2. Lavori di manutenzione periodica delle pavimentazioni per l'importo complessivo di L. 3.128.460.000.

Codice a alto: n. 071.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 109/94, successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di massimo ribasso, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 827/24 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta.

Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà a sorteggio.

La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante».

Per effetto del presente avviso il termine di presentazione delle domande di partecipazione è riaperto fino alle ore 16 del giorno 13 maggio 1997.

Il termine per l'invio delle lettere di invito, di cui al punto 10 del predetto bando, è prorogato fino al 120° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Fermo tutto il resto.

Restano valide, ai fini della prequalificazione, le domande di partecipazione già pervenute.

L'amministratore delegato: ing. Renato Pastore.

S-10792 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede sociale in Sanremo, via Dante Alighieri n. 71
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

*Pubblicazione di prezzi di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Nome della specialità medicinale: CITIZEM RETARD

Confezione	A.I.C.	Prezzo
24 compresse 120 mg	026675025	L. 17.250
14 compresse 300 mg	026675049	L. 24.000

Classe «A» (Art. 8, comma 10°, legge 24 dicembre 1993 n. 537). I suddetti prezzi, comprensivi di IVA al 10%, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della delibera CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Tessitore.

C-11583 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede sociale in Sanremo, via Dante Alighieri n. 71
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

*Pubblicazione di prezzi di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Nome della specialità medicinale: MONOBIOS

Confezione	A.I.C.	Prezzo
1 flacone 500 mg IM	031812011	L. 12.200
1 flacone 1 g IM	031812023	L. 24.300

Classe «A» (Art. 8, comma 10°, legge 24 dicembre 1993 n. 537). I suddetti prezzi, comprensivi di IVA al 10%, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della delibera CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Tessitore.

C-11584 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO CT - S.r.l.

Sede sociale in Sanremo, via Dante Alighieri n. 71
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00071020085

*Pubblicazione di prezzi di specialità medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 25 febbraio 1994)*

Nome della specialità medicinale: GLUTHION

Confezione	A.I.C.	Prezzo
1 flaconcino 2500 mg EV	027400050	L. 35.900

Classe «H» (Art. 8, comma 10°, legge 24 dicembre 1993 n. 537). I suddetti prezzi, comprensivi di IVA al 10%, ai fini dell'erogabilità da parte del S.S.N., andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione, ai sensi della delibera CIPE del 22 novembre 1994.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Tessitore.

C-11585 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Cavim S.r.l. (Codice fiscale n. 04457610154) ha presentato in data 31 ottobre 1995 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s. 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo il comune di Fombio (LO), (fg. 6 mapp. 27) per uso antincendio.

Milano, 14 aprile 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-4109 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 20 ottobre 1995 n. 4046 è stato concesso al Consorzio per l'Acqua Potabile di Milano di derivare acqua pubblica sotterranea tramite n. 1 pozzo, 1/s. 30 in territorio del Comune di Carugate per uso potabile.

Tale concessione è stata assentita sino al 29 giugno 2011 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1057 di repertorio, registrato a Milano addì 21 febbraio 1996 al n. 004503 mod. 3A.

Milano, 4 marzo 1996

Il dirigente del servizio R.: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-4130 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-9052 riguardante la convocazione di assemblea della NATRO CELLEULOSA - Industria Imballaggi Carta S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1997 alla pagina 31, dove è scritto nella intestazione:

«... Nastro Cellulosa Industria Imballaggi Carta S.p.a. ...» leggasi:

«... Natro Cellulosa Industria Imballaggi Carta S.p.a. ...»

Invariato il resto.

C-11897 (A pagamento).

Nell'avviso S-6845 riguardante la convocazione di assemblea della ENIRISORSE, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81-bis del 8 aprile 1997 alla pagina 84, dove è scritto: «... in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1997 ...» leggasi: «... in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1997 ...».

Invariato il resto.

C-11898 (A pagamento).

Nell'avviso S-7800 riguardante la convocazione di assemblea della OFFICINE FERROVIARIE WAGONS LITS, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis del 10 aprile 1997 alla pagina 71, ... dopo la partita I.V.A. manca la dicitura: «convocazione di assemblea ...».

Invariato il resto.

C-11899 (A pagamento).

Nell'avviso M-1570 riguardante la Convocazione di assemblea della OVERMET S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 21 marzo 1997 alla pag. 15:

dove è scritto: «... I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di via Tarchetti n. 5, Milano, per l'8 maggio 1997 alle ore 11,30 ed ...», leggasi: «... I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di via Tarchetti n. 5, Milano, per l'8 maggio 1997 alle ore 11,30 ed ...»;

dove è scritto all'Ordine del giorno parte ordinaria:

«... Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale dell'incorporata Oberman S.p.a.;», leggasi «Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale dell'incorporata Obermann S.p.a.»;

Invariato il resto.

C-11901.

Nell'avviso C-3104 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 1997 alla pag. 30 dove è scritto «... a firma Ambrosiano Massimiliano girato ...» leggasi «... a firma Ambrosino Massimiliano girato ...».

Invariato il resto.

C-11900.

Nell'avviso M-3056 riguardante AEM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 4 aprile 1997 alla pag. 41:

dove è scritto: «... L'Aem S.p.a. non si ritiene comunque responsabile per eventuali e/o difformità tra i documenti ...», leggasi: «... L'Aem S.p.a. non si ritiene comunque responsabile per eventuali errori e/o difformità tra i documenti ...»;

dove è scritto: «Con riferimento a quanto previsto dall'art. 15 delle Condizioni Generali ...», leggasi: «Con riferimento a quanto previsto dall'art. CG-15 delle Condizioni Generali ...»;

dove è scritto: «2) per classe di importo adeguata alla base d'asta del lotto d'interesse o alla base d'asta del lotto d'interesse o alla somma di entrambi i lotti;»; «2) per classe di importo adeguata alla base d'asta del lotto d'interesse o alla somma di entrambi i lotti;»;

Invariato il resto.

C-11902.

Nell'avviso M-2694 riguardante la convocazione di assemblea della INDUSTRIE MECCANICHE LOMBARDE I.M.L. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79-bis del 5 aprile 1997 alla pagina 175, dove è scritto: «Industrie Meccaniche Lombarde I.M.L. S.p.a.», leggasi:

«INDUSTRIE MECCANICHE LOMBARDE I.M.L. S.p.a.»

Invariato il resto.

C-11903.

Nell'avviso M-3276 riguardante MACCHINGRAF SUD S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1997 alla pag. 124, dove è scritto: «Macchinograf Sud S.p.a.», leggasi:

«MACCHINGRAF SUD S.p.a.»

Invariato il resto.

C-11904.

Nell'avviso C-9749 riguardante la convocazione di assemblea della CENTRO COMBUSTION S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82-bis del 9 aprile 1997 alla pag. 148 dove è scritto nell'intestazione: «Codice fiscale n. 0974390159», leggasi:

«Codice fiscale «Codice fiscale n. 09743930159»

Invariato il resto.

C-11905.

Nell'avviso S-7455, riguardante INDEMAR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1997, alla pag. 97, al primo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «Approvazione del bilancio chiuso al 13 dicembre 1996;» leggasi correttamente: «Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;».

Invariato tutto il resto.

C-12105.

Nell'avviso S-6174, riguardante la convocazione di assemblea della FORNERIA MERIDIONALE S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80-bis del 7 aprile 1997, alla pag. 15, nell'intestazione, il numero di iscrizione al registro imprese di Parma, erroneamente indicato «9139» deve correttamente intendersi «99139», in conformità del testo originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-12104.

Nell'avviso S-9056, riguardante RAGGIO DI SOLE MANGIMI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1997 alla pagina n. 32/33 nel testo dove è scritto: «... ed occorrendo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente... », deve intendersi: «ed occorrendo in seconda convocazione il 23 maggio 1997 ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ...».

Invariato il resto.

C-12106.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ARTSANA Società per Azioni	15
AZIENDA AGRARIA NUMERO UNO - S.r.l.	15
AZIENDA VENDITE ACQUISTI A.V.A. S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE - S.c. a.r.l.	13
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c.a.r.l.	13
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	13
BARBER - COLMAN ITALIA - S.r.l.	16
BNL EUROSECURITIES SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3
BRUSI & C. - S.r.l.	20
CALABROFRUTTA - S.r.l.	11
CALCOMP - S.p.a.	9
CARAPPELLI FINANZIARIA - S.p.a.	7
CEVIP - S.p.a.	2
CIBA-GEIGY - S.p.a.	18
CIFIN - S.p.a. Finanziaria di Partecipazioni Immobiliari	15
CIM - S.p.a.	14

	PAG.
CIRTE MANIFATTURIERA - S.p.a.	6
CITTADINI DELL'ORDINE - S.p.a.	11
CLEMENTE CANDIDO & FIGLI - S.r.l.	16
CO.IN.PRO - S.p.a. Compagnia Internazionale Profumerie	1
COFIGEST-FIDEUR - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	7
COMIFAR DISTRIBUZIONE - S.p.a.	14
COMPAGNIA LAVORATORI PORTUALI - S.p.a.	7
COMPUTER SHARING FINANCE - S.p.a.	10
CONCORDE - S.p.a.	5
COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI GRANDI OPERE - S.p.a.	2
DE ANGELIS - S.p.a.	5
DOMENICONI FORNACE LATERIZI - S.p.a.	12
EDIL BONACINI - S.p.a.	5
EDINDUSTRIA - CENTRO PER LE COMUNICAZIONI D'IMPRESA - S.p.a.	3
ELETTRODISTRIBUZIONE - S.r.l.	14
ENICHEM FIBRE - S.p.a.	9
ERO ELECTRONIC - S.r.l.	16
F.I.L.C.A. - S.p.a.	7
FATEBENEFRATELLI 20 - S.r.l.	18
FINCRAI - S.p.a.	8
FINFABER - S.p.a.	13
FINGEN - Società per Azioni	15
FINPO - S.r.l.	19
FIREMA ENGINEERING - S.r.l.	3
FIREMA TRASPORTI - S.p.a.	4
GALLUS - S.p.a.	2
GESTIONE AUTOPORTO FERNETTI - S.p.a.	4
HILLESOG NK - S.p.a.	18
ICRA - S.p.a.	12
IMMOBILIARE CALABRA - S.r.l.	10
IMMOBILIARE MALPENSA - S.r.l.	19
IMMOBILIARE NISI - S.r.l.	15
ITSOS - S.p.a.	9
LA MAGONA D'ITALIA - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
LIOPRODOTTI - S.p.a.	6	POKER SISTEMI TECNICI Società a responsabilità limitata	20
LOGOSYSTEM - S.p.a.	10	PRO ERBORIS - S.p.a.	12
LUISA SPAGNOLI - S.p.a.	12	PROGIN - S.p.a.	2
M & M GESTIONI - S.r.l.	19	PUNTA ALA PROMOZIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.	14
MAGURO . S.r.l.	18	RIPARBELLI & C. - CASA DI SPEDIZIONI S.r.l.	20
MANIFATTURA DEL CIRCEO - S.p.a.	8	SAFIPLAST PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
MECCANICA SARDA - S.p.a.	8	SANDOZ AGRO - S.p.a.	17
MECHADIGIT ITALIA - S.p.a.	8	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.	17
MERIDIANA EXPRESS - S.p.a.	2	SANSICARIO IMMOBILIARE - S.p.a.	10
MILLA & CO Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	7	SERENISSIMA GAS - S.p.a.	8
MINEMET ITALIA - S.p.a.	20	SO.FI.BA.R. - S.p.a. Società Finanziaria di Banche Romagnole	11
MIRABELLA GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	6	SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE INVESTIMENTI - SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	9
MONTGOMERY WATSON - S.p.a.	5	SOCIETÀ LA MAGGIOLINA - S.p.a.	12
NOMOS RICERCA - S.r.l.	19	SOCIETÀ MOBIL PLASTICS EUROPE - S.r.l.	16
NOMOS RICERCA SERVICES - S.r.l.	19	SOCIETÀ MOBIL PLASTICSEUROPEA SUD - S.p.a.	16
NOMOS RICERCA TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.	19	TIMAC ITALIA - S.p.a.	6
NUOVA FINANZIARIA MODERNA - S.p.a.	3	TIPOLITOGRAFIA MARIANI - S.r.l.	19
ONDULATI SANTERNO - S.p.a.	5	TRACTIONGAS - S.p.a.	6
PECHINEY ITALIA - S.p.a.	20	TRE EFFE - S.r.l.	14
PELLINI CAFFÈ ERBORIS EDA - S.p.a.	11	VESTA - S.r.l.	13
PIETRO LODI - S.p.a.	3	VILLA TOSCA - S.p.a.	10
PLASCOFOAM - S.p.a.	9	ZEUS MINERAL QUELLE ITALIA - S.p.a.	4
POKER SERVIZI GRAFICI - S.r.l.	20		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso, per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 9 4 0 9 7 *

L. 6.200